

COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA
(Provincia di Reggio Emilia)



**Relazione della Giunta Comunale
al Rendiconto di Gestione anno 2015**

INDICE

1. QUADRO SINTESI CONTO CONSUNTIVO	PAG. 3
2. GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO CONSUNTIVO	PAG. 6
3. SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	PAG. 10
4. ANALISI DELLE ENTRATE	PAG. 11
5. ANALISI DELLA SPESA	PAG. 18
6. PATTO DI STABILITA' ANNO 2014	PAG. 29
7. IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO	PAG. 30
8. GLI INDICATORI	PAG. 35
9. RELAZIONI	PAG. 40

1) QUADRO DI SINTESI CONTO CONSUNTIVO

Dovendo procedere ad illustrare i dati consuntivi dell'esercizio 2015 è opportuno ricordare che il bilancio di previsione anno 2015 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 30/07/2015, dichiarata immediatamente esecutiva.

Il bilancio di previsione 2015 è il secondo bilancio approvato e gestito applicando i principi della contabilità potenziata, in via sperimentale, e che solo dal 2016 saranno obbligatori per tutti gli Enti.

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE			
Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	7.119.644,00
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	627.525,00
Tit. 3°	Extratributarie	€	3.095.343,00
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	1.174.750,00
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	754.000,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	2.536.000,00
		€	15.307.262,00
	FPV parte corrente	€	419.989,75
	FPV parte investimenti		719.672,86
	Avanzo di amministrazione	€	791.700,00
		€	17.238.624,61
SPESE			
Tit. 1°	Spese Correnti	€	10.981.901,75
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	3.390.122,86
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	330.600,00
Tit. 7°	Partite di giro	€	2.536.000,00
		€	17.238.624,61

Nel corso dell'esercizio finanziario si è provveduto ad una variazione in data 30/11/2015 con la delibera di Consiglio n. 71 e ad un prelievo dal fondo di riserva con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 24/12/2015.

La gestione dell'esercizio 2015 ha prodotto le seguenti risultanze:

ENTRATE			
Tit. 1°	Entrate Tributarie	€	6.952.929,95
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	€	707.856,18
Tit. 3°	Extratributarie	€	2.991.099,38
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	€	421.683,88
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	€	0,00
Tit. 9°	Partite di giro	€	1.164.266,99
		€	12.237.836,38
	FPV parte corrente	€	419.989,75
	FPV parte investimenti		719.672,86
	Avanzo di amministrazione	€	870.217,96
		€	14.247.716,95
SPESE			
Tit. 1°	Spese Correnti	€	9.872.888,69
Tit. 2°	Spese in conto capitale	€	534.730,34
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote-capitale	€	329.132,84
Tit. 7°	Partite di giro	€	1.164.266,99
		€	11.901.018,86
	Spostamenti a FPV parte corrente	€	404.160,88
	Spostamenti a FPV parte investimenti	€	620.996,25
	Avanzo gestione di competenza	€	870.217,96
		€	13.796.393,95

2) GESTIONE FINANZIARIA – QUADRO RIASSUNTIVO

Il prospetto successivo illustra il risultato lordo di amministrazione 2015, ottenuto dal confronto fra il fondo di cassa finale e il risultato della gestione 2015 residui e competenza.

3.1 Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 01/01/2015				2.950.481,65
RISCOSSIONI	+	531.765,39	10.762.319,13	11.294.084,52
PAGAMENTI	-	1.425.328,00	10.177.672,76	11.603.000,76
SALDO CASSA AL 31/12/2015	=			2.641.565,41
Pagamenti per azioni esecutive	-			0
FONDO CASSA AL 31/12/2015 (*)	=			2.641.565,41
RESIDUI ATTIVI	+	1.652.054,21	1.475.517,25	3.127.571,46
RESIDUI PASSIVI	-	448.076,24	1.723.346,10	2.171.422,34
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	-			404.160,88
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE INVESTIMENTO	-			620.996,25
RISULTATO LORDO DI AMMINISTRAZIONE 2015	=			2.572.557,40
Risultato di amministrazione				
- Fondi vincolati				
per svalutazione crediti				997.313,48
per investimenti				1.089.794,21
poste previste da disposizioni di legge				144.266,14
- Fondi non vincolati				341.183,57
(*) di cui cassa vincolata € 42.985,97				

I dati sopra esposti trovano corrispondenza con il verbale di chiusura del Tesoriere Comunale BCC – Banco Emiliano e trovano dimostrazione nei prospetti successivi, che evidenziano l'andamento relativo alle maggiori/minori entrate ed economie di spesa.

Il Rendiconto 2015 è il primo rendiconto redatto completamente secondo i nuovi principi contabili ed elabora le risultanze derivanti dal provvedimento di riaccertamento ordinario approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 27 del 07/04/2016 che fa riferimento alle informazioni conosciute fino alla data del 01/04/2016.

Gestione residui

	RESIDUI al 31/12/2014	Gestione 2015	DIFFERENZA
Entrate tributarie	491.647,00	0,00	491.647,00
Entrate per trasferimenti correnti	17.484,27	0,00	17.484,27
Entrate extratributarie	972.689,66	-14.658,37	958.031,29
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	685.709,03	-4.295,07	681.413,96
Residui attivi partite di giro	37.771,71	-2.528,63	35.243,08
TOTALE	2.205.301,67	-21.482,07	2.183.819,60
Residui passivi di parte corrente	1.730.933,53	-173.870,94	1.557.062,59
Residui passivi di parte capitale	331.226,12	-104.868,69	226.357,43
Residui passivi partite di giro	93.129,48	-3.145,26	89.984,22
TOTALE	2.155.289,13	-281.884,89	1.873.404,24
AVANZO GESTIONE RESIDUI (a-b)		260.402,82	

Le variazioni della gestione 2015 fanno riferimento a:

- eliminazione di accertamenti legati ad incentivi per la progettazione e al rimborso per le elezioni regionali (cui corrisponde una minore spesa) per quanto riguarda le entrate correnti (€ 14.658,37)
- eliminazione di entrata e relativa spesa corrispondente per interventi sulla caserma dei VV.FF. per quanto riguarda le entrate per investimenti (€ 4.295,07)
- eliminazione di accertamenti per partite di giro (€ 2.528,63)
- eliminazione di impegni di parte corrente relativi ad operazioni per le quali non c'erano le ragioni di sussistenza dell'obbligazione (€ 173.870,94)
- eliminazione di voci di spesa relative ad obbligazioni non perfezionate relative agli investimenti (€ 104.868,69)
- eliminazione di impegni per partite di giro correlate a minori entrate (€ 2.528,63) e ad economie di gestione (€ 616,63).

Gestione di competenza

		STANZIAMENTI DEFINITIVI	ACCERTAMENTI IMPEGNI	DIFFERENZA
ENTRATE TRIBUTARIE	+	7.139.644,00	6.952.929,95	-186.714,05
TRASFERIMENTI	+	676.926,00	707.856,18	30.930,18
ENTRATE EXTRA- TRIBUTARIE	+	3.294.558,00	2.991.099,38	-303.458,62
ONERI URBANIZZ. PER TITOLO 1' SPESA	+	0,00	0,00	0,00
FPV - PARTE CORRENTE	+	419.989,75	419.989,75	0,00
AVANZO AMM.NE TITOLO 1' SPESA	+	50.000,00	50.000,00	0,00
TOTALE (A)		11.581.117,75	11.121.875,26	-459.242,49
Personale		2.740.988,80	2.537.186,38	203.802,42
Imposte e tasse		166.488,78	134.581,45	31.907,33
Acquisto di beni e servizi		5.924.733,69	5.657.801,55	266.932,14
Trasferimenti correnti		1.186.845,00	1.147.877,47	38.967,53
Interessi passivi		68.105,00	64.704,56	3.400,44
Rimborsi e poste compensative delle entrate		77.890,00	36.474,61	41.415,39
Altre spese correnti		351.255,60	294.262,67	56.992,93
Fpv corrente		404.160,88		404.160,88
Fondo svalutazione crediti		330.000,00	0,00	330.000,00
SPESE CORRENTI (B)	-	11.250.467,75	9.872.888,69	1.377.579,06
FPV PARTE CORRENTE	+	0,00	404.160,88	-404.160,88
RIMBORSO DI PRESTITI (C)	-	330.650,00	329.132,84	1.517,16
Risultato parte corrente (A- B-C)	=	0,00	515.692,85	515.692,85
ALIENAZ. E TRASFERIMENTI	+	1.184.720,00	421.683,88	-763.036,12
PRESTITI	+	754.000,00	0,00	-754.000,00
ONERI DESTINATI AL TITOLO 1'	-	0,00	0,00	0,00
FPV PARTE INVESTIMENTI	+	719.672,86	719.672,86	0,00
AVANZO AMMINISTRAZIONE	+	820.217,96	820.217,96	0,00
TOTALE ENTRTATE IN CONTO CAPITALE		3.478.610,82	1.961.574,70	-1.517.036,12
SPESE IN C/CAPITALE	-	3.478.610,82	534.730,34	2.943.880,48
FPV PARTE INVESTIMENTI	+	0,00	620.996,25	-620.996,25
RISULTATO DI PARTE CAPITALE	=	0,00	805.848,11	805.848,11
SERVIZI PER CONTO TERZI (entrata)		2.536.000,00	1.164.266,99	1.371.733,01
SERVIZI PER CONTO TERZI (uscita)		2.536.000,00	1.164.266,99	1.371.733,01
RISULTATO PARTITE DI GIRO	=	0,00	0,00	0,00
AVANZO DI COMPETENZA				1.321.540,96

Dai dati sopra esposti si evince che l'avanzo di amministrazione 2015 si compone nel seguente modo:

Composizione avanzo			
gestione residui - parte corrente	6,21%	159.829,20	
gestione residui - parte investimenti	3,91%	100.573,62	
TOTALE AVANZO DA RESIDUI		260.402,82	
gestione competenza - parte corrente	20,05%	515.692,85	(*) (**)
gestione competenza - parte investimenti	31,32%	805.848,11	(***)
TOTALE AVANZO DA COMPETENZA		1.321.540,96	
Avanzo 2014 non applicato	38,51%	990.613,62	
AVANZO 2015		2.572.557,40	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE COMPETENZA 2015		515.692,85	
(*) di cui avanzo da TARI 2015		-83.000,00	
(**) di cui avanzo da svalutazione crediti 2015		-247.000,00	
(***) di cui avanzo finanziato con avanzo		-50.000,00	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA COMPETENZA - NETTO		135.692,85	

3) SUDDIVISIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La normativa vigente richiede di suddividere l'avanzo di amministrazione in fondi non vincolati e fondi vincolati. Per questi ultimi poi è necessario differenziare le somme destinate a fondo svalutazione crediti da quelle accantonate per investimento e quelli accantonati per disposizioni di legge. Lo storico delle partite dell'avanzo è il seguente:

ANNO	avanzo vincolato	avanzo vincolato TARES	avanzo per investimenti	avanzo libero	avanzo vincolato per disposizioni	Totale
2009	129.448,20	-	69.943,34	141.861,32	-	341.252,86
2010	158.177,37	-	123.369,29	115.819,01	-	397.365,67
2011	187.625,51	-	201.487,48	13.341,75	-	402.454,74
2012	234.964,29	-	748,59	43.741,90	-	279.454,78
2013	288.923,06	135.140,42	2.288,98	106.519,74	-	532.872,20
2013 da riaccertamen			253.156,29	720.768,39	164.020,52	1.137.945,20
2014	312.673,06	288.140,42	1.003.590,44	112.161,52	144.266,14	1.860.831,58
2015	578.173,06	419.140,42	1.089.794,21	341.183,57	144.266,14	2.572.557,40

La lettura dell'andamento dell'avanzo di amministrazione risulta pesantemente influenzata dall'applicazione del principio della contabilità potenziata che prevede un accantonamento obbligatorio al fondo svalutazione crediti e soprattutto obbliga a mandare in economia, cioè in avanzo, gli investimenti, seppur finanziati, per i quali non è stato possibile perfezionare l'assegnazione dei lavori/forniture entro fine esercizio.

Cambiando completamente criteri il confronto con gli esercizi precedenti risulta coerente solo a partire dal 2013, dopo il riaccertamento straordinario.

Relativamente alla composizione dell'avanzo 2015 si rileva quanto segue:

- Avanzo libero. Si incrementa per effetto del risultato della gestione residui (per euro 159.829,20) e per quello della gestione di competenza (per euro 69.192,85) le cui economie confluiscono nell'avanzo disponibile.
- Avanzo vincolato. E' quello nel quale affluiscono i crediti di dubbia esigibilità. L'incremento dell'esercizio è di Euro 315.500:
 - 67.000 euro, per quanto riguarda le entrate tributarie a tutela dei proventi derivanti dall'Imposta di pubblicità gestiti in concessione da due ditte aggiudicataria di regolare gara di appalto, ora purtroppo in amministrazione controllata e liquidazione;
 - 30.000 euro per le entrate di natura patrimoniale, legate ai servizi e alla gestione dei beni dell'Ente, importo che rispetta i limiti di accantonamento previsti dai nuovi principi contabili;
 - 168.500 euro relativi a ruoli violazioni codice della strada, iscritti con la variazione del novembre 2015;
 - 50.000 euro per ricostituire la quota applicata con l'avanzo di amministrazione;
- Avanzo vincolato TARES/TARI. Il tributo relativo al servizio smaltimento rifiuti viene nuovamente iscritto a bilancio dal 2013 (ne era uscito nel 2003 con l'applicazione della tariffa sul servizio rifiuti), anche se permane la gestione ad Iren Emilia spa. Nel 2015 si è ritenuto di vincolare una quota di avanzo pari a € 131.000, in considerazione dell'attività di accertamento iniziata nel corso del 2015 sulle annualità pregresse (2013 e 2014) e dell'attività di sollecito sull'annualità 2015;

- Avanzo per investimento, incremento di Euro 906.421,73. L'importo derivante dalla gestione 2015 è il risultato dell'applicazione dei nuovi principi contabili per cui accoglie tutti quegli investimenti finanziati che non sono stati realizzati, principalmente per gli ostacoli che ha posto nel corso del 2015 la normativa relativa al patto di stabilità

4) ANALISI DELLA ENTRATE

Analisi delle Entrate

ENTRATE					
		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	ACCERTATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Entrate Tributarie	7.119.644,00	7.139.644,00	6.952.929,95	97,38
Tit. 2°	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	627.525,00	676.926,00	707.856,18	104,57
Tit. 3°	Extratributarie	3.095.343,00	3.294.558,00	2.991.099,38	90,79
Tit. 4°	Entrate in conto capitale	1.174.750,00	1.184.720,00	421.683,88	35,59
Tit. 6°	Entrate provenienti da assunzioni di prestiti	754.000,00	754.000,00	0,00	
	FPV parte corrente	419.989,75	419.989,75	419.989,75	100,00
	FPV parte investimenti	719.672,86	719.672,86	719.672,86	100,00
	Avanzo di amministrazione	791.700,00	870.217,96	870.217,96	100,00
	Totale generale	14.702.624,61	15.059.728,57	13.083.449,96	

La gestione delle entrate 2015 è stata caratterizzata, come ormai avviene sempre più spesso, dall'introduzione di normative che influenzano pesantemente e negativamente l'autonomia finanziaria degli Enti locali.

Entrate tributarie

Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	Stanz.Ass.CO 2015	Accertato CO 2015	Da Accert.CO 2015
150	0	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA'	110.000,00	110.000,00	99.292,97	10.707,03
160	0	ADDIZIONALE COMUNALE SUI CONSUMI DI ENERGIA ELETTRICA	-	-	110,70	-110,70
165	0	ADDIZIONALE COMUNALE SU ALIQUOTE IRPEF	757.000,00	757.000,00	767.661,09	-10.661,09
180	20	I.C.I. - RECUPERO ANNI ARRETRATI	170.000,00	170.000,00	79.495,98	90.504,02
190	0	QUOTA 5 PER MILLE DELL'I.R.E.	1.500,00	1.500,00	2.263,46	-763,46
195	0	PROVENTI DA PARTECIPAZIONE ALL'ACCERTAMENTO DEI TRIBUTI ERARIALI	-	-	165,00	-165,00
200	0	I.M.U	2.315.000,00	2.315.000,00	2.306.225,70	8.774,30
200	20	IMU - ANNI ARRETRATI	380.000,00	380.000,00	308.235,43	71.764,57
280	0	ENTRATA DA RACCOLTA E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	1.853.835,00	1.853.835,00	1.844.123,57	9.711,43
300	0	TASI	855.000,00	875.000,00	895.034,81	-20.034,81
300	20	TASI ANNI PRECEDENTI	11.209,00	11.209,00	18.695,55	-7.486,55
401	0	FONDO DI SOLIDARIETA'	655.100,00	655.100,00	623.180,68	31.919,32
410	0	DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI	11.000,00	11.000,00	8.445,01	2.554,99
0	0	Titolo:1. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.119.644,00	7.139.644,00	6.952.929,95	186.714,05

Nel 2015 il panorama della fiscalità locale resta sostanzialmente invariato rispetto al 2014.

Le principali imposte su cui si poggia il bilancio comunale sono:

TASI, tassa destinata a coprire le spese per servizi indivisibili sostenute dall'Ente che il Comune ha deciso di applicare solo ai proprietari di abitazione principale e alle altre fattispecie esenti da IMU (fabbricati rurali strumentali e immobili merce). Si è deciso di applicare l'aliquota massima per garantire contemporaneamente anche l'introduzione di esenzioni, a parità di gettito per l'ente. Viene accertata per un valore di Euro 895.000, pari all'incassato.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: si fa riferimento al mero valore di cassa, pari a euro 767.661

IMU: Nel 2015 le aliquote IMU non sono variate. Gli incassi di questa imposta sono stati in linea con le previsioni elaborate dal servizio tributi, che hanno confermato un ritardo nei versamenti (manifestatosi per la prima volta nel 2013) soprattutto da parte delle ditte. L'ammontare delle somme incassate a titolo di ravvedimento operoso e di recupero dell'evasione sono state in linea con le previsioni. Gli accertamenti fanno riferimento all'incassato per un valore complessivo di euro 2.614.500. Si ricorda che il valore dell'IMU incassata dal Comune è al netto di una quota di euro 803.000 che affluisce direttamente alle casse statali per finanziare il fondo di solidarietà comunale.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: nel 2015 ammonta a complessivi 590.000, e sconta l'effetto negativo di ulteriori tagli per euro 258.500 (cc 435-436 L. 190/2014; dl 95/12 e dl 66/2014) e quello positivo per euro 93.600 derivante dalle nuove modalità di assegnazione sulla base dei fabbisogni standard (sul 20%) del fondo.

Nel corso del 2015 è stato incassato il saldo relativo all'esercizio precedente per euro 71.000.

ICI DA ACCERTAMENTI: Sono stati accertati, sulla base del criterio di cassa, € 79.500 a fronte di 57 avvisi emessi.

IMU DA ACCERTAMENTI: Sono stati accertati, sulla base del criterio di cassa, € 103.600 a fronte di 231 avvisi emessi.

Nel corso sono iniziate le attività legate alla riscossione coattiva diretta i cui benefici cominceranno a mostrare i loro effetti nel corso dell'esercizio 2016.

Entrate da trasferimenti

Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	Stanz.Ass.CO 2015	Accertato CO 2015	Da Accert.CO 2015
560	0	FONDO ORDINARIO STATALE	391.900,00	420.400,00	420.652,46	- 252,46
560	50	TRASFERIMENTO MIUR PER TARES	5.565,00	5.565,00	-	5.565,00
580	0	TRASFERIMENTO STATALE A COPERTURA DEGLI ONERI FINANZIARI SU MUTUI	66.300,00	66.300,00	66.526,45	- 226,45
650	0	CONTRIBUTO STATALE PER LE SCUOLE MATERNE	50.500,00	50.500,00	74.960,30	- 24.460,30
660	0	TRASFERIMENTO STATALE PER LA SCUOLA PRIMARIA	-	-	27.000,00	- 27.000,00
840	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	28.500,00	28.500,00	15.098,35	13.401,65
910	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER GESTIONE ASILO NIDO	14.965,00	14.965,00	16.388,50	- 1.423,50
1005	0	TRASFERIMENTO REGIONALE PER BIBLIOTECA COMUNALE	-	-	-	-
1006	0	CONTRIBUTO REGIONALE PER STUDIO SU FUSIONE TRA COMUNI	18.370,00	18.370,00	15.362,20	3.007,80
1016	0	TRASFERIMENTI REGIONALI PER INTERVENTI DI CARATTERE AMBIENTALE	-	-	4.462,12	- 4.462,12
1050	0	TRASFERIMENTO DA PROVINCIA PER INIZIATIVE SPECIFICHE	5.000,00	5.000,00	6.100,00	- 1.100,00
1050	10	ALTRI TRASFERIMENTI DALLA PROVINCIA	20.250,00	20.250,00	20.250,00	-
1060	0	CONTRIBUTI DA COMUNI PER ATTIVITA' SOVRACOMUNALI	1.525,00	22.426,00	22.426,00	-
1090	0	CONTRIBUTI DA PRIVATI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI	9.300,00	9.300,00	9.300,00	-
2410	0	CONTRIBUTI E SPONSOR PER MANIFESTAZIONI FIERISTICHE E PROMOZIONI ECONOMICO-CULTURALI	900,00	900,00	1.329,80	- 429,80
2412	0	SPONSORIZZAZIONI DA ENTI E PRIVATI	8.000,00	8.000,00	8.000,00	-
2412	1	ENTRATE DA SPONSOR PER INIZIATIVE AMBIENTALI	2.950,00	2.950,00	-	2.950,00
2412	3	SPONSOR DA ENTI E PRIVATI PER ISTITUTO COMPRENSIVO	3.500,00	3.500,00	-	3.500,00
		Titolo:2. Trasferimenti correnti	627.525,00	676.926,00	707.856,18	- 30.930,18

La voce trasferimenti è direttamente influenzata dalle scelte compiute dal legislatore in occasione della stesura della legge di stabilità. Spariscono le entrate una tantum previste nel 2015 legate a rimborsi su mancati introiti IMU e, pertanto, nel 2015 i contributi riconosciuti all'ente sono stati:

- Trasferimento introduzione TASI (fondo IMU-TASI): 378.000, le somme riconosciute lo scorso anno ammontavano a 501.000, con una riduzione del 24,55%, ricordando che dalla sostituzione dell'IMU sull'abitazione principale con la TASI il comune ha ridotto in modo strutturale le sue entrate per circa 600.000 euro.
- Trasferimento per taglio moltiplicatore immobili agricoli: 31.000
- Trasferimento a compensazione esenzione IMU su immobili merce: 10.500
- Trasferimento a copertura eli oneri derivante da mutui: 66.000, che cesseranno con il 2015 in contemporanea con la fine dell'ammortamento dei mutui ad essi collegati.
- Trasferimento funzionamento scuole materne: si registra una maggiore entrata di circa 25.000 euro legata alla corresponsione anticipata di una quota di funzionamento dell'a.s. 2015/2016.

- Trasferimento statale scuola primaria: importo riconosciuto per l'affidamento di incarichi di progettazione per la verifica dei solai concessa ai sensi del decreto ministeriale del 07 agosto 2015 n. 594

I trasferimenti regionali registrano a consuntivo una minore entrata sui buoni libro cui corrisponderà una minor spesa di pari importo e una maggiore entrata per il trasferimento sulla "lotta alla zanzara tigre" non prevista a bilancio.

Entrate Extratributarie

Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	Stanz.Ass.CO 2015	Accertato CO 2015	Da Accert.CO 2015
Proventi da vendita di beni e servizi e gestioni	2.544.382,00	2.569.497,00	2.397.005,85	172.491,15
Proventi da interessi e utili	268.120,00	268.120,00	264.980,86	3.139,14
Proventi diversi	282.841,00	456.941,00	329.112,67	127.828,33
	3.095.343,00	3.294.558,00	2.991.099,38	303.458,62

Nel prospetto qui sopra riportato si dà evidenza di:

- Minori entrate da proventi per i servizi resi al pubblico (-172.491): le minori entrate più rilevanti derivano da una gestione per cassa dei rapporti di debito/credito con FCR e con ACER (181.000), dal rinvio delle operazioni di esumazione straordinaria (32.000) cui corrisponde una minor spesa di pari importo. La gestione dei fitti attivi mostra invece una maggiore entrata per euro 39.000, per un versamento anticipato del canone di locazione della caserma dei carabinieri.
- Utili ed interessi: entrata in linea con le previsioni.
- Minori entrate per proventi diversi (- 127.800 euro), quali il fondo nazionale trasporti che si è pensato di riportare al bilancio di previsione 2016 (- 34.720 euro), rimborsi da enti esterni (- 53.000), per i quali si adotta un criterio di cassa e un minor credito iva (-12.000) Si registra una minore entrata (-10.000 euro) nel capitolo dei recuperi spese di progettazione e nel capitolo di restituzione somme (-12.000 euro) in quanto correlato alla minore spesa di pari importo.

Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Capitolo	Articolo	Descrizione	Stanz.Iniz.CO 2015	Stanz.Ass.CO 2015	Accertato CO 2015	Da Accert.CO 2015
2521	0	ALIENAZIONI PATRIMONIALI	590.000,00	500.220,00	4.500,00	495.720,00
2562	0	ALIENAZIONE DIRITTO DI SUPERFICIE	5.000,00	5.000,00	2.404,86	2.595,14
3242	0	CONTRIBUTO REGIONALE PSC	20.250,00	0	0	0,00
3246	20	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI PIAZZE CENTRALI	100.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00
3246	30	CONTRIBUTO REGIONALE PER ACQUISTO ATTREZZATURE	19.500,00	19.500,00	18.598,50	901,50
3246	60	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI SU EDIFICI PUBBLICI	240.000,00	240.000,00	0	240.000,00
3248	75	CONTRIBUTO PROVINCIALE MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILO NIDO	0	0	0	0,00
3250	10	PROVENTI ONERI L. 10/77 - URBANIZZAZIONE SECONDARIA	40.000,00	40.000,00	113.519,56	-73.519,56
3250	20	PROVENTI L. 10/77 - COSTO COSTRUZIONE	100.000,00	100.000,00	45.903,56	54.096,44
3250	30	PROVENTI L. 10/77 - SANZIONI	10.000,00	10.000,00	18.762,80	-8.762,80
3283	10	CONTRIBUTI PRIVATI E AZIENDE PER INVESTIMENTI	0	0	0	0,00
3300	0	PROVENTI DA CONCESSIONI CIMITERIALI	50.000,00	70.000,00	17.994,60	52.005,40
0	0	Titolo:4. Entrate in conto capitale	1.174.750,00	1.184.720,00	421.683,88	763.036,12

Le entrate destinate agli investimenti nel 2015 sono state le seguenti:

Proventi da alienazioni: sono state perfezionate le alienazioni di reliquati stradali e il riscatto del diritto di superficie per euro 6.900. le previste alienazioni degli alloggi di Via Brenta a Calerno troveranno il loro perfezionamento nel corso del 2016.

Contributi regionali: nel corso del 2015 si è incassato il contributo concesso sulla L. 41 dei centri commerciali naturali, pari a 200.000 euro di cui il 50% da corrispondere ai commercianti aderenti al progetto. E' stato incassato anche il contributo relativo al nuovo proiettore digitale per il Forum (euro 19.000 circa). I contributi relativi alla sede COM e agli interventi sulla sede municipale (per un totale di euro 240.000) sono stati rinviati al 2016.

Le entrate per **concessioni cimiteriali** sono riferite in particolare a rinnovi di concessioni: si registra una entrata pari a 18.000 euro circa pari ai versamenti del 2015. Tale somma confluisce nell'avanzo di amministrazione vincolato a lavori sui cimiteri.

Gli **oneri di urbanizzazione** sono stati incassati per 178.000 euro e destinati a finanziare per intero interventi sul patrimonio comunale. Si ribadisce che l'ultimo triennio (2013-2015), si chiude senza applicare oneri a copertura di spesa corrente.

Entrate da accensione di prestiti

Nel corso del 2015 non si è fatto ricorso ad indebitamento.

Entrate per conto terzi

Le minori entrate di questo Titolo trovano corrispondenza nelle minori spese del Titolo IV di Uscita.

Le entrate a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario è prevista la verifica dell'andamento delle somme a residuo, anche se alla luce dei nuovi principi contabili gli importi conservati a residuo saranno sempre meno significativi.

Grado di definizione delle previsioni assestate di entrata (residui)

	RESIDUI al 31/12/2014	Gestione 2015	ACCERTATO	%
Entrate tributarie	491.647,00	0,00	491.647,00	100,00
Entrate per trasferimenti correnti	17.484,27	0,00	17.484,27	100,00
Entrate extratributarie	972.689,66	-14.658,37	958.031,29	98,49
Entrate in conto capitale e accensione prestiti	685.709,03	-4.295,07	681.413,96	99,37
Residui attivi partite di giro	37.771,71	-2.528,63	35.243,08	93,31
TOTALE	2.205.301,67	-21.482,07	2.183.819,60	

La tabella precedente mostra che le entrate residue del **titolo I e II** sono state tutte conservate in ragione del permanere delle ragioni del credito.

Nel **titolo III** (entrate extra tributarie) sono invece state registrate minori entrate relative ad un errato accertamento e alla diminuzione di voci che hanno una corrispondente minore spesa; gli importi restanti sono stati mantenuti anche in ragione della costituzione di un fondo svalutazione che soddisfa i requisiti previsti dai principi contabili alla base della contabilità armonizzata.

Le minori entrate **titolo IV** fanno riferimento all'eliminazione di una voce di difficile esazione, correlata alla diminuzione di pari importo della relative spesa.

Le minori entrate del titolo VI sono relative a ad un errato accertamento e alla diminuzione di voci che hanno una corrispondente minore spesa.

La riscossione delle entrate

Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra gli incassi in conto residui e gli accertamenti conservati per i residui:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate correnti	60,49	68,18	73,23	56,57	26,72
Entrate in conto capitale	32,83	12,59	5,74	7,12	20,50

La capacità di incassare i residui mostra un ulteriore rallentamento per riguarda le entrate correnti, soprattutto con riferimento alle entrate per il TARES 2013 – TARI 2014 i cui avvisi di accertamento

sono stati elaborati sul finire dell'esercizio 2015 e inviati materialmente ai contribuenti nei mesi di febbraio/marzo 2016. Si ricorda che sono entrate non presenti nelle statistiche degli anni 2011-2012. Si registra invece un buon miglioramento nella percentuale di incasso delle entrate residue in conto capitale.

Capacità di riduzione della competenza

Determinata dal rapporto tra gli incassi della competenza e gli accertamenti di competenza:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Entrate correnti	78,69	82,56	88,94	92,43	86,37
Entrate in conto capitale	38,84	89,06	100,00	79,17	100,0

I dati relativi alla competenza segnalano una percentuale ridotta rispetto a quella dell'esercizio precedente in quanto nel 2015 è stato iscritto a bilancio l'importo di un vecchio ruolo derivante da sanzioni violazione codice della strada, il cui importo è stato completamente destinato a Fondo crediti dubbi, peggiorando quindi la performance complessiva sulla capacità di riscossione delle proprie entrate. Sulla gran parte delle voci di entrata l'ente ha mantenuto una buona capacità di introito. Per quanto riguarda invece le entrate di competenza relative agli investimenti, il dato complessivo raggiunto nel 2015 è pari al 100%.

5) ANALISI DELLA SPESA

Analisi delle spese

		STANZIAMENTO INIZIALE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	%
		a	b	c	c/b
Tit. 1°	Spese Correnti	10.981.901,75	11.250.467,75	9.872.888,69	87,76
Tit. 2°	Spese in conto capitale	3.390.122,86	3.478.610,82	534.730,34	15,37
Tit. 4°	Rimborsi mutui quote- capitale	330.600,00	330.650,00	329.132,84	99,54

L'analisi della tabella sopra riportata evidenzia un buon risultato per quanto riguarda le spese correnti: quasi il 88% dello stanziato è stato impegnato. Tale percentuale arriva fino al 94 % se consideriamo che, per sua natura, lo stanziamento del fondo svalutazione crediti, pari a 330.000 euro, non si può impegnare e che rispetto allo stanziamento sono state trasferite al 2016 spese 404.160 attraverso il Fondo pluriennale vincolato (FPV).

Le regole che governano gli impegni del titolo II sono invece diverse: le somme si impegnano in occasione dei progetti esecutivi o con l'approvazione dell'atto di affidamento. Oltre agli impegni perfezionati nel corso del 2015 sono stati rinviati al 2016 interventi per 621.000 euro. Le opere solo finanziate e non realizzate a fine anno confluiscono nell'avanzo lordo di amministrazione per essere riscritte a bilancio l'anno successivo.

analisi composizione e scostamenti Titolo I - spese correnti

Il risultato deriva dalla sommatoria delle minori spese dei sottoindicati interventi:

Macroaggregato	DESCRIZIONE	STANZIAMENTO ASSESTATO	IMPEGNATO	%	DESTINATO A FPV E A FCDE	DA IMPEGNARE	%
1	Personale	2.740.988,80	2.537.186,38	25,70		203.802,42	7,44
2	Imposte e tasse	166.488,78	134.581,45	1,36		31.907,33	19,16
3	Acquisto di beni e servizi	5.924.733,69	5.657.801,55	57,31		266.932,14	4,51
4	Trasferimenti correnti	1.186.845,00	1.147.877,47	11,63		38.967,53	3,28
7	Interessi passivi	68.105,00	64.704,56	0,66		3.400,44	4,99
9	Rimborsi e poste compensative delle entrate	77.890,00	36.474,61	0,37		41.415,39	53,17
10	Altre spese correnti	1.085.416,48	294.262,67	2,98	734.160,88	56.992,93	5,25
	TOTALE	11.250.467,75	9.872.888,69		734.160,88	643.418,18	5,72

Da tali dati si può constatare che gli scostamenti fra previsioni assestate ed impegnato sono pari al 5,72% dell'importo stanziato a bilancio.

Un'analisi più approfondita evidenzia che:

- Le somme non spese per il personale sono relative a ritardi subiti da alcune procedure assunzionali: copertura solo da settembre 2015 del posto da assumere ai sensi della L. 68 (17.000 euro), un posto vacante a "Civico" e un posto vacante da tecnico all'UT (euro 54.000), oltre alle spese relative al personale delle strutture prescolari (37.500 euro), per il quale in sede di assestamento avevamo mantenuto gli stanziamenti per eventuali ulteriori sostituzioni che non si sono rivelate necessarie. Altre economie sono relative a mancate progettazioni interne (euro 10.000 - con relativa minore entrata di pari importo).
- Le minori imposte e tasse sono ascrivibili ai posti vacanti di cui sopra oltre ad una serie di piccole economie sui capitoli dove spendiamo l'IRAP sul costo del personale dei servizi istituzionali;
- Le economie relative a spese per l'acquisto di beni, servizi e noleggi (raggruppati dal 2014 in un solo macroaggregato) sono relative principalmente a: minori spese collegate alle rispettive minori entrate (euro 6.700 su progetti culturali previsti solo con sponsorizzazioni, euro 31.000 minori costi per esumazioni straordinarie, raccolta e smaltimento rifiuti 9.700), euro 57.000 sul funzionamento degli uffici, 38.000 sulle utenze, 74.000 servizi in appalto scuole materne e nido, biblioteca, mavarta, manutenzione verde;
- Le economie derivanti dalla voce "trasferimenti" sono minori spese legate al funzionamento dell'Unione (€ 1.600), minori spese per contributi ad iniziative sportive (€ 5.000), minori domande su servizi in esenzione (€ 8.000), minori importi sulle borse di studio, dove si registra una corrispondente minore entrata (€ 9.700), contributi a soggetti esterni (12.800)
- La minor spesa relativa a Interessi è determinata dagli arrotondamenti delle previsioni e da un risparmio ottenuto sui tassi variabili del BOC;
- La minor spesa del macroaggregato 9 "Rimborsi e poste correttive delle entrate" è direttamente collegata alla corrispondente previsione di entrata. Sono stanziamenti prudenziali previsti in casi di incasso di tributi comunali legati a ricorsi ancora non conclusi per i quali si prevede l'ipotesi di restituzione del tributo in caso di soccombenza. Nel 2015 non si sono verificati incassi di tale natura e pertanto si registra l'economia anche sul lato spesa.

- Il macroaggregato 10 “Altre spese correnti” accoglie gli stanziamenti del Fondo svalutazione crediti che “contabilmente” non va impegnato. Tale economia genera una somma che confluisce in avanzo da vincolarsi a garanzia dei crediti di dubbia esigibilità per € 330.000. Nella stessa voce di bilancio troviamo gli stanziamenti a fondo pluriennale vincolato che per loro natura non si impegnano (euro 404.160 che vengono trasferiti al 2016). Sempre nel macroaggregato 10 vengono imputati gli stanziamenti per le assicurazioni che registrano una minor spesa per 17.500 euro (per franchigie e risparmi su affidamenti nuove polizze) e il fondo di riserva che ha registrato un’economia per 37.750.

Le spese correnti di competenza 2015

Nelle tabelle che seguono si dà dimostrazione dell'utilizzo delle spese correnti sia per destinazione (settori di impiego delle risorse), che per natura.

Le spese correnti di competenza 2015 (per missioni)

DESCRIZIONE	IMPEGNATO	%
servizi istituzionali, generali e di gestione	2.874.032,99	29,11
ordine pubblico e sicurezza	918,88	0,01
istruzione e diritto allo studio	1.529.145,36	15,49
tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	329.280,20	3,34
politiche giovanili, sport e tempo libero	229.018,63	2,32
assetto del territorio ed edilizia abitativa	78.212,59	0,79
sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.032.329,78	20,58
trasporti e diritto alla mobilità	574.174,35	5,82
diritti sociali, politiche sociali e famiglia	986.628,75	9,99
sviluppo economico e competitività	1.233.247,16	12,49
politiche per il lavoro e la formazione professionale	5.900,00	0,06
TOTALE	9.872.888,69	

Per una corretta lettura dei dati sopra riportati è utile ricordare che le spese relative al servizio dei nidi d'infanzia trovano collocazione nella missione "diritti, politiche sociali e famiglia" e non nella voce "istruzione e diritto allo studio". Si ricorda altresì che dall'01/01/2015 la funzione sociale è stata trasferita all'Unione val d'Enza e a carico del comune di Sant'Ilario d'Enza sono rimasti, per l'anno 2015, solo gli oneri legati al personale in comando (missione "diritti, politiche sociali e famiglia") oltre al trasferimento corrente per il funzionamento dei servizi in Unione (missione "servizi istituzionali, generali e di gestione").

Titolo II - spese di investimento

Si riportano di seguito tutti i capitoli di per i quali sono stati eseguiti lavori/forniture nel corso del 2015, dando evidenza anche dell'eventuali economie:

Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato CO 2015
9420	0	ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER SERVIZI COMUNALI	1.220,00
9835	0	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	39.933,98
9910	0	REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALI	21.146,80
10303	0	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE (ONE RI)	93.686,89
10311	0	INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	112.346,80
10871	15	INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	20.000,00
11060	0	ACQUISTO AUTOCARRO CON CASSONE	14.000,00
11060	10	COSTRUZIONE NUOVI COLOMBARI CIMITERI CAPOLUOGO E CALERNO	1.593,25
11690	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	8.058,59
11750	10	ACQUISTI BENI E ATTREZZATURE PER FORUM	45.746,34
11840	10	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA	14.253,29
11840	33	CENTRI COMMERCIALI NATURALI - TRASFERIMENTI	100.000,00
11841	0	REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	60.612,67
12600	30	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	1.598,69
12649	0	QUOTE ONERI L.10/77 DOVUTE AD ENTI RELIGIOSI	533,04
0	0	Titolo:2. Spese in conto capitale	534.730,34

Elenco spostamenti fpv : cioè opere finanziate ma non realizzate

Capitolo	Articolo	Descrizione	Impegnato CO 2015
9420	77	FPV - ACQUISTO ATTREZZATURE E REALIZZAZIONE IMPIANTI PER SERVIZI COMUNALI	3.449,92
9512	77	FPV - LAVORI SISTEMAZIONE SEDE MUNICIPALE	60.000,00
9835	77	FPV - INTERVENTI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PATRIMONIO COMUNALE	59.601,02
9910	77	FPV - REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI COMUNALI	27.432,00
10304	77	FPV - INCARICHI PROGETTAZIONE SCUOLE MATERNE	15.000,00
10311	77	FPV - INTERVENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI (SCUOLE ELEMENTARI)	44.625,00
10314	77	FPV - INCARICHI PROGETTAZIONE SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00
10334	77	FPV - INCARICHI PROGETTAZIONE SCUOLE MEDIE	15.000,00
10900	77	FPV - INCARICHI IN TEMA URBANISTICO	6.750,00
11290	77	FPV - REALIZZAZIONE DISTRIBUTORE ACQUA A CALERNO	12.810,00
11424	77	FPV - INCARICHI PROGETTAZIONE ASILO NIDO	15.000,00
11690	77	FPV - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	97.141,00
11720	77	FPV - MANUTENZIONE SYTRAORDIANRIA CENTRO DIURNO	20.000,00
11840	78	FPV - INTERVENTI PIAZZE CENTRALI	50.000,00
11841	77	FPV - REALIZZAZIONE DI VARIE OPERE DI VIABILITA'	71.506,00
11841	78	FPV - TRASFERIMENTO PER VARIANTE NORD SS9	50.000,00
12000	77	FPV - TRASFERIMENTO UNIONE PER INVESTIMENTI	25.500,00
12600	78	FPV - REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE	27.181,31
12649	77	FPV - QUOTE ONERI L.10/77 DOVUTE AD ENTI RELIGIOSI	5.000,00
0	0	Titolo:2. Spese in conto capitale	620.996,25

Analisi degli scostamenti Titolo III - Rimborso prestiti e rimborso anticipazioni di cassa

Il titolo III presenta uno scostamento di € 1.517,16 rispetto all'assestato dovuto agli arrotondamenti dei capitoli destinati al pagamento delle rate di ammortamento dei prestiti in essere.

Spese per rimborso prestiti di competenza 2015 e raffronto del triennio

DESCRIZIONE	IMPEGNATO 2012	IMPEGNATO 2013	IMPEGNATO 2014	IMPEGNATO 2015	VARIAZIONE SULL'ANNO 2014	%
Spese per rimborso quote capitali mutui e BOC	667.881,53	503.827,43	532.634,73	329.132,84	-203.501,89	-38,21%

La spesa per rimborso prestiti presenta una diminuzione significativa nel 2015 rispetto al 2014 perché ha completato l'ammortamento il mutuo contratto con il Credito Sportivo per la realizzazione del palazzetto dello sport.

Di seguito si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
	2012	2013	2014	2015
CARISBO SPA - CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA	2.355,26	2.355,26	2.355,26	0
DIREZIONE GENERALE ISTITUTI DI PREVIDENZA	50.772,53	26.125,33	0	0
CREDIOP	650.595,12	595.939,84	538.444,51	478.126,07
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	400.899,89	211.632,22	12.804,17	8.790,01
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	1.980.549,11	1.745.291,83	1.495.110,48	1.232.660,83
TOTALE	3.085.171,91	2.581.344,48	2.048.714,42	1.719.576,91

Analisi degli scostamenti Titolo IV – Spese per conto terzi

Questa voce trova corrispondenza nella minore entrata relativa. Il dato dello stanziamento è elevato in quanto trattandosi di servizi per conto di terzi in fase di predisposizione del Bilancio le previsioni sono effettuate prudenzialmente in eccesso per evitare di dover ricorrere in corso d'anno a variazioni: alla fine dell'esercizio questo si traduce in scostamenti consistenti fra assestato e impegnato. La stessa cosa avviene per le entrate dei servizi per conto di terzi.

Le spese a residuo

Nell'esame completo della gestione di un esercizio finanziario si prevede la verifica dell'andamento delle somme a residuo; di seguito si riporta l'analisi dei dati impegnati.

Grado di definizione delle previsioni assestate di spesa (residui)

	RESIDUI al 31/12/2014	Gestione 2015	IMPEGNATO	%
Residui passivi di parte corrente	1.730.933,53	-173.870,94	1.557.062,59	89,96
Residui passivi di parte capitale	331.226,12	-104.868,69	226.357,43	68,34
Residui passivi partite di giro	93.129,48	-3.145,26	89.984,22	96,62
TOTALE	2.155.289,13	-281.884,89	1.873.404,24	

Lo scostamento fra il dato impegnato e quello assestate è indicativo di minori spese, che nello specifico riguardano in particolare per quanto riguarda le spese correnti: somme accantonate in attesa di conoscere i conguagli sulle utenze di gestori non tempestivi nelle loro comunicazioni, chiusura del rendiconto elettorale con relativa minore entrata, economie di gestione che si sono perfezionate solo dopo la chiusura del rendiconto 2014 e un miglioramento nell'applicazione dei nuovi principi contabili di rendicontazione delle spese.

Per quanto riguarda le spese le economie rilevate sono relative agli investimenti.

Le economie sulle partite di giro scontano minori spese relative a minori entrate correlate.

I pagamenti delle spese

Capacità di riduzione dei residui

Determinata dal rapporto percentuale tra i pagamenti conto residui e gli impegni conservati per i residui:

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Spese correnti	67,28	60,16	58,44%	89,90%	77,55%
Spese in conto capitale	35,87	15,76	53,42%	72,46%	70,43%

Il dato 2015 mostra una diminuzione nella capacità di pagare i residui di natura corrente legata ad alcune partite in via di definizione (rapporti debito credito con ACER E FCR).

Sempre buona è la capacità di pagamento mostrata per gli investimenti, in quanto è priorità dell'ente rispettare le scadenze con i fornitori, seppur con tutte le difficoltà legate al rispetto degli obiettivi di patto.

Capacità di riduzione della competenza

Determinata dal rapporto tra i pagamenti della competenza e gli impegni conservati in conto competenza:

	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Spese correnti	73,37	76,42	81,14%	84,19%	84,55%
Spese in conto capitale	31,7	25,43	40,62%	70,41%	70,95%

L'esercizio 2015 conferma i buoni risultati raggiunti già dal 2014 nella capacità di pagamento delle proprie spese.

In particolare per le **spese correnti** di competenza occorre rilevare che la scadenza minima con cui si effettuano i pagamenti è pari a 30 gg dal ricevimento della fattura al protocollo, tuttavia si possono concordare con i fornitori anche pagamenti maggiori. Il rispetto delle scadenze di pagamento è il criterio principale seguito dal servizio ragioneria nell'emissione dei mandati. Occorre ricordare che nel corso del 2015 è stata introdotta la fattura elettronica che inizialmente ha comportato un allungamento dei tempi di gestione contabile dei documenti ampiamente recuperata in corso d'anno.

Per quanto riguarda invece **le spese di investimento** è ormai superfluo ricordare che l'entità dei pagamenti dipende quasi unicamente dal rispetto delle norme sul patto di stabilità. Anche il dato raggiunto nel 2015 risente anche dell'applicazione dei nuovi principi contabili in quanto le somme per lavori/forniture non appaltate non vengono mantenute impegnate, quindi diminuisce la base su cui si effettua il conteggio.

Di seguito intendiamo presentare alcune considerazioni sulle entrate correnti e di investimento, avendo riguardo anche alla evoluzione nel corso degli anni.

Raffronti dell'ultimo biennio

DESCRIZIONE	ACCERTAMENTI 2014	ACCERTAMENTI 2015	VARIAZIONE SULL'ANNO 2014	%
Entrate Tributarie	6.719.465,55	6.952.929,95	233.464,40	3%
Entrate per trasferimenti correnti	1.044.501,19	707.856,18	- 336.645,01	-32%
Entrate Extra- tributarie	2.785.118,51	2.991.099,38	205.980,87	7%
Totale entrate correnti	10.549.085,25	10.651.885,51	102.800,26	1%

	2014	2015	Variazione 2015 sul 2014	%
Personale	2.542.684,09	2.537.186,38	-5.497,71	-0,22%
Imposte e tasse	136.166,25	134.581,45	-1.584,80	-1,16%
Acquisto di beni, servizi e noleggi	5.764.386,63	5.657.801,55	-106.585,08	-1,85%
Trasferimenti	1.069.251,27	1.147.877,47	78.626,20	7,35%
Interessi passivi e oneri finanz	90.005,86	64.704,56	-25.301,30	-28,11%
Oneri Straordinari			0,00	
Rimborsi e poste compensative delle entrate	13.084,53	36.474,61	23.390,08	178,76%
Altre spese correnti	184.352,95	294.262,67	109.909,72	59,62%
Totale	9.799.931,58	9.872.888,69	72.957,11	

Le entrate tributarie

Le entrate tributarie in vigore nel 2014 e nel 2015 sono state sostanzialmente le stesse. Le aliquote in vigore non hanno subito modifiche per cui gli scostamenti fra le diverse voci sono dovute principalmente a:

- Un aumento dell'IMU accertata ed incassata nel 2015 rispetto al 2014 in quanto l'attività dell'ufficio ha permesso il recupero sia delle somme non tempestivamente versate nell'anno precedente che il recupero di base imponibile attraverso gli avvisi di accertamento.
- La medesima attività del servizio tributi ha prodotto maggiori entrate ICI.
- Un aumento del gettito TASI garantito anche attraverso lo sportello TASI, istituito gratuitamente per il cittadino presso gli uffici del comune a partire da maggio 2015.

Le entrate da trasferimenti

L'andamento complessivo dei trasferimenti 2015 risulta influenzato negativamente dalla diminuzione dell'importo riconosciuto all'ente a titolo di fondo IMU-TASI (-123.000), così come dal venir meno di alcune entrate 2014 una tantum sui rimborsi IMU (immobili comunali e prima casa -159.000). Calano anche i trasferimenti a copertura degli oneri finanziari per mutui (-45.600), così come il trasferimento di carattere sociale una tantum del 2014 (-66.000).

Le entrate extratributarie

Il proventi indicati in questa sezione del bilancio sono quelli che maggiormente riflettono le scelte gestionali dell'Ente. Dagli anni passati non rileviamo più le entrate per proventi dei servizi di centro diurno e assistenza domiciliare (dal 2012) in quanto affidati all'ASP e i proventi dei servizi delle refezioni scolastiche (dal 2011) della scuola primaria.

La gestione 2015 nel suo complesso ha prodotto, come sempre, maggiori e minori entrate il cui dettaglio è stato illustrato nella sezione "Analisi delle entrate di competenza."

Complessivamente il livello di entrate è aumentato rispetto al 2015 per effetto dell'adozione del criterio di cassa su alcune tipologie di entrate come il canone di concessione suolo pubblico, gli incassi dei fitti attivi. Si ricorda altresì che nel 2015 si è iscritto un vecchio ruolo violazioni codice della strada per 168.500 non presente negli esercizi precedenti.

Le spese correnti

L'andamento della spesa corrente rispetto all'esercizio precedente mostra complessivamente un incremento dovuto principalmente all'introduzione del meccanismo dello split payment e del reverse charge. In entrambi i casi l'ente paga la fornitore solo l'imponibile mentre versa l'iva direttamente allo Stato; questo ha comportato sulla gestione della farmacia che tutta l'iva da versare viene imputata a al capitolo iva a debito collocato nella voce "altre spese correnti" che aumento rispetto al 2014 di oltre 100.000 euro.

Le altre voci sono in linea salvo registrare che il trasferimento della funzione sociale in Unione ha fatto calare gli acquisti diretti ed aumentare i trasferimenti verso l'Unione.

Le entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale

Si sottolinea che tali voci sono entrate non ripetitive e quindi poco raffrontabili fra un esercizio e l'altro. Nel 2015 si rileva che le cifre iscritte a rendiconto si riferiscono all'alienazione di un reliquato stradale e ad un riscatto del diritto di superficie. I trasferimenti fanno riferimento a 200.000 euro concessi dalla regione sulla L. 41 per i centri commerciali naturali e 18.600 sull'acquisto di attrezzatura.

La voce trasferimenti comprendono gli oneri di urbanizzazione (178.000) e le concessioni cimiteriali (18.000).

	2014	2015	VARIAZIONE SULL'ANNO 2014
Alienazioni beni patrimoniali (aree, diritti di superficie)	11.621,32	6.904,86	-4.716,46
Trasferimenti di capitale dallo Stato			0,00
Trasferimenti di capitale dalla Regione	64.000,00	218.598,50	154.598,50
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico			0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	401.362,16	196.180,52	-205.181,64
	476.983,48	421.683,88	-55.299,60

6) PATTO DI STABILITA' PER L'ANNO 2015

Il patto di stabilità interno dell'esercizio 2015 è disciplinato dall'articolo 31 commi 20 e 20 bis della legge 12 novembre 2011, n. 183. Nel corso dell'esercizio il consiglio comunale con la deliberazione di approvazione dell'assestamento generale del bilancio ha provveduto ad aggiornare il prospetto con il quale si determinava il saldo obiettivo per l'esercizio corrente. Dai conteggi riepilogativi sotto riportati si evidenzia come l'Ente abbia rispettato tutti i vincoli previsti dalla normativa e più precisamente:

Patto di stabilità interno 2015 - Art. 31, commi 20 e 20 bis, della legge n. 183/2011
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della verifica del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno 2015

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016

COMUNE di SANT'ILARIO D'ENZA

VISTO il decreto n. 52518 del Ministero dell'economia e delle finanze del 26 giugno 2015 concernente la determinazione degli obiettivi programmatici relativi al patto di stabilità interno 2015 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO il decreto n. 52505 del 26 giugno 2015 concernente il monitoraggio semestrale del "patto di stabilità interno" per l'anno 2015 delle Città Metropolitane, delle Province e dei Comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti;

VISTO l'articolo 1, comma 16, della legge 7 aprile 2014, n. 56 che prevede che dal 1° gennaio 2015 le Città metropolitane subentrano alle Province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

VISTI i risultati della gestione di competenza e di cassa dell'esercizio 2015;

VISTE le informazioni sul monitoraggio del patto di stabilità interno 2015 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "<http://pattostabilitainterno.tesoro.it>".

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.811
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni previste dalla norma)	10.742
3=1-2	SALDO FINANZIARIO	69
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-142
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 (art. 4-ter, comma 5, decreto legge n. 16 del 2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge 2 marzo 2012, n.16	0
7=5-6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO ORIZZONTALE NAZIONALE 2015 E NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE (Art. 4-ter, comma 6, decreto legge n. 16 del 2012)	0
8=4+7	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-142
9=3-8	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	211

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 è stato rispettato

il patto di stabilità interno per l'anno 2015 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE / IL SINDACO /
IL SINDACO METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

7) IL PATRIMONIO E IL CONTO ECONOMICO

Criteri di valutazione

Lo Stato Patrimoniale 2015 viene elaborato applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2011.

ATTIVO PATRIMONIALE

A) IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono valutate al costo di acquisto o di costruzione, salvo diversa disposizione, e sono espresse al netto degli effettivi fondi di ammortamento.

I) Immobilizzazioni Immateriali

La voce Immobilizzazioni Immateriali accoglie le spese relative a studi e progetti.

II) Immobilizzazioni materiali

Beni demaniali: il valore iscritto a bilancio è stato determinato come previsto dal D. Lgs. 118/2011; è incrementato per i lavori terminati e per gli acquisti effettuati valutati al costo. L'ammortamento, calcolato sul totale dei cespiti, è stato determinato applicando l'aliquota del 3%.

Terreni e fabbricati – patrimonio indisponibile e disponibile: Le consistenze iniziali sono state determinate applicando i criteri previsti dal D. Lgs. 118/2001. Dal 1996 in poi gli incrementi (lavori ed acquisizioni) sono stati iscritti al costo, a seguito di chiusura della contabilità. I decrementi sono stati valutati al valore di inserimento, aumenti delle eventuali opere eseguite.

L'aliquota di ammortamento applicata, eccetto ovviamente i terreni, è del 2%.

Macchinari, attrezzature e impianti – Mobili e macchine per ufficio: I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

Attrezzature e sistemi informatici, automezzi: I cespiti di tali categorie sono inseriti al costo d'acquisto aumentato delle spese accessorie. Gli ammortamenti applicati, a partire dal 1996, sono stati calcolati con l'aliquota del 15%, mentre dal 2014 scontano l'aliquota del 20%

Immobilizzazioni in corso (immobilizzazioni immateriali e materiali): in questa voce affluiscono tutte le liquidazioni relative ad opere non ancora ultimate (o per le quali non si sono concluse le relative contabilità) e che pertanto non sono andate ad incrementare le relative categorie di immobilizzazioni. La consistenza finale di tale voce è data dal valore iniziale incrementato di tutte le liquidazioni effettuati, sia a residuo che in competenza, sul titolo II, sottraendo il valore delle opere concluse (per le quali si è conclusa la contabilità e sono stati perfezionati gli atti di liquidazione) entro la fine dell'esercizio.

III) Immobilizzazioni finanziarie

Comprende il valore delle partecipazioni in consorzi ed aziende, che sono state valutate al valore del patrimonio netto di proprietà del nostro Ente risultante dagli ultimi bilanci approvati. Per le società quotate in borsa la valutazione viene effettuata con il valore delle azioni al 31/12 dell'esercizio.

B) ATTIVO CIRCOLANTE

I) Rimanenze finali

La valutazione è fatta all'ultimo costo di acquisto.

II) Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale. Ai crediti di dubbia esigibilità sono stati svalutati in virtù dei conteggi risultanti dall'applicazione dei criteri previsti dai principi contabili e vengono esposti al netto del fondo svalutazione.

IV) Disponibilità di cassa

Fondo cassa: la consistenza iniziale è rappresentata dal fondo di cassa al 31/12/2014 gli aumenti sono costituiti dagli incassi 2015 ed in diminuzione ci sono i pagamenti 2015.

C) RATEI E RISCONTI

I) Ratei attivi

Sono ricavi di competenza dell'esercizio 2015, che avranno la movimentazione numeraria nell'esercizio successivo. Non è stata rilevata nessuna somma.

II) Risconti attivi

Sono costi che hanno avuto la copertura finanziaria nel 2015 ma manifesteranno la loro esigibilità nell'esercizio successivo. Il loro ammontare corrisponde alle somme destinate FPV nell'esercizio 2016.

PASSIVO PATRIMONIALE

A) PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto è composto da:

- Fondo di dotazione
- Riserve
- Risultato economico dell'esercizio

Trattandosi del primo anno di applicazione di tale suddivisione si precisa che:

- nelle riserve da permessi di costruire sono confluiti, come dato iniziale, gli importi iscritti nel precedente rendiconto alla voce "Conferimenti per concessioni da edificare". La stesa voce è stata alimentata anche per gli importi relativi agli accertamenti di competenza 2014, che non sono destinati a finanziare spesa corrente.
- nelle riserve da risultato economico degli esercizi precedenti è stata iscritta la somma algebrica dei risultati economici degli esercizi dal 2005 al 2013.
- Il risultato di esercizio 2015 è iscritto nell'apposita voce.
- Il fondo di dotazione viene determinato per differenza fra la voce netto patrimoniale e le voci di riserva e di risultato economico sopra descritte.

Per quanto riguarda l'utile d'esercizio 2015 la Giunta propone al consiglio di destinarlo interamente ad incremento delle riserve.

B) FONDI RISCHI E ONERI

Si trovano fondi per trattamento di quiescenza, per imposte e altri.
Tali voci non sono movimentate

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Tale voce non è movimentata perché non è l'Ente a corrispondere l'indennità al momento delle dimissioni per licenziamento o pensionamento ma l'INPDADP, ora accorpato all'INPS.

D) DEBITI

1) Debiti di finanziamento

Sono rappresentati da mutui e dai BOC emessi.

2) Debiti di funzionamento

Corrispondono alla spesa impegnata e non ancora materialmente pagata al 31/12.

5) Debiti tributari

Viene iscritto in tale voce l'eventuale debito iva. La situazione 2015 chiude con credito pari a € 1.568,48.

5) Debiti per somme anticipate da terzi

Accoglie i valori derivanti dalle partite di giro e più precisamente dal Titolo IV della spesa.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I) Ratei passivi

L'importo finale è pari a zero.

II) Risconti passivi

I nuovi principi contabili prevedono di iscrivere fra i risconti passivi le quote di trasferimenti e conferimenti che l'Ente riceve da destinare ad investimento. L'importo verrà annualmente diminuito di una quota annua pari al valore della quota di ammortamento conteggiata sull'opera finanziata con i proventi in questione.

CONTI D'ORDINE

Questa voce risulta composta dalle somme del Titolo II della spesa destinata FPV nell'esercizio successivo, sommati ai residui per investimenti (titolo II della spesa)..

STATO PATRIMONIALE		
	2015	2014
ATTIVO		
Crediti vs PA per fondo di dotazione	0	0
Immobilizzazioni immateriali	194.066,49	183.132,86
Immobilizzazioni materiali	34.120.609,31	34.535.348,04
Immobilizzazioni finanziarie	7.696.259,82	5.871.067,13
Rimanenze	84.691,81	89.030,15
Crediti	3.239.622,00	2.282.099,93
Disponibilità liquide	2.641.565,41	2.950.481,65
Ratei e risconti	404.160,88	419.989,75
TOTALE DELL'ATTIVO	48.380.975,72	46.331.149,51
PASSIVO	2015	2014
Patrimonio Netto	39.129.577,57	37.674.031,33
Fondi rischi e oneri	0	0
Trattamento di fine rapporto	0	0
Debiti	5.418.735,00	5.035.366,11
Ratei e risconti	3.832.663,15	3.621.752,07
TOTALE DEL PASSIVO	48.380.975,72	46.331.149,51
CONTI D'ORDINE	843.283,16	719.672,86

CONTO ECONOMICO

	2015	2014
a) componenti positivi della gestione	10.298.440,13	10.484.982,51
b) componenti negativi della gestione	11.050.896,69	10.809.993,09
Differenza fra componenti positivi e negativi di gestione (a-b)	-752.456,56	-325.010,58
c) proventi ed oneri finanziari	200.276,30	208.501,17
d) rettifiche di valore attività finanziarie	1.825.192,69	-577.514,44
e) proventi e oneri straordinari	162.885,58	3.746.697,81
Risultato prima delle imposte	1.435.898,01	3.052.673,96
Imposte	107.358,99	106.819,46
Risultato prima delle imposte	1.328.539,02	2.945.854,50

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE IN SOCIETA'

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	D	1,73%
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	D	0,69%
IREN SPA	D	0,26%
LA CREMERIA SRL	D	2,63%
AZIENDA CONSORZIALE TRASPORTI - ACT	D	2,20%
AGENZIA PER LA MOBILITA'	D	2,20%
LEPIDA SPA	D	0,016%

Le partecipazioni dell'Ente al 31/12/2015 sono quelle indicate nella precedente tabella.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società indicate svolgono attività che producono servizi di interesse generale o funzionali alla produzione degli stessi e come tali hanno un impatto rilevante sulla collettività locale, che determina il permanere delle ragioni di sussistenza delle partecipazioni stesse ai sensi dell'art. 3 commi 27 e ss. della L. 244/2007 (Finanziaria 2008).

ALTRE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
CONSORZIO COMUNI BASSA VAL D'ENZA	D	50%
ASP CARLO SARTORI	D	13,01%
ACER	D	1,66%

8) INDICATORI

		2015	2014
Autonomia finanziaria	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> Entrate correnti	93,35	90,10
Autonomia tributaria	<u>Entrate tributarie</u> Entrate correnti	65,27	63,70
Dipendenza erariale	<u>Trasferimenti correnti dallo Stato</u> Entrate correnti	6,65	8,57
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	<u>Entrate tributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	69,92	70,70
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	<u>Entrate extratributarie</u> Entrate tributarie + extratributarie	30,08	29,30
Pressione delle entrate proprie procapite	<u>Entrate tributarie + extratributarie</u> popolazione	887,54	850,67
Pressione tributaria procapite	<u>Entrate tributarie</u> popolazione	620,58	601,40
Pressione finanziaria	<u>Entrate tributarie + trasferimenti correnti</u> popolazione	683,75	694,89
Trasferimenti erariali procapite	<u>Trasferimenti correnti dello Stato</u> popolazione	63,18	93,48
Trasferimenti regionali procapite	<u>Trasferimenti correnti della Regione</u> popolazione	4,58	10,47
Rigidità strutturale	<u>Spese personale + rimborso prestiti</u> entrate correnti	27,52	30,01

Rigidità per costo del personale	<u>Spese personale</u> entrate correnti	23,82	24,98
Rigidità per indebitamento	<u>Rimborso prestiti</u> entrate correnti	3,70	5,90
Incidenza indebitamento totale su entrate correnti	<u>Indebitamento complessivo</u> entrate correnti	16,14	19,42
Rigidità strutturale procapite	<u>Spese personale + rimborso prestiti</u> popolazione	261,61	291,62
Costo del personale pro capite	<u>Spese personale</u> popolazione	226,45	235,89
Indebitamento pro capite	<u>Indebitamento complessivo</u> popolazione	153,48	183,36
Incidenza costo del personale su spesa corrente	<u>Spese personale</u> spese correnti	35,99	26,89
Costo medio del personale	<u>Spese personale</u> dipendenti	36.189,13	35.348,65
Propensione all'investimento	<u>Investimenti</u> Spese correnti	5,42	10,23
Investimento pro capite	<u>Investimenti</u> popolazione	47,73	89,70
Abitanti per dipendente	<u>Popolazione</u> dipendenti	153,04	149,85
Risorse gestite per dipendente	<u>Spese correnti - personale - interessi</u> dipendenti	99.317,00	87.737,34

Finanziamenti spesa corrente con contributi in conto gestione	<u>Trasferimenti correnti</u> Spesa corrente	7,17	10,66
Trasferimenti correnti pro capite	<u>Trasferimenti correnti</u> popolazione	63,18	93,48
Trasferimenti in conto capitale pro capite	<u>Trasferimenti in conto capitale</u> popolazione	19,51	11,99
Incidenza residui attivi	<u>Residui attivi</u> Accertamenti di competenza	25,56	18,73
Residui passivi	<u>Residui passivi</u> Impegni di competenza	18,24	17,83
Velocità riscossione entrate proprie	<u>riscossione entrate tributarie + extratributarie</u> accertamenti entrate tributarie + extratributarie	86,12	91,77
Velocità gestione spese correnti	<u>pagamenti spesa corrente</u> impegni spesa corrente	84,55	84,19
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> Valore patrimonio disponibile	2,25	1,48
Patrimonio disponibile pro capite	<u>Valore patrimonio disponibile</u> popolazione	1.678,58	1.698,15
Patrimonio indisponibile pro capite	<u>Valore patrimonio indisponibile</u> popolazione	1.179,13	1.210,61
Patrimonio demaniale pro capite	<u>Valore demaniale pro capite</u> popolazione	318,57	319,46
percentuale indebitamento	<u>interessi passivi al netto di rimborsi</u> entrate correnti penultimo rendiconto	0,63	1,02

**CERTIFICAZIONE DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI
AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO
di cui al decreto ministeriale del 18 febbraio 2013**

(Per aspetti di dettaglio si rinvia alle istruzioni riportate nelle circolari F.L. 4/10 del 3 marzo 2010, F.L. 9/10 del 7 maggio 2010 e F.L. 14/10 del 2 luglio 2010 già diramate in occasione del decreto concernente la deficiarietà del precedente triennio alla luce delle minime modifiche intervenute)

CODICE ENTE 2 0 8 0 6 8 0 3 9 0
--

COMUNE DI	COMUNE DI SANTILARIO D'ENZA
-----------	-----------------------------

PROVINCIA DI	REGGIO EMILIA
--------------	---------------

Approvazione rendiconto dell'esercizio 2015
delibera n° 28 del 07/04/2016

<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No	50005
-----------------------------	--	-------

	Codice	Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie (1)	
		<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	50010	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50020	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n.23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	50030	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	50040	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoeI;	50050	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	50060	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoeI con le modifiche di cui all'art.8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	50070	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	50080	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	50090	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

<p>10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari.</p>	50100	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
---	-------	-----------------------------	--

Si attesta che i parametri suindicati sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente e determinano la condizione di ente:

DEFICITARIO **SI** **NO**

codice 50110

Sant'Ilario d'Enza	07/04/2016
LUOGO	DATA

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Dott.ssa Nadia Palmia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-
FINANZIARIA

F.to Dott. Massimo Fozzato

IL SEGRETARIO

F.to dott.ssa Anna Maria Pelosi

RELAZIONI

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 1	Organi istituzionali
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Sulla scorta del lavoro iniziato nel corso dell'anno 2014 e sulla base degli indirizzi che pervengono dalle recenti normative statali (Legge 56/2014), continua il nostro impegno sulla promozione della gestione associata dei servizi, ritenendola lo strumento organizzativo per esercitare con efficienza, efficacia ed economicità, le importanti funzioni necessarie a soddisfare i rinnovati bisogni di cittadini e imprese. Nell'ambito delle forme associative previste dal panorama normativo statale e regionale, la fusione dei Comuni **di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza** è la soluzione che consente di superare l'attuale dimensione municipale, ambito non più adeguato in termini di area di competenza e di risorse umane ed economiche ad assolvere, con il necessario respiro politico-amministrativo, il crescente ed importante ruolo che i nuovi assetti istituzionali gli attribuiscono.

Peraltro proprio il quadro di profonda trasformazione istituzionale ci impone di essere protagonisti, per non subire decisioni prese in altri livelli, valorizzando da subito un ruolo di cerniera importante tra le Province di Parma e Reggio. Il processo è possibile in quanto ci riferiamo ad un'area in cui si riscontrano tratti paesaggistici e culturali omogenei, nonché consolidate esperienze gestionali di servizi a livello intercomunale. Occorrerà riuscire a valorizzare, com'è ovvio, tutti gli elementi di identità dei territori, imparando a distinguere le comunità locali dalla forma istituzionale in cui si organizza il loro governo, con l'ambizione di fondare la nuova identità del nuovo Comune, in base alla volontà dei cittadini che parteciperanno attivamente alla sua realizzazione.

Durante il processo che porterà alla fusione, sarà importante e utile mettere in campo, da subito, forme di coordinamento e gestione associata dei servizi fra i 3 Comuni comunali, anche sulla base degli elementi che emergono dallo studio di fattibilità sulla fusione già in corso. Ciò consentirà di guadagnare tempo prezioso nel complesso percorso che porterà all'unificazione, di acquisire esperienze utili all'efficienza dei futuri servizi e di affrontare per tempo eventuali criticità e problemi legati alla nuova strutturazione delle funzioni.

b) Motivazione delle scelte

La nuova Comunità, derivante dalla fusione degli originari tre Comuni, potrà usufruire di servizi più qualificati, meno dispendiosi, e a misura dei cittadini, che continueranno ad avere nel loro paese i

principali servizi di prossimità e di front-office; avremo nel contempo a disposizione risorse fresche per realizzare nuovi servizi, ottimizzare quelli esistenti e fare investimenti, e potranno (con la temporanea sospensione del patto di stabilità) liberare risorse già presenti ma attualmente non spendibili e valorizzare le diffuse professionalità presenti al suo interno.

La fusione tra i Comuni sarà anche il miglior banco di prova per snellire il più possibile la burocrazia, semplificare le pratiche, unificare regolamenti, procedure e criteri d'accesso; anche attraverso un complessivo progetto di forte informatizzazione di tutti i servizi forniti ai cittadini.

c) Obiettivi

Gli obiettivi possono essere riassunti come segue:

- per quanto riguarda il **processo di fusione**, nel corso dell'anno 2015, secondo gli impegni presi con la Regione Emilia Romagna e nel relativo progetto, andrà concluso il processo di partecipazione che vedrà le proprie mosse con l'istituzione del tavolo di negoziazione e si snoderà, nel corso dell'anno, in incontri con le realtà territoriali più significative e rappresentative, world caffè, laboratori di studenti, per terminare con un'assemblea pubblica finale. Si rimanda al progetto di processo partecipativo approvato con deliberazione di giunta comunale per tutti i dettagli e le tempistiche delle varie fasi.
- Per quanto riguarda le **gestioni associate**, intendiamo lavorare:
 - all'ufficio tecnico associato tra i Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza, dando concretezza alle sinergie lavorative e all'assetto organizzativo congiunto, sulla scorta della convenzione per la gestione associata approvata nel corso dell'anno 2014;
 - alla costituzione di un ufficio associato tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza che, sulla scorta della recente normativa in materia di ISEE, assista i cittadini nella redazione della relativa dichiarazione ed effettui, conseguentemente, i controlli sulla veridicità di quanto dichiarato;
 - alla costituzione di un ufficio di piano tra le precedenti tre Amministrazioni finalizzato alla redazione degli strumenti di programmazione urbanistica, con particolare riferimento, in questa prima fase, al quadro conoscitivo sovra comunale;
 - al conferimento, qualora sussistano i presupposti di fatto e di diritto, dei servizi educativi, culturali e sportivi e della farmacia comunale al Consorzio Bassa Val d'Enza congiuntamente ai Comuni di Gattatico e Campegine. L'obiettivo prende le mosse già a partire dall'anno 2014 quando, a seguito del mutato quadro normativo, i Comuni hanno iniziato a valutare l'opportunità di conferire al consorzio i servizi educativi, culturali e sportivi nonché della farmacia comunale la cui gestione è molto in sofferenza a causa dei limiti a cui soggiacciono i comuni in materia di spesa del personale. L'obiettivo consta nel fornire alle Amministrazioni gli elementi essenziali, in termini economici e di qualità/quantità del servizio, attraverso un documento di fattibilità, per fare una scelta ponderata consistente nell'ipotesi di trasformazione del consorzio in azienda speciale consortile, anche a seguito di alcuni chiarimenti chiesti formalmente alla Corte dei Conti.

Aggiornamento al 31/12/2015

Facendo riferimento al percorso di fusione tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza, va rilevato che, nel mese di dicembre, i Consigli Comunali dei tre Comuni hanno approvato gli atti che danno avvio, formalmente, al processo di iniziativa legislativa da parte della Regione Emilia Romagna. Gli atti, prontamente trasmessi, sono stati presi in carico dalla Regione entro il 31 dicembre 2015.

Alla fine di dicembre, si è concluso, altresì, il processo partecipativo. Per la chiusura del processo partecipativo si è ricorso all'utilizzo di due strumenti:

- un sondaggio telefonico

- un'assemblea pubblica finale, in cui un campione di cittadini, che si sono autocandidati durante il percorso, tramite la mediazione dei facilitatori, ha sintetizzato i principali esiti del percorso e le linee guida e i principi ispiratori dell'eventuale futuro Comune unico.

La Giunta Comunale, infine, con deliberazione n. 105 del 22/12/2015, ha approvato il documento di proposta partecipativa, a seguito della validazione da parte del tecnico di garanzia della Regione Emilia Romagna.

Per quanto riguarda le gestioni associate:

Ad andare alla fine dell'anno, si è delineata con chiarezza, la strutturazione **dell'ufficio tecnico associato** e la presa in carico delle attività. Nel mese di dicembre, l'ufficio personale di Sant'Ilario d'Enza ha istruito gli atti per l'assunzione di una unità di personale di cat. C da assegnare, a tempo determinato, al Comune di Campegine in supporto allo sportello unico per l'edilizia. Contemporaneamente, sono stati istruiti gli atti per la copertura di un posto a tempo determinato al Comune di Sant'Ilario, nel servizio lavori pubblici e patrimonio.

Stante la richiesta di mobilità esterna dell'attuale posizione organizzativa di Campegine, è stata, di concerto tra le due Amministrazioni, promossa la nuova organizzazione dell'Ufficio tecnico associato. In appositi incontri con i dipendenti, è stata illustrata la nuova organizzazione che sarà operativa dai primi mesi del 2016.

L'ufficio associato ISEE ha lavorato per i Comuni di Campegine e Sant'Ilario d'Enza. Al 31/12/2015, il numero di pratiche lavorate è pari a 198, di cui 71 del Comune di Campegine e 127 del Comune di Sant'Ilario.

Dato l'elevato impegno sulla gestione delle pratiche, tutto l'impegno orario, pari a 12 ore settimanali, è stato utilizzato per il ricevimento del pubblico e la lavorazione delle pratiche ISEE. Attualmente l'Unione Val d'Enza non ha la possibilità di incrementare l'impegno orario come inizialmente previsto.

Con deliberazione n. 85 del 8 ottobre 2015, è stato istituito **l'Ufficio di Piano Intercomunale** tra i Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza con la finalità di istruire e redigere, in via preliminare rispetto agli altri strumenti urbanistici, il quadro conoscitivo intercomunale. Con la medesima deliberazione è stato approvato il regolamento di gestione dell'ufficio associato che ha la sua sede presso il Comune di Gattatico. E' stata definita una bozza di convenzione con la Provincia di Reggio Emilia per la definizione degli aspetti di competenza dei due Enti, da portare all'attenzione degli organi competenti.

Il lavoro istruttorio inerente il **Consorzio Val d'Enza** è funzionale ai seguenti obiettivi:

- verificare se sussistono i presupposti affinché l'Ente strumentale possa essere funzionale alla "gestione pubblica" di servizi;
- analizzare, di concerto tra i tre Comuni, quei servizi che, per il forte apporto di personale nella gestione, sono risultati più in sofferenza rispetto all'applicazione dei vincoli in materia di spesa di personale e, nella fattispecie, i servizi educativi e la farmacia comunale (quest'ultima per il solo comune di Sant'Ilario d'Enza).

L'analisi ha riguardato tutti gli aspetti caratterizzanti l'istituto del Consorzio di servizi, così come disciplinato dall'art. 31 del D.lgs. 267/2000 ed ha ricostruito il quadro normativo applicabile, anche grazie al supporto della Corte dei Conti Emilia Romagna che, appositamente interpellata, ha chiarito alcuni aspetti di funzionamento dei Consorzi di servizi, con particolare riferimento allo status e alla gestione del personale. Sono stati, inoltre, raccolti tutti i dati organizzativi e di bilancio dei servizi dei tre comuni potenzialmente interessati in modo da averne una lettura incrociata.

A seguito dell'approvazione, nei consigli comunali, alla fine di dicembre, delle delibere che davano formalmente avvio al percorso di fusione, occorre esaminare l'evoluzione del Consorzio in caso di esito positivo del referendum, a seguito del quale verrebbe meno la pluralità di soggetti. Pertanto, le

Amministrazioni hanno dato mandato al gruppo di lavoro di reperire ulteriori informazioni nei primi mesi dell'anno 2016, per avere un quadro completo, utile alla decisione. Nelle more, sono stati fatti incontri con il personale per informarli sullo stato dell'istruttoria e per recuperare, da loro, eventuali suggerimenti funzionali al lavoro.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 2	Segreteria generale
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Nell'ambito dei progetti rivolti alla valorizzazione della partecipazione dei cittadini alla "cosa pubblica", per il prossimo biennio ricoprono un ruolo importante le azioni specifiche che si intende mettere in campo per lo svecchiamento delle norme regolamentari e di funzionamento della macchina amministrativa, anche in un ambito più vasto, quale quello dell'Unione Val d'Enza. Il quadro normativo nazionale favorisce l'adozione di regole che consentano di conoscere con chiarezza come rapportarsi con l'Ente, quali tempi sono necessari per espletare una procedura, quali sono gli strumenti concreti per informarsi e partecipare attivamente alla vita della comunità ed ai percorsi istituzionali.

b) Motivazione delle scelte

Il contesto normativo, politico e socio-economico in cui gli Enti locali sono chiamati ad operare è caratterizzato da una forte complessità conseguente, in particolare, al continuo avvicendamento di norme e regolamenti. Stante ciò, risulta opportuno attuare azioni che favoriscano l'efficacia degli organi istituzionali e dei relativi strumenti normativi, adeguandoli al contesto e alle esigenze dei portatori di interesse. Dall'altro lato, l'articolato panorama normativo obbliga i Comuni a dotarsi di strumenti che facilitino l'accesso e la partecipazione dei cittadini all'attività amministrativa.

Sotto l'aspetto squisitamente organizzativo dell'Ente, l'obiettivo risponde all'esigenza di promuovere, in maniera più efficace, il rinnovamento dei modelli di macroorganizzazione che non rispondono più alle vecchie logiche organizzative della Pubblica Amministrazione, quanto alla opportunità di avere assetti strutturali in grado di favorire l'accesso degli utenti ai servizi comunali e, contemporaneamente, di consentire la flessibilità, anche in termini di istituti di gestione del personale, più confacenti ad una moderna Amministrazione Pubblica.

b) Obiettivi

Gli obiettivi prevedono:

- l'aggiornamento del regolamento su lavori, servizi e forniture in economia;
- l'aggiornamento del regolamento sugli incentivi alla progettazione;

Aggiornamento al 31/12/2015

E' stato istruito un nuovo testo di **regolamento su lavori, servizi e forniture in economia**, trasmesso ai responsabili di settore per la formulazione delle osservazioni di competenza. Non è stata ancora

messa in programma l'approvazione del nuovo testo in quanto si rimane in attesa dell'approvazione e pubblicazione della nuova normativa in materia di contratti pubblici che dovrebbe essere licenziata entro aprile 2016.

E' iniziato, anche, il lavoro istruttorio relativo al **regolamento sugli incentivi alla progettazione** che, però, non è stato previsto tra gli obiettivi dell'annualità 2015, bensì sarà inserito in quella 2016. E' evidente che il lavoro che viene avviato su tutti i Regolamenti tiene in considerazione l'ipotesi della fusione, quindi viene messa in campo una azione concertata con i tre Enti.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 3	Gestione economica finanziaria, programmazione e provveditorato
Responsabile	Palmia Nadia
Referente Politico	Sindaco: Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Compete al servizio economico finanziario la tenuta della contabilità finanziaria ed economica/patrimoniale e delle relative scritture contabili, nonché gli adempimenti di natura fiscale. Il servizio in collaborazione con gli altri settori redige il bilancio e le relative variazioni garantendo l'equilibrio di bilancio, predispone il rendiconto di gestione. Collabora a supporto degli altri servizi per la redazione del piano degli investimenti e cura le procedure per il reperimento delle risorse mediante ricorso al prestito.

Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile. E' funzionalmente collocata all'interno del Settore finanziario anche l'unità operativa acquisti beni/servizi e forniture che è responsabile della definizione, previa acquisizione e valutazione delle richieste delle strutture, del fabbisogno complessivo di beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. All'interno del settore si trova anche il servizio economato.

b) Motivazione delle scelte

L'esercizio 2015, confermando l'evoluzione normativa che ha caratterizzato gli ultimi anni, si contraddistingue per l'introduzione di importanti novità di carattere fiscale e contabile.

Con la legge di stabilità 2015 (L. 190/2014) è stato introdotto il meccanismo dello split payment ed esteso quello del reverse charge: due sistemi la cui finalità è quella di spostare l'onere del pagamento dell'Iva dal prestatore di forniture e servizi al committente (cioè il comune) con l'intento di eliminare il rischio di mancato versamento dell'imposta allo Stato.

Con il dl 66/2014 si è anticipato il termine di introduzione della fatturazione elettronica anche per gli enti locali. Dal 31/03/2015 tutti i fornitori titolari di partita Iva devono obbligatoriamente emettere fattura elettronica nei confronti delle pubbliche amministrazioni. E' un cambiamento importante sia culturale che organizzativo in quanto implica una gestione che prevede a regime un'operatività basata su documenti virtuali e non più cartacei. L'introduzione di questa nuova modalità operativa prevede l'elaborazione di un documento interno di organizzazione nel quale devono essere codificate le procedure (dal protocollo della fattura fino alla sua archiviazione) e necessariamente implica ripercussioni organizzative in tutti i settori chiamati alla gestione delle risorse economiche. Si conferma la tendenza a ridurre le risorse economiche a disposizione degli enti e sono previste modifiche alle modalità di calcolo dell'obiettivo di patto 2015. Il ruolo quindi del servizio finanziario resta cruciale nel coordinamento della gestione delle risorse, nel controllo degli equilibri di bilancio e nel contemporaneo rispetto degli obiettivi del patto di stabilità.

Il dover fronteggiare tutti i cambiamenti sopra descritti, senza dimenticare che dal 2014 il comune ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità armonizzata, implica una forte ricaduta sull'assetto organizzativo dell'Ente anche a fronte della progressiva riduzione di personale. Il processo di potenziamento e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali, il conferimento di alcuni servizi ad entri strumentali quali il consorzio, ma soprattutto la fusione dei comuni rappresentano quindi lo strumento principale attraverso il quale possiamo fronteggiare gli adempimenti richiesti senza implementare direttamente gli organici dell'Ente.

c) Obiettivi

Obiettivo 1

Ridefinizione delle procedure e competenze per l'applicazione dello split payment e del reverse charge in ambito IVA

Stato di attuazione al 31/12/2015

Dall'esercizio finanziario 2015 si è reso necessario applicare due nuovi regimi IVA che comportano la necessità di comunicare al fornitore la natura IVA del servizio comunale interessato dalla prestazione di beni e servizi, con conseguente corretta indicazione della medesima sulla fattura. Sono state pertanto ribadite le attività rilevanti ai fini iva (per applicazione reverse charge) e di quelle istituzionali (per applicazione split payment). Il servizio ragioneria ha adeguato le registrazioni delle fatture alle nuove regole IVA che di fatto implicano il pagamento al fornitore del solo imponibile e il versamento allo Stato dell'importo dell'IVA con la liquidazione mensile della stessa. Compito del servizio ragioneria è stato anche quello di raffrontarsi con la casa di software per la corretta applicazione della nuova normativa.

Obiettivo 2

Ridefinizione delle procedure e competenze dei singoli servizi in merito all'introduzione della fatturazione elettronica ed elaborazione di una regolamentazione procedurale interna.

Stato di attuazione al 31/12/2015

Dal 31 marzo 2015 è diventata obbligatoria la fatturazione elettronica che ha ridefinito le modalità organizzative e di gestione di questi documenti per tutti gli uffici comunali: dal protocollo alla ragioneria, per poi coinvolgere tutti i settori che gestiscono risorse economiche. Si è manifestata la necessità di adeguare i software (protocollo e ragioneria) e di formare adeguatamente il personale coinvolto. A più riprese sono stati informati i fornitori (comunicazione codice univoco ufficio, campi obbligatori di compilazione, ecc). E' stato predisposto il regolamento procedurale per la gestione delle fatture elettroniche. E' in via di definizione l'individuazione dei codici univoci per ogni settore/servizio, che consentirà uno snellimento nell'assegnazione delle fatture ai settori competenti

Obiettivo 3

Supporto all'esame ed al successivo conferimento, qualora sussistano i presupposti di fatto e di diritto, dei servizi educativi, culturali e sportivi e della farmacia comunale al Consorzio Bassa Val d'Enza congiuntamente ai Comuni di Gattatico e Campegine.

Stato di attuazione al 31/12/2015

Vedi relazione missione 1 programma 1

Obiettivo 4

Approvazione del nuovo regolamento di contabilità, che recepisca tutte le modifiche introdotte dal nuovo sistema della contabilità armonizzata.

Stato di attuazione al 31/12/2015

La stesura del regolamento è in corso con la collaborazione dei colleghi delle ragionerie dei comuni aderenti all'Unione Val d'Enza al fine di redigere un documento unico.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco: Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

Il servizio tributi riveste oggi un ruolo centrale nella gestione dell'amministrazione locale poiché i tributi locali sono divenuti la maggiore risorsa economica comunale. Negli anni si è assistito, e si assiste, ad una graduale e consistente riduzione delle risorse trasferite dallo Stato ai Comuni e conseguentemente il raggiungimento di una maggiore autonomia finanziaria resta una delle poche possibilità per garantire l'attuale offerta di servizi di cui godono i cittadini. La gestione e il controllo del territorio sono un elemento fondamentale per poter garantire una fiscalità locale equa basata sul possesso/occupazione degli immobili. La ricostruzione delle posizioni fiscali dei contribuenti è necessaria per le verifiche che competono all'ufficio e conseguentemente centrale diventa il rapporto con il cittadino.

Nel 2015 si confermano le imposte vigenti dal 2014: la IUC, che si compone di una imposta (IMU) e di due tasse, la TASI (legata ai servizi di cui usufruisce il cittadino) e la TARI (legata al servizio di smaltimento rifiuti).

Dal 2010 il comune ha aderito al Protocollo di intesa con l'Agenzia delle entrate per le segnalazioni di posizioni ritenute elusive delle imposte e la conseguente compartecipazione al gettito derivante dagli accertamenti conseguenti.

Motivazione delle scelte

Il panorama normativo in cui opera il servizio tributi disegna l'Ente locale come un soggetto controllore. Le tre imposte su cui ancora si concentra l'attività (ICI per il solo controllo) – (IMU e TASI gestione e controllo) sono imposte che il contribuente versa in autoliquidazione, quindi spontaneamente. Il Comune ha necessità di costruire un sistema di perfezionamento delle proprie banche dati per determinare il prelievo fiscale e i successivi controlli e questo deve avvenire in collaborazione con gli altri uffici comunali (edilizia privata e anagrafe in primis) e con enti esterni (Catasto, gestori di utenze).

Dati importanti per il completamento delle banche dati possono riscontrarsi anche nella gestione dei rifiuti. L'ente ha deciso di gestire direttamente le posizioni relative agli insoluti TARES 2013 e TARI 2014.

Obiettivo dell'Ente è quello di garantire una corretta applicazione delle norme e realizzare il principio di equità fiscale per cui ogni contribuente paghi quanto dovuto. In questa ottica il comune vuole porsi come supporto nei confronti del contribuente e verrà sperimentato lo sportello TASI (in collaborazione con il Comune di Campegine) a partire dal mese di maggio 2015.

La carenza di risorse cui si è fatto cenno più volte ha indotto l'Ente ad un cambiamento di rotta, condiviso con tutti gli enti dell'Unione, per quanto riguarda la riscossione coattiva. Si sta lavorando alla stesura di uno studio di fattibilità e successiva realizzazione di un ufficio unico in grado di porre in essere direttamente le operazioni ora compiute da Equitalia. In attesa dell'operatività di tale ufficio, prevista per gennaio 2016, si è pensato di avvalersi di una collaborazione esterna per quanto riguarda la riscossione coattiva tramite la stipula di un disciplinare di incarico di prestazioni di servizi a supporto delle molteplici casistiche dettate dalle sempre più mutevoli e numerose normative che investono il settore dei tributi locali.

Il tema della riscossione coattiva, l'organizzazione dello sportello TASI, così come l'ufficio associato ISEE che vedrà coinvolto direttamente anche il servizio tributi, verranno attuati attraverso la collaborazione con altri Enti consapevoli del fatto che i continui cambiamenti introdotti sulle imposte impongono una maggiore specializzazione che ad oggi si può ottenere solo operando a livello sovracomunale con l'intento di ottenere un efficientamento del servizio, sia come modalità operative che come qualità delle prestazioni da poter offrire al cittadino.

b) Obiettivi

Obiettivo 1

Realizzazione di un servizio di calcolo della TASI ai contribuenti residenti nel territorio del comune, al fine di agevolare gli adempimenti a carico delle persone fisiche tenute al versamento del tributo. Si prevede di elaborare un progetto con il Comune di Campegine anche attraverso il coinvolgimento di 3 studenti universitari nel periodo maggio luglio.

Stato attuazione al 31/12/2015

Il servizio Sportello TASI è stato attivato a partire dal mese di maggio. L'attività consisteva nel calcolo della TASI (quindi per i proprietari di sola abitazione principale) e nella messa a disposizione del modello F24 di pagamento; il lavoro è stato principalmente svolto dagli istruttori amministrativi dell'ufficio tributi con la collaborazione di tirocinanti assunti in base ad apposita convenzione con l'Ateneo di Parma. Lo sportello ha ricevuto il pubblico per tutto il periodo da maggio fino alla scadenza del termine di pagamento della prima rata IMU (16 giugno) e da metà novembre fino alla scadenza della seconda rata (16 dicembre). Gli appuntamenti potevano essere presi:

- tramite lo sportello "Civico" e la consegna del modello F24 di pagamento da parte dell'ufficio tributi;
- tramite iscrizione al portale della TASI on line, sul quale il modello F24 era reso disponibile al contribuente per la stampa, senza necessità di recarsi presso l'ufficio tributi.

Complessivamente gli accessi allo sportello sono stati circa 250.

Obiettivo 2

Realizzazione di un ufficio preposto alla riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali del comune che sostituirà, dal 2016, Equitalia. L'ufficiodovrà soddisfare l'esigenza di effettuare la riscossione coattiva in modo più celere ed efficiente di quanto avvenuto fin d'ora, ed opererà a livello sovracomunale per i comuni dell'Unione Val d'Enza, oltre all'Unione stessa.

Stato attuazione al 31/12/2015

Durante il periodo gennaio-settembre 2015 il tavolo tecnico (formato dagli addetti dei servizi finanziario e tributi dei comuni dell'Unione "Val d'Enza") ha elaborato le bozze del regolamento della convenzione per il funzionamento dell'ufficio associato della riscossione coattiva, che avrà

compiti di supporto agli enti associati in tutte le fasi della stessa (ingiunzione e procedure esecutive), che sono state successivamente approvate dai singoli Consigli comunali.

Si è attuata la formazione su notifiche e procedure esecutive per gli addetti dei singoli enti che opereranno in collaborazione con l'ufficio associato e si è proceduto all'individuazione delle figure di messo notificatore in seno all'ufficio tributi.

L'ufficio sarà operativo a partire dal 1° gennaio 2016.

Obiettivo 3

Emissione degli avvisi di accertamento per il recupero degli insoluti TARES e TARI. Dai disciplinari di gestione del tributo, il soggetto gestore del servizio rifiuti (Iren Ambiente S.p.A.) effettua la riscossione ordinaria della TARES-TARI, fino all'emissione di un sollecito, in caso di mancato pagamento: il comune predisporrà gli atti di accertamento per le partite insolute dopo i solleciti, sulla base dei dati comunicatici da Iren Ambiente S.p.A.

Stato attuazione al 31/12/2015

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza ha deciso di effettuare direttamente l'accertamento degli insoluti TARES 2013 e TARI 2014 comunicati da Iren Ambiente dopo i solleciti previsti dal disciplinare in essere. Agli inizi del mese di ottobre è iniziato il tirocinio presso l'ufficio tributi previsto dal progetto "Garanzia giovani": nel corso dei mesi di novembre e dicembre è stata svolta tutta l'attività istruttoria necessaria per garantire il buon esito dell'atto da notificare ed in particolare la corretta individuazione del destinatario. Sono stati predisposti n. 956 avvisi di accertamento che sono stati materialmente inviati, suddividendoli in tre gruppi, a partire da febbraio 2016.

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 5 e 6	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Ufficio tecnico
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Sindaco

PREVISIONE	STATO ATTUAZIONE 30.11.2015
<p>Per quanto riguarda la gestione dei beni demaniali e patrimoniali, i principali obiettivi sono:</p> <p>Procedere quando possibile con la alienazione dei beni e degli immobili non strumentali all'attività istituzionale del Comune e valutando caso per caso nel momento in cui dovessero concretizzarsi le condizioni per la alienazione, con singole autorizzazioni da parte del Consiglio Comunale;</p>	<p>Alla data attuale non sono state richieste autorizzazioni ulteriori a quelle già riportate nel DUP. Si prevede però di richiedere autorizzazione per la alienazione parziale dell'area Ex Pesa e per piccoli residuati stradali e di aree verdi.</p>
<p>Concedere in locazione gli immobili che possono produrre un reddito certo e continuativo per il Comune quali ad esempio i locali destinati ad attività commerciali, studi professionali come meglio dettagliato nel seguito;</p>	<p>E' stato stipulato il contratto di locazione del bar di via Libertà e affidata in concessione la gestione del Bocciodromo comunale. Si è liberato un alloggio nella palazzina di via Falcone 4 a Calerno ed è in corso la verifica da parte di ACER per la possibile locazione a nucleo familiare avente i requisiti.</p>
<p>Concentrare le attività così da ottimizzare l'utilizzo dei locali e degli immobili comunali: si ribadisce l'esempio della nuova distribuzione degli spazi della sede comunale ma più in generale una riflessione sull'utilizzo degli spazi e delle strutture pubbliche, scolastiche e concesse in comodato o in gestione alle associazioni di volontariato e/o alle associazioni sportive;</p>	<p>Si è proceduto al recupero ad uso scolastico di una parte dei locali in comodato all'AVIS di Calerno nella scuola Calvino, si sta lavorando per concentrare nel magazzino di S. Ilario il materiale del Magazzino di Campegine così da eliminare il costo della locazione per il comune di Campegine ,</p>
<p>Migliorare il rendimento energetico dei fabbricati così da ridurre i consumi per forniture di gas per riscaldamento. Si pone anche la valutazione sulla opportunità di rivedere le convenzioni in essere con le associazioni sportive e di volontariato per quanto attiene in particolare la conduzione degli impianti: si vedano le proposte e valutazioni riportate nel seguito.</p>	<p>Per quanto attiene gli investimenti per migliorare i rendimenti energetici dei fabbricati è stato realizzato l'impianto per la gestione della illuminazione della scuola Collodi e installata la pompa di calore e la illuminazione LED nel locale ex atelier della Scuola Fiastrì. Inoltre sono state attivate le procedure d'appalto per la riqualificazione energetica delle centrali termiche degli edifici scolastici Munari e Calvino e di tutti gli impianti sportivi.</p>

<p>Sede Municipale: nella seconda metà del 2015 si prevede di avere riscontro definitivo dell'aumento del finanziamento regionale per i lavori di miglioramento sismico che dovrebbero passare da 70.000 a 100.000 euro. A seguito della conferma ufficiale si potrà dare corso all'appalto dei lavori che comprenderanno anche il trasferimento negli interrati di buona parte degli archivi posti al 2° piano dell'edificio. Nella occasione si potrà anche rivedere la distribuzione degli uffici al fine di ottimizzare complessivamente l'utilizzo dei locali.</p>	<p>E' stata ufficializzata la rimodulazione del finanziamento da parte del Ministero passato da 70.000 a 100.000 euro. Nel 2016 si dovrà procedere con celerità all'adeguamento del progetto ed alla esecuzione dei lavori.</p>
<p>Cinema Teatro FORUM: nella seconda metà del 2015 si prevede di affidare l'incarico per la progettazione definitiva da porre a base di gara per l'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria che si prevede di eseguire nel 2016 con ultimazione entro il settembre dello stesso anno. Le finalità del progetto e le modalità di attuazione sono meglio evidenziate nella parte relativa alle iniziative culturali.</p>	<p>Sono proseguiti gli approfondimenti in previsione dell'affidamento della progettazione, incarico che però al momento non è stata affidato. Sono stati eseguiti piccoli interventi di pulizia e manutenzione interna ai locali per ricevere il nuovo proiettore digitale finanziato dalla Regione.</p>
<p>Nido dell'infanzia Girotondo: Dopo i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti negli anni 2013 e 2014 non si prevedono interventi significativi.</p>	<p>Non sono stati eseguiti interventi significativi.</p>
<p>Scuola materna Fiastri : sull'edificio della scuola materna Fiastri sono state eseguite le indagini di vulnerabilità sismica e non si sono riscontrate situazioni tali da prevedere il fermo dell'attività.</p> <p>Sono tuttavia previsti interventi di miglioramento sismico e a tal fine è stato attivato il procedimento per l'affidamento della progettazione e futura direzione dei lavori che si prevede di eseguire nell'estate del 2016.</p>	<p>Tutti gli interventi sono stati ultimati per tempo e l'attività scolastica è ripresa regolarmente alla data prevista.</p>

<p>Nell'estate del 2015 si procederà comunque alla esecuzione di alcuni lavori utili a migliorare la risposta statica e sismica dell'edificio quali la chiusura delle cavità presenti nei muri dell'edificio.</p> <p>Si procederà anche ad una diversa distribuzione delle attività portandole quanto più possibile al piano terreno con il recupero a fini didattici degli attuali locali laboratorio.</p> <p>I lavori di adeguamento della distribuzione prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la climatizzazione e sostituzione dei serramenti dei locali atelier posti al piano terreno così da rendere i locali definitivamente utilizzabili tutto l'anno; • lo spostamento di arredi esistenti per concentrare le attività didattiche per quanto possibile al piano terreno e primo recuperando i locali necessari. • Si evidenzia che tutte le lavorazioni che si eseguiranno nell'estate del 2015 non saranno oggetto di ripetizione di spesa nel 2016 quando si interverrà per il miglioramento sismico della struttura 	
<p>Scuola Rodari: per consentire un corretto utilizzo della struttura nei mesi estivi si prevede la sostituzione di due specchiature di serramenti nella zona mensa per garantire una via d'esodo aggiuntiva, una migliore ventilazione dei locali, una migliore tenuta termica e maggiore sicurezza nelle aperture. Si prevede poi entro l'anno la manutenzione straordinaria alla recinzione con lavori in amministrazione diretta come già avvenuto per la scuola Calvino.</p>	<p>Tutti gli interventi sul fabbricato sono stati ultimati per tempo e l'attività scolastica è ripresa regolarmente alla data prevista. E' in corso di ultimazione anche la manutenzione straordinaria alla recinzione.</p>
<p>Scuola Munari: sono da eseguire alcuni spostamenti delle lavagne multimediali e adeguamenti degli impianti per dare seguito alle modifiche previste nella disposizione delle aule. E' prevista inoltre la manutenzione straordinaria del vialetto che collega il cortile al parcheggio lato sud est con una nuova pavimentazione in blocchetti di porfido simile a quella del cortile in modo da poter massimizzare l'utilizzo del parcheggio nell'area "Happy Club" da parte dei genitori.</p>	<p>Dopo l'affidamento dei lavori originariamente previsti sulle scuole, a seguito della verifica delle somme disponibili, a fine giugno si è provveduto ad affidare i seguenti lavori di manutenzione che sono stati ultimati prima della ripresa dell'attività scolastica: demolizione di una parete in falso ed esecuzione di una nuova parete allineata con la sottostante parete portante, inserimento di tiranti nel solaio sottotetto, esecuzione di controventi di</p>

	<p>pilastrini in muratura di sostegno delle travi e delle capriate formanti l'orditura della copertura, consolidamenti puntuali di capriate e travi costituenti l'orditura della copertura, rimozione di divisoria in cartongesso al piano terreno.</p>
<p>Scuola Calvino: sull'edificio della scuola elementare Calvino sono state eseguite le indagini di vulnerabilità sismica e non si sono riscontrate situazioni tali da prevedere il fermo dell'attività. Sono tuttavia da prevedere interventi di miglioramento sismico e a tal fine è stato attivato il procedimento per l'affidamento della progettazione e futura direzione dei lavori. I lavori di miglioramento sismico potranno essere eseguiti nell'estate del 2016.</p>	<p>Gli interventi previsti sono stati completati prima della riapertura della scuola. Alla fine del mese di agosto, a seguito di sopralluoghi in previsione della riapertura, si è evidenziata la necessità di procedere con lavori urgenti per rimuovere un cedimento fondale nell'angolo nord – ovest del fabbricato (zona in ampliamento del nucleo storico). I lavori hanno richiesto il rifacimento delle fondazioni, degli scarichi fognari, del pavimento, dei serramenti e degli impianti dell'aula al piano terreno: i lavori sono stati ultimati in questi giorni.</p>
<p>Nell'estate 2015 si prevede di seguire i seguenti interventi finalizzati al migliore utilizzo dei locali e per accogliere una nuova sezione di prima classe:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il recupero all'uso didattico di uno dei due locali attualmente non utilizzati dalla scuola; • la realizzazione di un nuovo servizio igienico per i docenti al piano terra di fronte alla nuova aula. • Tutte le lavorazioni che si eseguiranno nell'estate del 2015 non saranno oggetto di ripetizione di spesa nel 2016 quando si interverrà per il miglioramento sismico della struttura. • Si prevede infine di continuare il monitoraggio di un cedimento fondale nell'angolo nord – ovest della scuola. 	

<p>Scuola media L. Da Vinci: è previsto il completamento degli arredi e delle finiture della sala auditorium al piano terreno, compresa climatizzazione, e alcuni adeguamenti alle reti tecnologiche interne: nuove prese, stendimento rete dati, WIFI e diffusione sonora.</p> <p>Si prevede inoltre la installazione di un nuovo impianto fotovoltaico in copertura al fine di aumentare l'autonomia energetica dell'edificio.</p>	<p>Tutti gli interventi sono stati ultimati per tempo e l'attività scolastica è ripresa regolarmente alla data prevista.</p>
<p>Magazzino comunale: il fabbricato è stato oggetto di periodiche manutenzioni e non sono previsti interventi particolari. Si rende però necessario prevedere in prospettiva la installazione di nuove tettoie esterne per il ricovero dei mezzi in modo da aumentare l'uso produttivo e a magazzino dei locali.</p> <p>Ulteriori investimenti sono poi necessari per garantire la corretta esecuzione dei lavori di sfalcio da parte della squadra del verde: si prevede l'acquisto di un ulteriore autocarro ribaltabile e la alienazione e/o rottamazione di alcuni mezzi ormai inutilizzabili. Le motivazioni vengono meglio espresse nella parte di relazione attinente alla manutenzione del verde.</p>	<p>E' stato rottamato un mezzo APE CAR non più utilizzabile e si è proceduto all'acquisto di un autocarro usato che verrà utilizzato dalla squadra operai dei due Comuni di Campegine e Gattatico.</p>
<p>Sede dei servizi sociali: è necessario procedere ad una verifica diretta degli scarichi e al probabile rifacimento di alcuni tratti fognari interni al lotto.</p> <p>Sullo stesso fabbricato è opportuno verificare la vulnerabilità sismica in particolare della parte destinata agli uffici e al servizio diurno e ciò in considerazione del periodo di costruzione del fabbricato e dei successivi ampliamenti.</p>	<p>Al momento non è stato possibile, considerate le priorità dei lavori eseguiti su altri fabbricati e i limiti imposti dal patto, procedere con gli interventi sulle fognature. La verifica di vulnerabilità sismica verrà programmata negli anni successivi al 2016.</p>
<p>Centro culturale Mavarta: si prevedono le manutenzioni ordinarie. In particolare per la sala convegni verrà valutata l'installazione di un impianto di climatizzazione e ricircolo aria da farsi con le disponibilità di bilancio.</p>	<p>Al momento non è stato possibile procedere alla climatizzazione della sala riunioni, considerate le priorità dei lavori eseguiti su altri fabbricati e i limiti imposti dal patto.</p>
<p>Biblioteca comunale: sono previste le manutenzioni ordinarie</p>	<p>Non sono stati eseguiti interventi significativi.</p>

<p>Cimitero Sant’Ilario D’Enza: si rende necessario approntare un nuovo piano regolatore del cimitero e prevedere in particolare un nuovo campo per le sepolture e nuovi avelli. Si prevede di predisporre gli studi e le valutazioni agli inizi del 2016 così da potere appaltare i lavori nel corso del 2016.</p>	<p>Si ribadisce l’importanza e improrogabilità dell’impegno.</p>
<p>Cimitero Calerno: il Cimitero di Calerno necessita di nuovi avelli che si possono per il momento recuperare in spazi esistenti senza prevedere ulteriori ampliamenti. Anche in questo caso si rende necessario approntare un nuovo piano regolatore: si prevede di predisporre gli studi e le valutazioni agli inizi del 2016.</p>	<p>Si ribadisce l’importanza dell’impegno.</p>
<p>Giochi e arredi nei parchi: è prevista la installazione di nuovi giochi nel parco Amicizia tra i Popoli: quelli esistenti sono stati rimossi in quanto divenuti pericolosi per gli utenti. Oltre a questi giochi si prevede l’acquisto di panchine e tavoli per i parchi di Sant’Ilario e Calerno da effettuare nel proseguo dell’anno.</p> <p>Il Comune collaborerà poi alla attuazione del progetto “un parco inclusivo”, presentato e proposto da cittadini di Sant’Ilario D’Enza che si propongono di progettare, finanziare e mettere in opere attrezzature su area pubblica la cui individuazione sarà parte del progetto.</p>	<p>Si è intervenuti in particolare nel Parco Amicizia dei Popoli con la rimozione di giochi danneggiati.</p> <p>Il progetto “Un parco inclusivo” va definito a seguito di una valutazione più puntuale delle aree interessate.</p>

<p>Palaenza e centro sportivo via Piave: per consentire una più corretta ed economica gestione degli impianti di riscaldamento delle strutture sportive è necessario procedere agli interventi di separazione degli impianti di riscaldamento dei campi del tennis e del Palaenza.</p> <p>Con il primo intervento si prevede la installazione di un nuovo generatore di aria calda per il riscaldamento del pallone del tennis: il gestore dei campi del tennis potrà così ottimizzare i propri consumi, intestarsi direttamente la fornitura del gas e recuperare la quota IVA.</p> <p>Nel secondo intervento si prevede la separazione delle caldaie esistenti così da consentire al gestore del Palaenza di potersi intestare direttamente la fornitura del gas e recuperare la quota IVA.</p> <p>Tutti gli interventi verranno programmati in funzione delle disponibilità di bilancio e di compatibilità con il patto di stabilità.</p>	<p>Gli interventi previsti vengono spostati al 2016.</p>
<p>Palestra di Calerno : sono previste le manutenzioni ordinarie.</p>	<p>Non sono stati eseguiti interventi significativi.</p>
<p>Bocciodromo : si prevede di uscire entro il 2105 con un nuovo avviso per la concessione della gestione dell'esercizio pubblico e degli impianti sportivi che possa garantire la fruizione pubblica degli impianti sportivi e al contempo la sostenibilità economica della gestione stessa.</p>	<p>E' stata affidata in concessione la gestione dell'impianto sportivo alla Associazione sportiva Bocciofila Val D'Enza.</p>
<p>Campo calcio comunale: la centrale termica del Comunale deve essere sostituita con un nuovo impianto. Si pone per gli impianti sportivi di Sant'Ilario D'Enza una riflessione sulle modalità di gestione degli stessi.</p>	<p>Sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione necessari a garantire il funzionamento degli impianti ed è stata attivata la procedura di gara per la riqualificazione energetica della centrale termica.</p>
<p>Campo calcio Cima e Spogliatoi del Bettolino: valgono le stesse considerazioni del punto precedente.</p>	<p>Sono stati eseguiti gli interventi di manutenzione necessari a garantire il funzionamento degli impianti ed è stata attivata la procedura di gara per la riqualificazione energetica della centrale termica.</p>

<p>Campi calcio Calerno : è previsto l'appalto per la manutenzione dei campi e sono state eseguite dalla società sportiva le manutenzioni previste agli impianti. La gestione degli impianti è soddisfacente e regolare.</p>	<p>E' stato aggiudicato l'appalto e sono iniziati i lavori di manutenzione del campo. Sono in corso sondaggi e verifiche che consentano di programmare interventi di miglioramento del drenaggio in alcune zone del campo. E' stata attivata la procedura di gara per la riqualificazione energetica delle centrali termiche degli spogliatoi dei due campi da calcio.</p>
---	--

VALORIZZAZIONE PATRIMONIO

IMMOBILI IN LOCAZIONE, IN CONCESSIONE E IN COMODATO GRATUITO

PREVISIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 30.11.2015
<p>Ex spogliatoi parco Poletti. Il fabbricato ex spogliatoi del Parco Poletti è stato concesso in comodato gratuito alla Associazione delle guardie volontarie antincendi boschivi – VAB: il comodato è scaduto. Il fabbricato è stato fino ad ora utilizzato dall'ARCI Poletti per eventi estivi con singole autorizzazioni. Si prevede di pubblicare un bando per concedere il fabbricato in comodato gratuito ad associazioni sportive e/o di volontariato che ne facciano richiesta e che si impegnino a svolgere attività per valorizzare l'utilizzo pubblico del parco Poletti.</p>	<p>E' stata realizzata una nuova copertura del piazzale fronte strada del fabbricato. Ciò ha consentito lo svolgimento di iniziative estive nel parco. Non è invece stato possibile formalizzare il bando: l'impegno è confermato se possibile entro la fine dell'anno e comunque entro l'inizio del 2016. Con il contributo del Circolo Poletti, sono in fase di ultimazione i lavori di riqualificazione del campo da calcio situato a ridosso della pista polivalente, che hanno comportato la realizzazione dell'impianto di irrigazione e la formazione di una superficie da gioco più qualificata.</p>
<p>Bocciodromo: Il fabbricato del Bocciodromo è stato concesso in uso alla Società Sportiva Bocciofila Val d'Enza dapprima con concessione stipulata in data 29/08/1987 per il periodo di 10 anni, poi successivamente prorogata. Come detto in premessa si prevede di pubblicare un bando per la concessione della gestione dell'impianto.</p>	<p>E' stata affidata in concessione la gestione dell'impianto sportivo alla Associazione sportiva Bocciofila Val D'Enza.</p>
<p>Bar via Libertà</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il contratto di locazione è stato stipulato a inizio 2015 con durata di sei anni rinnovabile per ulteriori sei anni. 	
<p>Ambulatori medici piazzale Curiel</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il piano terreno della ex Biblioteca comunale di piazza Curiel è stato dato in locazione a due medici condotti con contratti di locazione che scadono il 31/01/2017 e rinnovabili per ulteriori sei anni. 	

<p>Ambulatorio via Libertà.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il locale destinato ad ambulatorio posto al piano terreno del fabbricato comunale di via Libertà n° 19 è stato dato in locazione ad un professionista fisioterapeuta. Il contratto scade il 31/04/2017 rinnovabile per ulteriori sei anni.
<p>Caserma dei carabinieri.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Caserma dei carabinieri è data in locazione al Ministero degli interni con contratto stipulato in data 16/03/2001. Il contratto è scaduto il 31/12/2009 e da allora si è in attesa della formalizzazione del nuovo contratto con il Ministero degli Interni. Nelle more della stipula formale del contratto il Ministero riconosce un canone annuo per l'occupazione extracontrattuale. Nella caserma, oltre alla stazione dei carabinieri, al piano primo trovano alloggio i militari distaccati presso la stessa caserma.
<p>Alloggi per le famiglie delle forze dell'ordine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I due alloggi, realizzati nella palazzina in via Costituzione in adiacenza alla Caserma dei CC, sono concessi in comodato gratuito alle famiglie di carabinieri in servizio presso la Caserma del capoluogo in quanto facenti parte integrante della infrastruttura militare ai fini della definizione dell'organico della Stazione.
<p>Sede del distaccamento dei Vigili del Fuoco.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La sede del distaccamento di sant'Ilario D'Enza dei Vigili del Fuoco è concessa in comodato gratuito al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco. • Considerata l'importanza della presenza del distaccamento sul territorio comunale e l'importante servizio che lo stesso svolge per i territori dei comuni della bassa val d'Enza, si ribadisce l'indirizzo a concedere il comodato gratuito della attuale sede di via Allende del distaccamento dei Vigili del Fuoco.
<p>Uffici postali a Calerno.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fabbricato in via Dei Martiri a Calerno, sede degli uffici postali, è stato dato in locazione alle Poste Italiane spa con contratto stipulato in data 04/02/2004 con scadenza al 31/01/2016.
<p>Autorimessa magazzino comunale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Con contratto stipulato in data 24/01/2013 è stato locato a SETA Spa una rimessa per i mezzi di trasporto pubblico all'interno del fabbricato magazzino comunale. Il contratto scadeva in data 31/12/2014 con rinnovo per ulteriori due anni. <p>Palazzetto sportivo PALAENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il palazzetto sportivo denominato PALAENZA è stato affidato in concessione alla UISP di Reggio Emilia con contratto stipulato in data 13/02/14 con scadenza al 31/07/16.
<p>Bar del centro sportivo di via Piave.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il bar del centro sportivo di via Piave è stato concesso in locazione alla società sportiva ACCIPIKKIA srl con contratto stipulato in data 12/03/2013 con scadenza al 31/12/2024.
<p>Campi da calcio Sant'Ilario D'Enza</p> <ul style="list-style-type: none"> • I campi da calcio del capoluogo sono stati affidati in concessione alla Società sportiva SPORTING con contratto stipulato in data 20/09/13 con scadenza al 30/06/16.

<p>Campi da calcio Calerno</p> <ul style="list-style-type: none"> I campi da calcio di Calerno sono stati affidati in concessione alla Società sportiva ASD VIRTUS CALERNO con contratto stipulato in data 24/11/11 con scadenza al 30/06/16.
<p>Campi per il tennis e locali annessi.</p> <ul style="list-style-type: none"> I campi da tennis e locali collegati di via Piave nel capoluogo sono stati affidati in concessione alla Società Dilettantistica “Tennis Club S. Ilario” con contratto in scadenza al 31/12/16.
<p>Parco San Rocco in via Montello in Sant’Ilario D’Enza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Con Delibera di Consiglio Comunale n. 66 In data 11/02/2000 venne approvata la convenzione da stipularsi tra Il Comune e la Unione Comunale Partito Democratico della Sinistra di S. Ilario D’Enza relativo all’utilizzo pubblico del Parco San Rocco. La convenzione ha durata di 30 anni e scadrà pertanto nel 2030.
<p>Parco Vernazza a Calerno</p> <ul style="list-style-type: none"> In data 12/05/2011 è stata stipulata la convenzione tra Il Comune e la Associazione Parco Vernazza per l’affidamento alla stessa Associazione della gestione del Parco Pubblico Vernazza di Calerno. La convenzione scade il 12/05/2021.
<p>Palazzina servizi sociali: sedi per Carabinieri in congedo, FILOS, Onlus Genitori si diventa, Centro Famiglie</p> <ul style="list-style-type: none"> Con delibera di Giunta comunale n. 132 del 29/12/2012 è stata prorogata la concessione d’uso all’Associazione Nazionale Carabinieri di locali al Piano terreno della palazzina. Con delibera di Giunta comunale n. 67 del 02/08/2012 è stata ampliata la sede del Settore Politiche Sociali destinando un alloggio della palazzina all’uso multifunzionale per attività di comunità e sede dell’associazione “Genitori si diventa” sede locale del “Centro per le Famiglie della Val d’Enza” e sede delle attività dei volontari del progetto “Accoglienza Affidò”. Con successiva delibera è stato confermato l’uso per tale progetto fino al 31/12/2015.
<p>Palazzina servizi sociali: sede ASP di Sant’Ilario D’Enza.</p> <ul style="list-style-type: none"> Con Delibera di Giunta comunale n° 64 del 31/05/2011 sono stati affidati all’ASP “Carlo Sartori” i servizi di Centro diurno per anziani e di assistenza domiciliare: con successive delibere sono stati prorogati i termini di scadenza dell’affidamento all’ASP.
<p>Alloggi protetti via Roma.</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli alloggi svolgono un importante servizio di residenza protetta per anziani e soggetti bisognosi portatori di invalidità. Risultano tutti occupati e non si prevedono motivi per la risoluzione anticipata della concessione.
<p>Centro Sociale Airone</p> <ul style="list-style-type: none"> L’immobile è stato concesso in uso al Circolo sociale Airone approvata con delibera di giunta comunale n° 19 del 06/03/2014 valevole fino al 25/01/2019. Considerato che il circolo svolge attività e costituisce un punto di aggregazione molto importante per la comunità santilariese non si prevedono motivi per la risoluzione anticipata del contratto di concessione.

<p>Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Archeologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Alcuni locali del Centro Culturale Mavarta sono stati dati in comodato gratuito al Gruppo Archeologico santiliariese. 	
<p>Appartamento e Locali del centro culturale Mavarta in comodato gratuito al Gruppo Filarmonico.</p> <ul style="list-style-type: none"> Con Determina n° 649 del 31/12/2013 è stata approvata la Concessione d'uso dei locali e dell'appartamento del Centro culturale Mavarta al Corpo filarmonico di Sant'Ilario per lo svolgimento delle attività della Scuola di Musica, del Coro Mavarta e della Coffee Band. La Concessione scade il 31/07/15 e si prevede il rinnovo. 	
<p>Appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave.</p> <ul style="list-style-type: none"> Con contratto stipulato in data 07/01/2010 è stato dato in locazione l'appartamento al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave. Il contratto ha validità fino al 31/12/2017. 	
<p>Locali al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave in comodato al CAI.</p> <ul style="list-style-type: none"> Al primo piano della palazzina del centro sportivo di via Piave è presente un locale concesso in uso gratuito al CAI sezione della val D'Enza. 	
<p>Locali AVIS di Calerno: Al piano terreno della scuola elementare Calvino a Calerno sono presenti due locali concessi in uso gratuito, per uso ufficio, all'AVIS e all'AIDO di Calerno. Come detto in altro punto il locale dell'AIDO verrà recuperato ad uso scolastico.</p>	<p>Locali AVIS di Calerno Il locale AIDO, grazie alla disponibilità e sensibilità delle Associazioni AVIS e AIDO di Calerno, è tornato nella disponibilità per uso scolastico.</p>
<p>Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: All'interno della nuova sede della assistenza Pubblica Croce Bianca in via Fellini il Comune si è riservata la proprietà di un locale che è stato concesso in uso gratuito all'AVIS di Sant'Ilario D'Enza. Sempre in occasione della costruzione della nuova sede della Croce Bianca il Comune si è riservato l'uso di alcuni locali interni all'edificio. Si ritiene opportuno rivedere le condizioni previste dalla convenzione stipulata tra il Comune e la Assistenza Pubblica Croce Bianca al fine di semplificare la gestione del fabbricato.</p>	<p>Locali AVIS di Sant'Ilario d'Enza e utilizzo locali Croce Bianca: Al momento non è stato possibile, per motivi di disponibilità di tempo, procedere ad una valutazione condivisa sulla possibile semplificazione dell'accordo in essere tra Comune e Croce Bianca.</p>

<p>Area sgambamento cani: Con contratto stipulato nel 2006 venne concesso in comodato il terreno posto in fregio alla strada statale via Emilia, via B. Ferrari, lato Cimitero. La locazione era prevista per attività di addestramento cani e per la gestione di un'area di sgambamento aperta al pubblico. A contratto scaduto è stato proposto al gestore un contratto di locazione dell'area con la corresponsione di un canone per l'affitto. La proposta non è stata accettata e il gestore ha deciso di rimuovere tutte le attrezzature. La rimozione delle recinzioni e degli impianti è in corso di ultimazione e l'area tornerà nella disponibilità del Comune.</p>	<p>Area sgambamento cani: il vecchio gestore ha liberato l'area solo recentemente e la stessa verrà destinata ai progetti che l'amministrazione prevedrà per il 2016.</p>
<p>Fabbricato Fioristi Cimitero del capoluogo: Con contratto stipulato nel 1993 venne autorizzata la realizzazione di due fabbricati ad uso negozio da fioristi presso il Cimitero del capoluogo. La realizzazione dei fabbricati è avvenuta in regime di concessione di uso del suolo per una durata di anni 20 e cioè fino al 18 agosto 2013. Allo scadere della concessione era prevista la possibilità di accordo tra le parti per una proroga della concessione per un ulteriore periodo di anni 20. A seguito delle corrispondenze intercorse con le due ditte concessionarie al momento è stato possibile definire il rinnovo con una sola delle due concessionarie. Uno dei due fabbricati dovrà pertanto essere demolito per ripristinare, come previsto dalla concessione, l'originario stato dei luoghi.</p>	<p>Fabbricato Fioristi Cimitero del capoluogo: La procedura per la stipula della nuova concessione con la ditta è ancora in corso di perfezionamento. L'attività rimasta sta comunque procedendo e il Comune sta incassando il canone previsto.</p>
<p>Terreni agricoli nel Parco Urbano: Con contratto stipulato in data 29/12/2011 sono stati dati in locazione i terreni agricoli del parco urbano ad azienda agricola Crema Simona che si è impegnata alla manutenzione dei filari di viti maritati all'olmo. Il contratto scade il 31/12/2017.</p>	<p>Terreni agricoli nel Parco Urbano: L'azienda agricola Crema Simona ha comunicato che non procederà con la convenzione per l'anno 2016. Le nuove modalità di gestione verranno definite con il DUP 2016.</p>

Area impianti fotovoltaici.

Con contratto stipulato in data 29/07/2010 è stato concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant’Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 390 del Catasto terreni del Comune di Sant’Ilario d’Enza. Il contratto scade il 31/12/2035.

Con contratto stipulato in data 21/10/2010 è stato poi concesso in uso, per la realizzazione di un campo fotovoltaico, il terreno del Comune intercluso tra la ferrovia Miano – Bologna e la Variante NORD di Sant’Ilario, censito sul foglio 3 con i mappali 28-386-388 del Catasto Terreni del Comune di Sant’Ilario d’Enza e sul foglio 38 con il mappale 400 del Catasto Terreni del Comune di Gattatico. Il contratto scade il 31/12/2032 e si prevede la rinegoziazione dei termini del contratto in aderenza alle normative vigenti nel settore, qualora ciò preveda benefici per la collettività.

Estensione della banda larga e del Wi Fi

Sono stati estesi i servizi WIFI alla zona del Municipio, della Biblioteca comunale e del Centro Diurno di Via Roma. Inoltre con la società di IREN che gestisce la rete LEPIDA sono stati attivati gli atti per estendere la rete dati del Comune dalla Via Emilia fino alla Stazione ferroviaria, così da coprire con il servizio i seguenti edifici pubblici: Caserma dei carabinieri, Istituto Grafico S.D’arzo, Cinema teatro Forum, Scuole Medie e fabbricato Stazione ferroviaria.

Aree verdi gestite con sponsor privati.

Negli anni scorsi sono state stipulate alcune convenzioni non onerose (sistema cosiddetto della sponsorizzazione) per la gestione da parte di aziende delle aree verdi interne alle rotonde o a margine delle sedi stradali.

Attualmente sono in essere le seguenti convenzioni:

- con la ditta Vivaio Simone Locatelli Amerigo per la rotonda sulla via Val D’Enza alla intersezione con la via Paganini in Sant’Ilario D’Enza;
- con la ditta Donelli Vini Spa per la rotonda sulla via Emilia a Sant’Ilario D’Enza alla intersezione con via Piacentini e via Europa;
- con la ditta Fagioli spa per la rotonda

Aree verdi gestite con sponsor privati.

Le convenzioni sono tuttora vigenti.

<p>sulla via Emilia a Sant’Ilario D’Enza alla intersezione con via Donati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • con la ditta F.Ili Giovani per la rotatoria sulla via Piacentini a Sant’Ilario D’Enza alla intersezione con via Guidetti; • con la ditta Bonazzi srl per la rotatoria sulla via Piacentini a Sant’Ilario D’Enza alla intersezione con il futuro innesto del prolungamento di via Piave; • con la ditta Bonazzi srl per la rotatoria sulla via Europa a Sant’Ilario D’Enza alla intersezione con la variante NORD di Sant’Ilario; • con la ditta Pluricart spa per la rotatoria sulla via Emilia a Calerno alla intersezione con via Rivasi; • con la ditta Azienda Agricola Nobili sulle aree in adiacenza a via Rivasi in località Partitore a Calerno. • Sono stati attivati ulteriori contatti con il titolare del Ristorante Prater di Sant’Ilario D’Enza che gestirà due aree sulla via Emilia in corrispondenza delle due rotatorie all’ingresso del centro abitato. Si procederà comunque nella ricerca di ulteriori collaborazioni con privati disponibili alla gestione di aree verdi comunali. 	
	<p>Non è ancora stato possibile formalizzare la convenzione con il Ristorante Prater di Sant’Ilario d’Enza</p>

PROPOSTE DI ALIENAZIONE

Si elencano di seguito le aree oggetto di possibili alienazioni riprendendo i punti del precedente DUP 2014-2016 . Non sono inseriti i terreni del Parco Vernazza in quanto, alla prova dei fatti, i confinanti non si sono dimostrati realmente interessati all’acquisto. E’ stato invece alienato il residuo di via Don Minzoni. Si inserisce rispetto al DUP 2014-2016 la valutazione sulla possibile alienazione di cinque alloggi di proprietà del Comune nel quartiere Brenta a Calerno.

<p>Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Salerno: Il Comune è proprietario di cinque alloggi realizzati in una palazzina del quartiere Brenta Salerno. Si tratta di alloggi attualmente locati a canone convenzionato e che, considerati i favorevoli tassi di interesse attualmente praticati per mutui acquisto prima casa, potrebbero essere acquistati dagli attuali inquilini accendendo mutui il cui rateo non si differenzerebbe sostanzialmente dal canone di locazione. Si prevede di valutare l'opportunità con gli stessi inquilini con il supporto di istituti bancari attivati dal Comune.</p>	<p>Alienazione alloggi nel quartiere Brenta a Salerno: Sono state attivati i contatti per verificare la disponibilità degli attuali inquilini al riscatto degli alloggi. Non è stato ancora formalizzata alcuna alienazione ma si confida di poterne concludere alcune entro l'inizio del 2016.</p>
<p>Alienazione dell'area Ac di via Paganini:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si ripropone la possibile alienazione Si ripropone la possibile alienazione dell'area Ac di via Paganini già espressa nel precedente bilancio di previsione 2014 -2016. 	<p>Alienazione dell'area Ac di via Paganini: Non vi sono stati sviluppi.</p>
<p>Alienazione area Ac nel piano particolareggiato Gazzaro: Si ripropone la possibile alienazione dell'area destinata ad attrezzature collettive nel piano particolareggiato del Gazzaro con finalità di uso misto pubblico/privato da definire : al momento non vi sono ipotesi concrete di utilizzo dell'area o richieste di acquisto.</p>	<p>Alienazione area Ac nel piano particolareggiato Gazzaro: Non vi sono stati sviluppi.</p>
<p>Alienazione reliquati stradali: via Don Minzoni, via don P. Margini Si ripropone la possibile alienazione di un residuo stradale in via Lenin in Sant'Ilario D'Enza, ora utilizzato impropriamente come orto da un privato confinante. Si ripropone la possibile alienazione del residuo stradale in via Don P. Margini, non utilizzato, censito sul foglio 11 con il mappale 158.</p>	<p>Alienazione reliquati stradali: via Don Minzoni, via don P. Margini Sono stati ripresi i contatti con i confinanti ma al momento non ci sono sviluppi. Non vi sono stati sviluppi.</p>
<p>Autorimesse via Pasolini: Si ripropone la possibile alienazione di due box doppi nel parcheggio interrato di via Pasolini.</p>	<p>Autorimesse via Pasolini: E' stato pubblicato l'avviso di asta: al momento non vi sono proposte di acquisto.</p>

<p>Autorimessa nel “Condominio Margheritino”: Si ripropone la possibile alienazione di una autorimessa nell'interrato del Condominio Margheritino a Calerno.</p>	<p>Autorimessa nel “Condominio Margheritino: E' stato pubblicato l'avviso di asta: al momento non vi sono proposte di acquisto.</p>
<p>Mezzi e automezzi in dotazione: Negli anni passati si è provveduto a ridurre e aggiornare il parco automezzi per il personale del Comune. Si prevedono i seguenti ulteriori interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la alienazione di un ciclomotore APE Piaggio 50 cc in dotazione alla squadra operai e che necessita di manutenzioni significative; • la rottamazione della FIAT PUNTO targata BE666PL in uso al Settore Affari Generali in quanto non più idonea per l'uso. <p>Si prevede infine, essenzialmente a costi invariati, la sostituzione di un Porter elettrico a 4 posti a noleggio altro mezzo, sempre a noleggio, con alimentazione GPL per garantire maggiore autonomia per missioni fuori comune.</p>	<p>Mezzi e automezzi in dotazione: E' stato dismesso il mezzo APE Piaggio 50 cc, rottamata la FIAT PUNTO targata BE666PL.</p> <p>E' stato sostituito il Porter elettrico con un mezzo con alimentazione GPL.</p>

PROPOSTE DI ACQUISIZIONI AL PATRIMONIO

Area verde antistante il Cimitero del Capoluogo.

- Negli anni passati Il Comune ha perseguito l'obiettivo di acquisire al patrimonio comunale le aree circostanti il Cimitero del capoluogo al fine di garantire i futuri ampliamenti e di potere disporre di aree verdi da destinare ad usi pubblici. In particolare in occasione della realizzazione della variante est di Sant'Ilario D'Enza, ora via Piacentini, si era addivenuti alla acquisizione bonaria delle aree di proprietà dell'Istituto per il sostentamento del Clero, intercluse dalla nuova viabilità. Vennero poi acquisite, sempre con accordi bonari, le aree destinate alla futura realizzazione della bretella di collegamento tra vi Piave e la via Osvaldo Piacentini e infine, in occasione dell'autorizzazione dell'intervento edilizio denominato "Corte della Pace", venne acquisito a titolo gratuito l'appezzamento di terreno a est dell'intervento stesso.
- Queste acquisizioni hanno consentito la realizzazione del Parco Terracqua, dell'area di sgambamento cani, dell'area per gli arcieri e in futuro consentiranno di ampliare il Cimitero senza dovere attivare procedure di esproprio e di realizzare eventualmente nuovi orti sociali. Allo stato attuale l'unica area circostante il Cimitero di proprietà privata è rimasta quella a sud – ovest del Cimitero e a sud del viale di accesso. Si propone di procedere all'acquisto di detto terreno così da completare il disegno iniziato anni orsono: l'area potrà tornare utile come collegamento verde tra il centro sportivo di via Piave e la prevista nuova sede del campo sportivo comunale.

Aree piano particolareggiato Calerno.

- Stante l'attuale avanzamento delle opere di urbanizzazione non si prevede che nel 2015 possano maturare le condizioni per acquisire al patrimonio del Comune le aree e soprastanti opere di urbanizzazione che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica.

Aree piano particolareggiato Gazzaro.

- Nel 2014 si è proceduto alla acquisizione parziale delle aree che il soggetto attuatore deve cedere al Comune a seguito della stipula della convenzione urbanistica. Stante l'attuale avanzamento delle opere di urbanizzazione, non si prevede che nel 2015 possano maturare le condizioni per acquisire al patrimonio del Comune le restanti aree e soprastanti opere di urbanizzazione

<p>Aree intervento Vicoverde</p> <ul style="list-style-type: none">• Le opere sono in fase di avanzata attuazione ed in autunno il Comune procederà alla sistemazione del verde. Si prevede che la acquisizione al patrimonio delle aree e soprastanti opere di urbanizzazione possa avvenire nel 2016.	<p>Aree intervento Vicoverde</p> <p>Come previsto non si è concretizzata alcuna operazione di acquisizione. Sono in corso le attività per l'appalto dei lavori di sistemazione futura del verde a carico del Comune.</p>
--	---

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

A partire già dall'anno 2012, con l'avvio della progettazione dello Sportello Unico al Cittadino, l'Amministrazione ha inteso investire sulla strategicità della comunicazione, nelle sue varie forme espressive, partendo dall'assunto che una buona organizzazione amministrativa si basa su una corretta attività di comunicazione ed informazione dell'Ente nei confronti del cittadino. Abbiamo avviato un percorso di programmazione e gestione delle azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici e per il perseguimento di tre possibili finalità:

in primo luogo, quella strategica, in quanto può aiutare l'organizzazione nell'implementazione delle proprie politiche;

in secondo luogo, la facilitazione della convergenza tra le logiche della comunicazione interna e quelle della comunicazione esterna dell'Ente, favorendo quella che si può definire come comunicazione integrata;

in terzo luogo, quella di incentivare, anche sulla scia della recente normativa in materia di trasparenza della Pubblica Amministrazione, la costruzione di relazioni bidirezionali tra l'organizzazione e i suoi pubblici di riferimento. Si tratta di relazioni consapevoli e costanti nel tempo, non casuali o episodiche, finalizzate alla co-produzione di senso e significati nello scambio comunicativo tra l'Ente e i suoi destinatari.

Già dagli anni scorsi sono state individuate alcune **linee di azione** principali che mirano a porre le basi per una attività di comunicazione maggiormente strutturata e tra queste:

- lo Sportello Unico al Cittadino
- il sito internet
- la comunicazione interna, attraverso strumenti di gestione della medesima (rete intranet)
- la comunicazione istituzionale e, quindi, il notiziario comunale

b) Motivazione delle scelte

La comunicazione, intesa come "funzione" dell'Ente e non come mera attività propagandistica finalizzata ad intercettare il gradimento del pubblico, favorisce la conoscenza e la consapevolezza del cittadino e si inserisce in un percorso orientato ad una maggiore partecipazione del cittadino medesimo nel governo della cosa pubblica. La comunicazione costituisce, altresì, parte integrante dei servizi erogati dall'Ente: solo se il cittadino è consapevole e perfettamente informato può esercitare appieno i suoi diritti, accedere alla fruizione dei servizi, partecipare in modo consapevole alla loro formulazione e fornire un *feedback* attraverso indagini sul grado di soddisfazione dell'utenza.

c) Obiettivi

Gli obiettivi, per l'anno 2015, sono quelli di garantire la qualità dei servizi, a fronte, anche, dei limiti imposti al previsto adeguamento dell'organico.

Si darà corso, inoltre, alla implementazione del sito web della farmacia comunale, che andrà a completare l'accesso informatico ai servizi comunali dopo il sito web del Comune e quello del Centro culturale Mavarta.

Aggiornamento al 31/12/2015

L'impossibilità di coprire il posto vacante presso **Civico**, ha determinato la necessità di rimodulare la distribuzione delle competenze all'interno del gruppo di lavoro a supporto del quale è stata inserita una nuova assunzione fatta in funzione della legge 68/1999. Merita evidenziare anche il positivo apporto di una giovane selezionata attraverso il bando di garanzia giovani che ha svolto presso Civico il suo progetto formativo e che, grazie alla sua esperienza pregressa, è stato un valido supporto operativo. Si procederà alla misurazione della qualità percepita con una indagine di customer da tenersi nella prima parte dell'anno 2016.

Il lavoro richiesto per l'allestimento del **sito dedicato alla farmacia** prevede un certo impegno da parte di un farmacista. La contingenza del lavoro non ha ancora permesso di dedicare ore al lavoro, ha però consentito la partecipazione al corso web writing di una farmacista nominata referente della comunicazione, che con competenza e professionalità, partecipa al gruppo comunicazione e aggiorna in modo puntuale il sito ora in essere.

Missione 1	Servizi istituzionali e generali, di gestione
Programma 10	Risorse umane
Responsabile	Palmia Nadia
Referente Politico	Sindaco: Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

L'Ente gestisce in modo diretto tutti gli aspetti giuridici che riguardano il servizio personale mentre si avvale di una convenzione con l'ufficio associato del personale del Comune di Cadelbosco per quanto riguarda l'elaborazione delle paghe, delle dichiarazioni fiscali e contributive conseguenti e delle pratiche pensionistiche. L'ente attua la programmazione del fabbisogno del personale, cui si rimanda per un dettaglio delle operazioni previste, nel rispetto dei diversi limiti di spesa disciplinati dalla normativa vigente. Si occupa della contrattazione decentrata e cura i rapporti con il sindacato. Nel corso del 2013 è stato approvato il Contratto Collettivo Decentrato (CCDI) con validità pluriennale.

Motivazione delle scelte

Anche per il servizio personale il quadro normativo, ha subito una continua evoluzione non sempre coerente, rendendo sempre più complesso l'ambito di azione dei Comuni e moltiplicando gli adempimenti a carico dei relativi servizi. Si ritiene sia necessario studiare un processo di potenziamento e sviluppo delle gestioni associate di funzioni e servizi tra enti locali in forza della normativa nazionale e regionale vigente, al fine di ottimizzare l'organizzazione delle strutture così da rendere all'utenza servizi più efficienti ed efficaci e nel contempo realizzare economie di gestione. In tale ottica lo scorso anno è stata siglata una convenzione con l'Unione e alcuni comuni della Val d'Enza per la gestione associata delle procedure di reclutamento del personale.

La variabilità delle norme relative ai vincoli di spesa in materia di personale comporta la necessità di valutare per i servizi alla persona modalità di gestione pubblica alternative a quella diretta comunale al fine di garantire la qualità dei servizi oggi offerti al cittadino senza l'aggravio organizzativo e procedurale che oggi caratterizza la gestione dell'Ente. In tale ambito si colloca la predisposizione di un documento di fattibilità consistente nell'ipotesi di trasformazione del consorzio in azienda speciale consortile al quale conferire i servizi educativi, culturali e sportivi e la farmacia comunale, anche a seguito di alcuni chiarimenti chiesti formalmente alla Corte dei Conti.

b) Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31/12/2015
Fornire il necessario supporto nella stesura degli atti organizzativi ed attuativi delle gestioni associate	Nel corso dell'esercizio è stato creato l'Ufficio Tecnico Associato, modificando l'organigramma dell'Ente e approvando il relativo regolamento di funzionamento. Sono stati predisposti anche gli atti organizzativi necessari per regolare l'ordinaria gestione dei servizi coinvolti. Sono state avviate le procedure per il reclutamento di una figura di istruttore tecnico a tempo determinato a temporanea copertura di un posto vacante, la cui conclusione è avvenuta nel mese di gennaio 2016.
Operare in ottica sovracomunale (Comune di Campegine) nella gestione degli aspetti economici e normativi del personale, nei limiti delle organizzazioni e specificità dei singoli enti.	Oltre alla gestione dell'Ufficio Tecnico Associato i servizi personale si sono confrontati in merito alle regole e modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate, al regolamento per l'accesso e alla gestione congiunta delle graduatorie per le sostituzioni delle educatrici/insegnanti di nido e scuola infanzia
Curare gli aspetti giuridici ed economici relativi alle diverse forme di gestione dei servizi alla persona in eventuali progetti di gestione pubblica alternativi alla gestione diretta (consorzio ed azienda)	Vedi relazione missione 1 programma 1

MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma 11	Altri servizi generali
Responsabile	Nadia Palmia – Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La dematerializzazione, intesa come fornitura ai cittadini e alle imprese di nuovi e più qualificati servizi in un quadro di riduzione della spesa, ha trovato accoglimento anche nelle recenti norme, incardinate nel quadro del Codice dell'Amministrazione Digitale, diventando una vera e propria strategia di innovazione della Pubblica Amministrazione.

La dematerializzazione porta con sé una riprogettazione dei processi lavorativi, in maniera trasversale tra i Settori dell'Ente in quanto l'obiettivo richiede un coinvolgimento dell'intera struttura per quanto riguarda gli aspetti gestionali, organizzativi e procedurali.

La prima fase di questo percorso vede l'implementazione del software di gestione degli atti, in dotazione al Comune, da effettuare secondo una logica di dematerializzazione del procedimento di gestione dei provvedimenti amministrativi, con particolare riferimento alle deliberazioni e determinazioni.

Nell'ambito di uno scenario economico e sociale sempre più competitivo, il sistema territoriale è costretto ad uscire da una posizione passiva e a proporsi attivamente come protagonista dello sviluppo, per orientarne la direzione verso esiti di crescita economica e sociale ma anche di arricchimento culturale. Su tale rinnovata esigenza, si ritiene che l'Amministrazione comunale debba fungere da traino, promuovendo, quindi, la capacità di progettazione e di pianificazione strategica, la capacità di "vendere" il prodotto territorio all'esterno. A corredo della funzione di comunicazione, si propone un'attività di promozione territoriale incentrata, sostanzialmente, sull'attivazione di momenti di confronto e di progettazione "facilitata" con gli operatori economici del comune di S. Ilario d'Enza: l'idea di fondo è quella di, in un primo momento, progettare e gestire incontri di confronto e dialogo con i soggetti economici interessati, finalizzati a verificare lo stato dell'arte dei rapporti tra loro e l'Amministrazione, sondare i bisogni e le richieste, verificarne gli umori e il grado di soddisfazione. Sui dati raccolti e sulla fotografia della situazione attuale si intende proporre un'attività di marketing economico, inizialmente coordinata dall'Amministrazione, poi implementata con modalità che vedranno una progressiva assunzione di responsabilità da parte degli operatori di settore. L'attività di promozione del territorio prevederà l'attivazione di un portale web che gli operatori commerciali gestiranno, svilupperanno e manterranno attivo come strumento di pubblicità e di vendita dei propri prodotti. Per lo sviluppo di tale strumento è prevista, in entrata, una sponsorizzazione esterna.

b) Motivazione delle scelte

La dematerializzazione, sostanzialmente, segue, come implementazione di sviluppo, la codificazione dei processi effettuata in occasione nella nascita di Civico – Servizio Unico al Cittadino. L'obiettivo di

far viaggiare i dati esclusivamente in formato elettronico favorisce l'efficacia, l'efficienza e l'economicità della macchina comunale. La progressiva riduzione di utilizzo della carta comporterà, inoltre, la riprogettazione dei processi con vantaggi in termini di servizi e di riduzione dei costi.

Abbiamo deciso di partire con la gestione degli atti deliberativi e determinazioni in quanto la relativa informatizzazione consentirà di velocizzare i tempi e semplificare l'attuale giro istruttorio dei medesimi atti.

Le amministrazioni locali sono chiamate a svolgere nuove e più ampie funzioni rispetto al passato: non più semplici fornitrici di servizi alla cittadinanza ma soggetti attivi dello sviluppo economico complessivo del territorio, impegnati a soddisfare anche la domanda degli altri utenti, effettivi e potenziali, in grado di generare ricchezza a livello locale.

c) Obiettivi

Entro la fine dell'anno, prevediamo di completare la formazione sulla gestione informatica degli atti e di organizzare i processi lavorativi interessati affinché si possa passare alla gestione delle deliberazioni e determinazioni esclusivamente in formato elettronico. L'obiettivo era già previsto per l'anno 2014 ma la necessità di adeguarsi a tutte le innovazioni relative all'introduzione della fatturazione elettronica ha determinato uno slittamento all'anno 2015 dell'obiettivo in discussione.

Intendiamo, inoltre, lavorare su un'attività di marketing territoriale incentrata sull'attivazione di momenti di confronto e di progettazione "facilitata" con gli operatori economici del Comune di S. Ilario d'Enza. L'idea di fondo è quella di, in un primo momento, progettare e gestire incontri di confronto e dialogo con i soggetti economici interessati, finalizzati a verificare lo stato dell'arte dei rapporti tra loro e l'Amministrazione, sondare i bisogni e le richieste, verificarne gli umori e il grado di soddisfazione. Sui dati raccolti e sulla fotografia della situazione attuale si intende proporre un'attività di marketing economico, inizialmente coordinata dall'Amministrazione, poi implementata con modalità che vedranno una progressiva assunzione di responsabilità da parte degli operatori di settore.

Aggiornamento al 31/12/2015

Al 31/12/2015 la **gestione informatica degli atti** è pienamente operativa contestualmente alla tradizionale gestione cartacea. Si è deciso di allungare il periodo della duplice gestione, per dare la possibilità a tutti di padroneggiare con sicurezza il nuovo sistema.

Per quanto riguarda il **marketing territoriale**, sono in corso le attività per ampliare il bacino di ascolto al territorio comprendente anche gli operatori commerciali di Campegine e Gattatico.

MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza
Programma 1	Polizia locale e amministrativa
Responsabile	Anna Maria Pelosi
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La funzione è stata trasferita in gestione all'Unione Val d'Enza che rappresenta un riferimento imprescindibile dal punto di vista istituzionale soprattutto a seguito dei recentissimi provvedimenti che hanno modificato la natura delle Province. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

In ogni caso, riteniamo opportuno riportare, in maniera sintetica, le azioni che avranno maggior rilievo per il territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza. In particolare:

- installazione, entro la fine di ottobre, di telecamera per la sorveglianza territoriale sulla rotatoria di Calerno;
- installazione della telecamera intelligente al casello dell'autostrada i cui costi saranno assunti, pro-quota, da tutti i Comuni della Val d'Enza;
- collaborazione pubblico/privato, con particolare riferimento alle associazioni di categoria, che hanno dato disponibilità per l'installazione di videosorveglianza tradizionale nel quartiere artigianale di Calerno, con spese di acquisto ed installazione a carico degli imprenditori. Sono in via di istruttoria le eventuali modalità di acquisizione degli impianti in capo all'Unione Val d'Enza, con collegamento alla propria centrale operativa;
- in relazione all'Area destinata al "Centro Sovracomunale di Protezione Civile", attrezzaggio della stessa per ammassamento in caso di emergenze e predisposizione delle urbanizzazioni e utenze e forniture necessarie per l'allestimento di un campo di protezione civile.

Nell'ambito del controllo sociale del territorio, riteniamo che ci si possa avvalere del contributo di cittadini attivi e sensibili nel quadro della legge regionale di riferimento, integrando l'attività attualmente svolta dalle Guardie Ecologiche e dall'Associazione Nazionale Carabinieri, attraverso l'istituzione della figura dell'Assistente civico volontario che collabora col Corpo di Polizia Locale allo scopo di realizzare una presenza attiva sul territorio (aggiuntiva e non sostitutiva degli agenti) utile a promuovere l'educazione alla civile convivenza, il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e l'inclusione sociale.

b) Obiettivi

Si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento unico di programmazione che sarà sottoposto al Consiglio dell'Unione.

Aggiornamento al 31/12/2015

- La telecamera sulla rotatoria di Calerno è stata installata e collaudata il 14/12/2015;
- La telecamera intelligente al casello dell'autostrada è stata installata e collaudata il 14/12/2015;
- In merito alla collaborazione pubblico/privato per l'installazione di videosorveglianza tradizionale nel quartiere artigianale di Calerno, sono stati fatti diversi incontri con il privato che, però, non si sono ancora concretizzati in un progetto concreto ed è in corso di istruttoria la possibilità di acquisto degli impianti in capo all'Unione;
- A seguito della conferma del finanziamento regionale, è stata avviata la procedura per l'affidamento della progettazione ed i lavori saranno eseguiti nel corso dell'anno 2016;
- Per quanto riguarda la figura dell'assistente civico volontario, nel corso del 2015 è stato pubblicato il primo bando, purtroppo andato deserto.

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1	Istruzione prescolastica
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma
2. Spese per la realizzazione del programma
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma
3. Riepilogo delle spese
Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma
4. Obiettivi della gestione
 - a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La complessità del sistema familiare e la differenziazione delle tipologie di famiglie chiede ai servizi un costante riaggiornamento e plasticità per accompagnare i cambiamenti guidandoli ed organizzando la domanda collettiva.

Vista la necessità di integrare i bambini di culture diverse così come i bambini bilingue, si prevede un'integrazione dell'offerta con una proposta che possa cogliere il valore della molteplicità delle lingue e ne possa restituire un'opportunità migliorando la didattica e i livelli di apprendimento generali.

Inoltre, il continuo modificarsi delle norme che disciplinano la gestione del personale, chiede un continuo pensiero sulla continuità della gestione interna dei servizi alla persona

PREVISIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2015
<ul style="list-style-type: none"> • Nel primo semestre del 2015 si sono conclusi i progetti di qualificazione scolastica del precedente anno scolastico, compresi quelli dell'inserimento della lingua inglese nelle sezioni dei 5 anni delle Scuole Comunali dell'Infanzia Fiastrì e Rodari. <p>Nel secondo semestre, sulla base delle disponibilità di Bilancio, si pensa di mantenere la progettazione sopradescritta per creare una cultura dell'infanzia che sia plurima internazionale.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Anche nel secondo semestre è stata riproposta l'attività con la Madrelingua Inglese nelle sezioni dei 5 anni per 2 ore settimanali. La verifica finale risultata molto positiva fatta con le famiglie e con le insegnanti a fine anno scolastico scorso, ha indotto l'amministrazione a riproporre l'attività anche per quest'anno scolastico.

PREVISIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2015
<ul style="list-style-type: none"> A seguito della chiusura della convenzione con le scuole Fism del territorio e per facilitare l'accesso ai servizi 0/6 a tutte le famiglie, nel primo semestre 2015, si struttureranno tavoli di confronto e di concertazione per l'introduzione della retta differenziata sulla base dell'ISEE anche nelle scuole private. Il percorso di confronto si concluderà in tempo per permettere l'eventuale applicazione delle riduzioni delle rette a partire dall'anno scolastico 2015/2016 	<ul style="list-style-type: none"> A tal proposito, a partire da gennaio fino a luglio 2015, è stato costruito un percorso fatto di incontri con le scuole FISM del territorio che permettesse l'introduzione delle rette differenziate anche per le scuole Fism. Durante gli incontri ci si è confrontati sulle strategie e sulle procedure di applicabilità con studi di fattibilità e proiezioni. Al termine si è giunti ad un accordo che ha permesso di applicare le rette differenziate a partire da settembre 2015. L'accordo, che ha durata annuale, è stato firmato da entrambe le parti e approvato con del GC n° 73 del 17/09/2015
<ul style="list-style-type: none"> La presenza dell'atelierista è ormai consolidata nei servizi 0/6. Anche per il 2015/2106 si intende confermarla con un piccolo aumento che verranno utilizzate anche per una sua presenza a progetto sul Nido Girotondo 	<ul style="list-style-type: none"> Anche per il 2015/2106 si conferma la presenza a 24 ore settimanali sulle scuole, vale a dire 6 ore in più, pari a 33% in aumento. Inoltre è stato previsto un piccolo pacchetto da utilizzare per una sua presenza a progetto sul Nido Girotondo; tale pacchetto è pari a 30 ore annue.
<ul style="list-style-type: none"> Nella prima parte del 2015 si intende approfondire una gestione associata per i servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi e della Farmacia Comunale. Si verifica la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto, per la gestione dei servizi sopradescritti tramite il Consorzio Bassa Val d'Enza congiuntamente ai Comuni di Gattatico e Campegine. L'obiettivo prende le mosse già a partire dall'anno 2014 quando, a seguito del mutato quadro normativo, i Comuni hanno iniziato a valutare l'opportunità di conferire al consorzio i servizi educativi, culturali e sportivi nonché della farmacia comunale la cui gestione è molto in sofferenza a causa dei limiti a cui soggiacciono i comuni in materia di spesa del personale. L'obiettivo consta nel fornire alla Amministrazione gli elementi essenziali, inerenti i servizi educativi, culturali e sportivi, in termini economici e di quantitativi, per fare una scelta ponderata consistente nell'ipotesi di 	<ul style="list-style-type: none"> Si è approfondito la tematica della gestione dei servizi educativi, scolastici, culturali e sportivi e della Farmacia Comunale tramite il Consorzio Bassa Val d'Enza congiuntamente ai Comuni di Gattatico e Campegine. Il lavoro svolto ha avuto come obiettivo il fornire alla Amministrazione gli elementi essenziali, inerenti i servizi educativi, culturali e sportivi, in termini sia economici che quantitativi, per fare una scelta ponderata consistente nell'ipotesi di trasformazione del consorzio in Azienda Speciale Consortile, all'interno di un quadro che massimizzi il controllo pubblico del servizio ed i contratti in essere del personale ad esso attribuito, alla luce anche del chiarimento dato dalla corte dei Conti a settembre 2015

trasformazione del consorzio in azienda speciale consortile, anche a seguito di alcuni chiarimenti chiesti formalmente alla Corte dei Conti	
---	--

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 2	Altri ordini di istruzione
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

b) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La normativa sostiene e sottolinea la necessità e l'opportunità di una continua e proficua collaborazione tra l'Ente Locale e le istituzioni scolastiche del territorio sia nella programmazione dell'offerta, sia nell'esecutività delle azioni.

I rapporti con l'Istituto Comprensivo e con la l'Istituto d'Arzo da sempre risultano indispensabili e proficui per una buona qualità dell'Offerta

Obiettivi

PREVISIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2015
-------------------	--

<p>1. Nel primo semestre del 2015 si aggiudicherà la gara per il trasporto scolastico ed extrascolastico per i comuni di Campegine e Sant’Ilario d’Enza. In un’ottica di sovracomunalità e di fusione, il lavoro prevedrà una valutazione economica e tecnica sull’opportunità di costruire un bando di gara che valorizzi un’impostazione che, pur garantendo continuità e qualità del servizio, sia improntata sui principi dell’economicità e della collaborazione con i comuni limitrofi.</p> <p>2. Dopo un lavoro preliminare con le commissioni, a partire da settembre 2015 si andrà ad applicare la riduzione del costo dei buoni mensa per le famiglie i cui figli frequentano la scuola primaria di Sant’Ilario d’Enza</p>	<p>1. Tale procedura ha visto coinvolti i Comuni di Campegine e Sant’Ilario nella stesura di un unico capitolato e quindi un’unica fornitura. Il servizio è stato affidato in via definitiva con det. n. 306 del 25/10/2015 con un ribasso d’asta del 2%.</p> <p>2. A partire da settembre 2015 si è applicata la riduzione del costo dei buoni mensa per le famiglie con più figli frequentanti la scuola primaria di Sant’Ilario d’Enza. Si prevede che tale riduzione avrà un aggravio sul bilancio comunale stimato in</p>
<p>come concordato.</p> <p>3. Nel corso dell’anno, sia a livello distrettuale che comunale si procederà a introdurre alcune azioni sulla prevenzione della dispersione scolastica. I dati relativi a questo fenomeno non sono incoraggianti, infatti, a livello Regionale sono del 15.3% in Emilia Romagna (dati relativi al 2011 in continuo aumento), seppure mediamente migliori rispetto a quelli italiani. A tal riguardo, sono usciti bandi di finanziamento del Ministero perché gli enti e le istituzioni investano su quella che presto diventerà, se il numero continueranno ad aumentare, una nuova povertà sociale</p>	<p>circa € 10.000,00 annui</p> <p>3. Incontri e riunioni sul progetto antidispersione si sono svolti in ambito sovracomunale e distrettuale in strettissima sinergia con gli Istituti Comprensivi di cui Sant’Ilario è capofila. Con la stesura di una progettazione condivisa tra Istituti Comprensivi, comuni e Unione, è stato possibile accedere ad un finanziamento specifico dalla Manodori.</p>

Missione 4	Istruzione e diritto allo studio
Programma 7	Diritto allo studio <i>Handicap 6/18 + ausili</i>
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso degli anni la risposta rispetto alla tematica dell'inclusione sociale per i bambini diversamente abili si è affinata, anche in relazione al numero ed alla complessità dei ragazzini inseriti in un percorso scolastico è in costante aumento.

L'amministrazione comunale ha sempre sostenuto l'inclusione sociale in orario scolastico con lo stanziamento di crescenti risorse sia economiche che strumentali

PREVISIONE	STATO DI ATTUAZIONE AL 31.12.2015
<p>1. Nel primo semestre del 2015 si inizia la ri-progettazione dell'a.s. 2015/2016 per tutto quello che riguarda l'attività didattica e organizzativa con particolare riferimento alla progettazione per i minori diversamente abili.</p> <p>In particolare per l'a.s. 2015/2016 si prevede il reinserimento di un minore gravemente disabile presso la classe prima della scuola secondaria di primo grado. Il trasferimento di un secondo minore gravemente disabile presso una struttura residenziale non sul territorio con la frequenza del minore in un istituto statale esterno per il quale dovrà essere previsto un nuovo inserimento.</p> <p>Per entrambe le situazioni si renderà necessario un importante e costante lavoro di coordinamento tra servizi sociali (entrambe le famiglie sono seguite dai SS), NPI, l'ente, gli Istituti Comprensivi di pertinenza e le famiglie. Il lavoro di équipe dovrebbe avere come scopo la completezza dell'attività di progetto, la continuità educativa, l'ottimizzazione delle risorse di personale e l'ottimizzazione delle poche risorse economiche.</p>	<p>1. Rispetto a questo obiettivo un lavoro di grande sinergia tra Istituto Comprensivo, Servizi Sociali e Politiche educative, ha permesso il conseguimento degli obiettivi. Infatti per l'a.s. 2015/2016 si è realizzato il reinserimento di un minore gravemente disabile presso la classe prima della scuola secondaria di primo grado (B.A.J) e il trasferimento di un secondo minore gravemente disabile (P.L.) presso una struttura residenziale non sul territorio con la frequenza del minore in un istituto statale esterno per il quale dovrà essere previsto un nuovo inserimento.</p>
<p>2. Per accogliere gli scopi e i propositi della 'Buona Scuola' già nel primo semestre del 2015 l'Amministrazione Comunale, in collaborazione con l'Istituto Comprensivo, predispone una proposta di Scuola Aperta all'interno dei locali della Scuola Secondaria di Primo Grado. In un'ottica di sperimentazione.</p> <p>Nel secondo semestre, invece, a seguito delle verifiche condotte, sarà definita una nuova proposta integrando la precedente alla luce delle eventuali criticità e delle potenziali risorse</p>	<p>A partire da settembre Scuola Aperta ha riqualificato la sua proposta con due azioni importanti: riprogettando le attività per tutto l'anno scolastico in stretta sinergia con il POF e la collaborazione del personale docente e includendo all'interno di questo progetto tutte le attività rivolte ai ragazzi che si svolgono a scuola in orario pomeridiano. Le proposte laboratoriali sono state superiori a quelle effettivamente attivate. Sono state attivate solo le proposte che hanno avuto un minimo di 8 iscrizioni.</p>

Missione 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e Motivazione delle scelte

Nell'ambito dei progetti rivolti al sostegno e promozione delle attività culturali, per il prossimo triennio sarà strategico impostare una collaborazione con tutte le realtà territoriali in un'ottica di coprogettazione delle iniziative e di messa in rete delle stesse.

Attenzione specifica sarà rivolta ai bambini e agli adolescenti, con una programmazione adatta a queste fasce di età.

Per quanto riguarda le iniziative rivolte agli adulti, sarà opportuno diversificare il più possibile l'offerta, per stimolare l'interesse e il "bisogno culturale" di fasce di cittadini più ampie rispetto a quelle già normalmente coinvolte; a tale scopo si cercherà di proporre anche un'offerta culturale che si collochi al di fuori dei luoghi normalmente deputati e miri a intercettare chi ancora non è raggiunto dalle proposte culturali attive sul territorio.

Obiettivi

1. Nell'anno 2015 verranno proposte diverse iniziative legate alla promozione della memoria storica e della partecipazione democratica in riferimento al 100° anniversario dalla prima guerra mondiale e del 70° anniversario della liberazione, prestando una particolare attenzione alla valorizzazione delle tracce territoriali e locali di questi grandi eventi. Queste iniziative avranno come obiettivo non soltanto il ricordo di eventi storici importanti e cruciali nella storia dell'Italia, ma anche e soprattutto la riflessione su quanto è stato fatto e ancora si deve fare per favorire la pace, il rispetto e la collaborazione tra le nazioni. In particolare si accentuerà l'importanza di trasmettere la conoscenza di questi eventi alle nuove generazioni, affinché maturino la consapevolezza dell'importanza del percorso di integrazione europeo e il valore delle istituzioni sovranazionali per la risoluzione dei conflitti.

Le varie iniziative saranno legate da uno stesso filo conduttore rappresentato dalla "buona memoria": rileggere i grandi conflitti del secolo scorso per capire meglio il nostro presente e non cadere negli stessi errori in futuro, specie di fronte ad uno scenario geopolitico fragile e complesso come quello attuale.

Nel corso dell'anno, pertanto, anche le mostre che verranno allestite avranno come tematiche preferenziali, quelle legate alla memoria.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Per celebrare il giorno della Memoria è stato proposto lo spettacolo “Viaggio ad Auschwitz A/R” rivolto sia alle scuole che alla cittadinanza; è stata organizzata la lettura in biblioteca de “L’inferno”. Per il centenario della Prima Guerra Mondiale, oltre alla mostra “Prigionieri dimenticati”, si sono tenuti lo spettacolo “Figlie dell’epoca. Donne nella Grande Guerra” (febbraio, Piccolo Teatro), il concerto “Il Piave mormorava” (giugno, Parrocchia di S.Eulalia) e la presentazione del libro “Voci e silenzi della prigionia. Celledlager 1917-1918.

Per la festività del 25 Aprile e del 70° anniversario della liberazione è stata organizzata la proiezione del documentario “Sabotatori” al Mavarta, la presentazione del libro “Storie di GAP” in Biblioteca e la più tradizionale commemorazione del 25 Aprile con il Concerto del Grande Coro Insieme.

La Commemorazione di Ponte Cantone a febbraio è avvenuta con la presentazione dei lavori della scuola Calvino sul tema della pace.

Infine, l’Amministrazione Comunale ha partecipato alla realizzazione della rassegna del “Teatro Civile Tour” dell’Istituto Cervi nell’ambito del quale è stato presentato lo spettacolo “Sloi Machine”, il 17 giugno, in collaborazione con l’Associazione L’Attesa.

Per quanto riguarda il 100° anniversario dalla prima guerra mondiale è stato realizzato un percorso di approfondimento che è iniziato con la mostra “Prigionieri dimenticati” (realizzata a gennaio-febbraio presso Centro Mavarta) arricchita da eventi collaterali come il convegno “Reggio e la Grande Guerra” (gennaio, Centro Mavarta) e il concerto “Musica dai fronti della Grande Guerra” (gennaio, Centro Mavarta).

2. Verranno, comunque, previste mostre sulla valorizzazione della raccolta di arte contemporanea comunale, di tematiche ambientali e di promozione di artisti locali e non.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Rispetto, invece a mostre sulla valorizzazione della raccolta di arte contemporanea comunale, di tematiche ambientali e di promozione di artisti locali sono state realizzate le mostre collettive “La natura in pittura” nel mese di maggio e “Amore passione e tormento” nel mese di novembre

3. Nel 2015 verrà proposto un percorso finalizzato a promuovere la diffusione della cultura della legalità e la lotta contro tutte le mafie; il Comune parteciperà al Festival di Legalità, manifestazione di rilievo provinciale.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Rispetto ad un percorso finalizzato a promuovere la diffusione della cultura della legalità e la lotta contro tutte le mafie, sono stati realizzati, in collaborazione con l’associazione Caracò, quattro incontri al Mavarta e al Piccolo Teatro di preparazione al Festival della Legalità con rappresentanti della società civile, delle Istituzioni e delle Forze dell’Ordine, impegnate nella lotta contro la Mafia (nel periodo febbraio/marzo). In aprile il Comune ha partecipato al Festival di Legalità, manifestazione di rilievo provinciale, promuovendo la passeggiata della legalità in collaborazione con l’Istituto Comprensivo e lo spettacolo “Questione di un attimo” di Alessandro Gallo presso il Piccolo Teatro.

4. Nel 2015 si porrà particolare attenzione sulle strategie di rilancio del cinema teatro Forum. La riapertura del teatro comunale risponde all'esigenza di riaffermarne la funzione pubblica: il teatro viene inteso come luogo di cittadinanza, come servizio educativo e culturale per il territorio, come luogo ricreativo e strumento di coesione sociale.
- La futura programmazione verrà costruita intorno alle seguenti parole-chiave: “valorizzazione dello spettacolo dal vivo”, “qualità dell'offerta”, “varietà delle proposte”, “formazione”, “comunità” e “sostenibilità economica”.
 - Nei prossimi mesi l'obiettivo sarà quello di declinare nel concreto le principali tipologie di possibile gestione (gestione diretta, gestione in convenzione, gestione a privati) facendo emergere gli aspetti di funzionamento con le rispettive caratteristiche e sottolineandone criticità, nonché punti di forza per ognuna di esse.
 - L'analisi delle possibili opzioni dovrà tenere conto degli elementi di novità del quadro normativo, intervenuti con il Decreto Ministeriale 1° luglio 2014, con il quale il Ministero dei beni e delle attività culturali ha determinato nuovi criteri per l'erogazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163. Si tratta di una significativa revisione dei meccanismi di finanziamento e di riordino istituzionale del settore teatrale.
 - Nell'ambito di tale rinnovato contesto, si dovranno valutare le potenzialità dell'adesione ad ATER – Associazione Teatrale Emilia- Romagna, che sarà chiamata a gestire il Circuito Multidisciplinare Regionale dell'Emilia- Romagna previsto e sostenuto dal MiBACT e le possibili linee di azione.
 - La nuova gestione del Forum dovrà prevedere il contributo più ampio e fattivo possibile del modo associativo e della comunità locale in modo da definire un'offerta plurale di contenuti capace di proiettare l'attività verso l'esterno sulla base di una robusta vitalità locale

Stato di attuazione al 31.12.2015

Nel corso del 2015 si è posta particolare attenzione sulle strategie di rilancio del cinema teatro Forum. A tal proposito sono stati effettuati diversi incontri con ATER per approfondire le possibili strategie di rilancio del Teatro Forum. Sono stati presi contatti con l'Assessorato alla cultura in Regione per esplorare la possibilità di accedere a bandi e finanziamenti. Sono stati effettuati diversi sopralluoghi in teatro per un affondo più tecnico di tipo gestionale.

4.a Nel 2015 si costruirà un percorso di ascolto e di confronto con la cittadinanza, il pubblico, la scuola, l'associazionismo e gli operatori del settore per raccogliere da ciascuno un contributo e avviare un confronto che contribuisca a definire identità e funzioni del teatro comunale. Tale percorso troverà attuazione possibilmente nella seconda parte del 2015. L'istruttoria dovrà essere particolarmente approfondita, al fine di elaborare un progetto di gestione che consenta al Forum di proporsi ad un bacino di utenza sovracomunale, anche oltre il confine reggiano, coerente con le potenzialità della struttura.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Rispetto a questo punto, a partire dai mesi di giugno e luglio, sono stati fatti alcuni incontri con le associazioni culturali del territorio (Corpo Filarmonico, Zoo Studio – School of Rock,) e altri sono in calendario per tutto l'anno. Si è deciso di cominciare coinvolgendo il mondo dell'associazionismo in primis, poi si continuerà con il percorso partecipativo anche con gli altri stakeholders.

4.b Nella prima parte del 2015 si proseguirà la raccolta di informazioni e pareri, anche mediante sopralluoghi presso i locali, da parte di Direttori artistici di altri teatri e tecnici specializzati del settore, al fine di individuare gli interventi, gli adattamenti e le eventuali migliorie da apportare al palco ed alle varie parti della struttura, così da tenerne conto in sede di progettazione dei lavori.

Stato di attuazione al 31.12.2015

E' proseguita la raccolta di informazioni e pareri (anche mediante sopralluoghi presso i locali) da parte di Direttori artistici di altri teatri e tecnici specializzati del settore, al fine di individuare gli interventi, gli adattamenti e le eventuali migliorie da apportare al palco ed alle varie parti della struttura, così da tenerne conto in sede di progettazione dei lavori. Sono stati fattidue incontri presso il Comune di Correggio, in data 06/03 e 16/04, uno nel comune di Scandiano il 28/03; e infine è stato invitato il dott. Pelli – direttore Artistico del Teatro Asioli di Correggio - per fare un sopralluogo presso il Cinema teatro Forum per orientare la progettazione della ristrutturazione

5. Anche nel corso del 2015, s'intende perseguire il coordinamento delle iniziative pubbliche svolte in ambito comunale dall'Ente, da Associazioni e da Privati attraverso l'utilizzo della sezione 'Vivere Sant'Ilario' del sito Internet www.comune.santilariodenza.re.it. Con particolare riferimento alle numerose iniziative estive che vengono solitamente promosse da associazioni, privati e altri soggetti, si è individuata l'esigenza di un coordinamento con i differenti Uffici Comunali, che si occupano del rilascio di autorizzazioni, permessi e comunicazioni alle pubbliche autorità (SUAP, Segreteria e LLPP) e, pertanto, ci si porrà il relativo obiettivo. Più in generale ci si porrà un obiettivo di coordinamento delle molte iniziative sul territorio innanzitutto attraverso l'elaborazione

Stato di attuazione al 31.12.2015

Al fine del raggiungimento di questo obiettivo sono stati fatti incontri di confronto e di condivisione tra Servizi e Uffici Comunali e Associazionismo.

6. Si intende perseguire l'obiettivo di creare momenti, occasioni, spazi di cultura nei luoghi dove sono presenti le persone: nell'ambito della Fiera d'autunno e di primavera.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Si è perseguito l'obiettivo di creare momenti, occasioni, spazi di cultura nei luoghi dove sono presenti le persone: nell'ambito della Fiera d'autunno e di primavera. E' stato realizzato l'evento "Biblioteca in Piazza" e sono stati promossi gli incontri d'Arte nell'ambito del Mercato dell'Antiquariato in collaborazione con l'Assessorato alle Attività Produttive.

7. Nel 2015 si rinnoverà la Convenzione Sovracomunale per la programmazione e la realizzazione annuale delle iniziative teatrali (Festival Baracche e Burattini, Teatro per le Scuole, Sipari Incantati) rivolte a bambini e ragazzi come da Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Albinea, Bibbiano, Cavriago, Montecchio E., Vezzano, Sant'Ilario d'Enza.

Stato di attuazione al 31.12.2015

In data 15/05/15 è stata rinnovata la Convenzione Sovracomunale per la programmazione e la realizzazione annuale delle iniziative teatrali (Festival Baracca e Burattini, Teatro per le Scuole, Sipari Incantati) rivolte a bambini e ragazzi come da Protocollo d'Intesa tra i Comuni di Albinea, Bibbiano, Cavriago, Montecchio E., Vezzano, Sant'Ilario d'Enza.

8. Per quanto riguarda la Biblioteca Comunale, nel 2015 si procederà ad un rafforzamento delle azioni volte al coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi attraverso le iniziative legate al progetto “Nati per Leggere” e a eventi specifici dedicati alle tematiche del Gioco e all’utilizzo del computer, internet e dei social network.

Un’altra area di intervento sarà quella della promozione del servizio al ‘di fuori’ dei luoghi specifici dello stesso, con iniziative nell’ambito di eventi pubblici (fiere, biblioteca in piazza).

Si incentiverà la frequentazione della biblioteca da parte della fascia degli adulti attraverso la proposta di eventi culturali quali presentazione di libri, film-documentari, testi e generi musicali, focus su temi di attualità; si promuoverà, in via sperimentale, la costituzione di gruppi di lettura (legati ad un determinato genere o autore o lingua straniera) e di interesse (ad es. sugli itinerari culturali legati ai cammini come la Via Francigena, il Cammino di Santiago di Compostela, ecc. o sulla conoscenza della cultura straniera

Stato di attuazione al 31.12.2015

Per quanto riguarda la Biblioteca Comunale, nel 2015 sono stati moltiplicati gli incontri volti al coinvolgimento dei bambini e dei ragazzi attraverso le iniziative legate al progetto “Nati per Leggere” : gli incontri per l’infanzia e le famiglie al sabato pomeriggio, le iniziative infrasettimanali in collaborazione con l’Associazione Filos, la collaborazione con la Casa della Salute AUSL ed eventi specifici come la Notte dei Racconti (febbraio). Sono stati inoltre, promossi ulteriori eventi particolari dedicati alle tematiche del Gioco e all’utilizzo del computer, internet e dei social network mettendo a disposizione i giochi presenti nel patrimonio della biblioteca e dedicando un giorno alla settimana focalizzato sul tema e sull’utilizzo dei materiali ludici. Si è incentivata la frequentazione della biblioteca da parte della fascia degli adulti attraverso la proposta di eventi culturali quali presentazione di libri, film-documentari, testi e generi musicali, focus su temi di attualità; si è promosso, in via sperimentale, la costituzione di gruppi di lettura (legati ad un determinato genere o autore o lingua straniera) e di interesse (ad es. sugli itinerari culturali legati ai cammini come la Via Francigena, il Cammino di Santiago di Compostela, ecc. o sulla conoscenza della cultura straniera). Nello specifico è stato creato un gruppo “Amici della Biblioteca” con il quale si verifica una costante collaborazione durante tutto l’anno. E’ stato anche realizzato un progetto “La Biblioteca in viaggio” costruendo un calendario di iniziative rivolte agli adulti organizzato insieme agli utenti stessi nel periodo Ottobre / Dicembre.

9. Si procederà, probabilmente, al rinnovo della convenzione provinciale per i servizi bibliotecari: catalogazione, informatizzazione, prestiti interbibliotecari, ricerche bibliografiche ecc.

Stato di attuazione al 31.12.2015

A marzo si è proceduto al rinnovo della convenzione provinciale per i servizi bibliotecari: catalogazione, informatizzazione, prestiti interbibliotecari, ricerche bibliografiche ecc.

Missione 6	Sport e tempo libero
Programma 1	Sport e tempo libero
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Bizzarri Alessandro

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le attività sportive sul territorio di Sant'Ilario restano sempre molto attive e in continuo aumento (anno 2012 iscritti 978; anno 2013 iscritti 824; anno 2014 iscritti 1073) .

La collaborazione tra le società sportive che partecipano attivamente alla gestione e manutenzione degli spazio va consolidata in modo da chiarire sempre di più gli ambiti di programmazione (in capo al comune) e quelli di gestione (in capo alle realtà sportive).

Obiettivi

Previsione	STATO DI ATTUAZIONE al 31.12.2015
<ul style="list-style-type: none"> Vista la presenza sul nostro territorio dell'Associazione Genitori per l'Inclusione Sociale che da anni sono attivi in una progettazione costante e ricca di iniziative volte all'inclusione di minori portatori di disabilità, quest'anno l'Amministrazione Comunale intende firmare una nella quale vengono delineate e definite le attività dell'Associazione e quelle del Comune, finalizzate al medesimo obiettivo, e che vengano costruite e promosse in stretta sinergia. Questa modalità viene percorsa, con particolarità, per la costruzione dell'iniziativa <i>Giocchi senza Barriere</i>, giunta già alla seconda edizione. 	<ul style="list-style-type: none"> Vista la costante collaborazione con l'Associazione Genitori per l'Inclusione Sociale (GIS) le parti hanno definito di firmare una Convenzione che potesse raccogliere tutte le attività eseguite in concerto nell'arco dell'anno. Tale percorso è iniziato a primavera per concludersi con la firma della convenzione a settembre con l'inizio delle attività. La convenzione ha durata annuale e termina il 30/06/2016.

<ul style="list-style-type: none"> • Nella prima parte dell'anno si attuerà per la prima volta. Una collaborazione tra l'Amministrazione, l'Istituto Comprensivo e il Coni Giocosport al fine di far conoscere e presentare gli sport minori ai bambini durante l'orario scolastico. In un'ottica di riqualificazione delle ore didattiche di attività motoria con una buona e positiva collaborazione con il personale docente. • Si continuerà il lavoro da poco iniziato con le tre società sportive di calcio presenti sul territorio per l'attivazione di un tavolo di confronto che ha come obiettivo finale la nascita di un settore giovanile unico che coinvolge tutte le società. • Si sosterrà, in collaborazione con UISP la nascita del progetto "Sportilario": progetto di avviamento all'attività sportiva che coinvolge diverse società sportive del territorio, e che propone a bambini dai 5 ai 7 anni di sperimentare 6 diverse discipline sportive nell'arco dell'anno sociale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Nel periodo settembre /dicembre in accordo con l'istituto Comprensivo è stata sospesa l'attività portata avanti dal Coni Gioco Sport per tutte le classi 3[^] 4[^] e 5[^] della Scuola Primaria a favore di altri progetti. • Sono stati svolti alcuni incontri con le società sportive di calcio di Sant'Ilario e Calerno che hanno fatto emergere la disponibilità di massima delle tre società sportive ad un settore giovanile condiviso. In linea con questa prospettiva è partita, in forma sperimentale, una collaborazione tra "Sporting Club" e "Calerno Calcio" nel settore Scuola – Calcio. Si continuerà questo percorso, in prospettiva della fusione, includendo anche le società di Gattatico e Campegine già coinvolte in alcuni incontri • Il patrocinio è stato concesso con Decreto del Sindaco del 27/08/2015 • Il progetto Sportilario non è potuto partire a causa dell'esiguo numero di partecipanti
--	---

Missione 6	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Programma 2	Giovani
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Licia Ferrari

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

- Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel prossimo periodo la progettazione sulla fascia giovanile sarà pensata in collaborazione con i vari ambiti e le associazioni che già da vari anni lavorano sul territorio e, ove possibile, in sinergia con le realtà territoriali limitrofe, sia a livello dei comuni coinvolti nel percorso di fusione, che nell'ambito della Val d'Enza. Ciò in quanto i giovani sono territorialmente 'mobili'. Ma soprattutto sono digitalmente sempre 'connessi', ecco perché le attività verso i giovani non possono prescindere da queste competenze e abilità e su queste incidere per una coprogettazione.

Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31.12.2015
-------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del 2015 l'Amministrazione intende valorizzare azioni che qualificano la partecipazione dei giovani in iniziative, progetti e pratiche legate al mondo della <i>cultura</i>, della <i>formazione</i>, del <i>lavoro</i> e del <i>volontariato</i>. Soggetto principale di questo intervento è l'Informagiovani del Centro Mavarta, nell'ambito del quale saranno organizzati incontri formativi con particolare riferimento al progetto europeo Garanzia Giovani in collaborazione con l'Assessorato alla Coesione Sociale, l'Unione Val d'Enza e le imprese e agenzie del territorio. L'implementazione dell'offerta legata alla Younger Card, consentirà un approfondimento dell'esperienza di Leva Civica nei servizi comunali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto all'obiettivo sopraindicato, nella primavera 2015 l'Amministrazione ha promosso e organizzato degli incontri sul tema di Garanzia Giovani in collaborazione con l'assessorato alla Coesione Sociale nella. Inoltre è stato promosso e organizzato un incontro a Campegine in collaborazione con i Comuni di Gattatico Campegine e Sant'Ilario d'Enza sempre sulla medesima tematica. per quanto riguarda Giovani Protagonisti (ex Leva Giovani) sono stati proposti numerosi progetti con un incremento rispetto agli anni precedenti.
<ul style="list-style-type: none"> • Nel primo semestre la realizzazione del progetto Legalità prevede iniziative rivolte ai giovani e ai ragazzi in collaborazione con gli istituti scolastici. In particolare il percorso promuove la conoscenza di testimoni di legalità ed esperienze che hanno dimostrato capacità di contrastare il fenomeno mafioso e hanno avviato pratiche di coinvolgimento culturale delle nuove generazioni su queste tematiche. • La Festa della Repubblica, nell'ambito della quale viene tradizionalmente consegnata una copia della Costituzione ai neo-diciottenni, costituisce una tappa di questo percorso volto a favorire la conoscenza ed il rispetto delle istituzioni democratiche, avendo cura di comunicare ai giovani i basilari elementi del rinnovamento istituzionale in atto e di stimolare l'interesse per il bene comune a partire dal livello locale. • Al fine di coinvolgere i soggetti che sul territorio operano con i giovani (soc. Sportive, associazioni, ecc) si intende realizzare la seconda edizione dell'iniziativa di creatività giovanile, 'We are Community' e di favorire le richieste che giungono dal mondo giovanile stesso in relazione a progetti culturali, sociali e civici • Infine, per sostenere una 	<ul style="list-style-type: none"> • In accordo con l'Istituto Comprensivo, si è concordato che il percorso sulla tematica della Legalità per la scuola secondaria di primo grado proseguirà anche per l'anno scolastico 2015/2016 con attività e iniziative a partire fino dai primi mesi del 2016. • Anche quest'anno in occasione del 2 giugno è stata consegnata la Costituzione a tutti i maggiorenni, che hanno partecipato numerosi. • Tale iniziativa si è svolta nei giorni del 22, 23 e 24 maggio. Ha riscontrato un incremento di partecipazione anche rispetto alla prima edizione.

complessiva e sovracomunale per la progettazione e la gestione dei servizi rivolti ai giovani, nel corso del 2015 il tavolo degli assessori alle politiche giovanili, con particolare riferimento agli assessori dei comuni coinvolti nella fusione, promuoverà un lavoro coeso e coordinato al fine di esplorare e conoscere interessi e iniziative per i giovani, per meglio orientare la futura progettazione.

MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 1	Urbanistica e assetto del territorio
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Daniele Menozzi

SUE E URBANISTICA

SUE – SPORTELLO UNICO EDILIZIA

OBIETTIVO

Il servizio è stato fino ad ora garantito grazie alla collaborazione del personale del 3° Settore e alla collaborazione dello SUE del Comune di Campegine. Si prevede di ritornare a regime entro la fine dell'estate.

L'attività edilizia è rallentata molto numerose sono le pratiche, CIL e CILA e SCIA, per manutenzioni ordinarie e straordinarie. Conseguentemente per il 2015 si stima una forte riduzione delle entrate per oneri di costruzione rispetto al 2014 che già ha segnato una forte riduzione rispetto agli anni precedenti.

Sono stati garantiti comunque i servizi di accesso agli atti edilizi, sempre più frequenti e che richiedono l'impegno quasi a tempo pieno di un addetto, e i sopralluoghi per le verifiche per il rilascio dei certificati di abitabilità e agibilità.

E' stata attivata la Commissione per la Qualità Architettonica e del Paesaggio unica per i due Comuni di Sant'Ilario D'Enza e Campegine.

Per quanto riguarda la valutazione delle pratiche sismiche, considerato che il servizio Tecnico di Bacino cesserà a breve di erogare il servizio ai Comuni, si prevede la convenzione con l'ufficio istituito dal Comune di Reggio Emilia.

IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PSC- POC- RUE)

La redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC-POC-RUE), avviata nel marzo 2011, ha portato, dopo quattro anni di intensi lavori, alla definitiva approvazione in Consiglio Comunale del PSC (Piano Strutturale Comunale) e del RUE (Regolamento Urbanistico Edilizio), avvenuta a marzo 2015.

Il nuovo piano ha recepito pienamente le indicazioni della Regione Emilia Romagna in tema di semplificazione ed armonizzazione degli strumenti urbanistici, dando attuazione al principio di “non duplicazione” previsto dalla legge che prevede la “pulitura” dei testi normativi da qualsiasi prescrizione contenuta in leggi, piani sovraordinati ecc. Inoltre, sempre ai fini di una maggiore semplificazione, il PSC è corredato dalla Carta dei vincoli, elaborato previsto per legge che dovrebbe agevolare l’interpretazione dello strumento urbanistico da parte dei progettisti professionisti e degli operatori del settore.

Tra gli obiettivi strategici del piano, la tutela delle risorse ambientali, in primis acqua e suolo, la promozione dei caratteri identitari e la sovracomunalità, con particolare attenzione all’innesto delle politiche comunali in ambito d’area vasta. L’approvazione del PSC e del RUE rappresenta quindi un contributo importante anche in riferimento ai processi di riordino istituzionale avviati a livello nazionale e locale e, in particolare, alla discussione avviata sulla fusione con i comuni di Campegine e Gattatico.

Nel corso del 2015 si avvieranno le attività necessarie per la redazione e discussione del 1° POC (piano operativo comunale) che dovrà indicare quali azioni messe in campo dal nuovo PSC saranno attuate prioritariamente, anche cogliendo le indicazioni e gli spunti suggeriti dalla cittadinanza coinvolta nel percorso partecipativo “le linee strategiche verso il POC”. Il progetto, che ha ottenuto un

IL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PSC- POC- RUE)

Nel percorso di avvicinamento alla possibile fusione dei Comuni di Gattatico, Campegine e Sant’Ilario D’Enza, è stato costituito l’ufficio di piano associato, incaricato di procedere alla redazione del quadro conoscitivo preliminare al PSC intercomunale dei tre Comuni. A tal fine, lo scorso ottobre sono state avviate forme di collaborazione con la Provincia e Regione e si sta verificando la possibilità d’attivare stage formativi con la facoltà d’architettura e ingegneria dell’Università di Parma. Contestualmente è stata condivisa la necessità di procedere all’affidamento di alcuni incarichi esterni su specifici temi il cui approfondimento richiede l’apporto di professionalità esterne (studi geologici/ sismici e archeologici).

Relativamente al Comune di Sant’Ilario d’Enza, in seguito all’entrata in vigore del PSC e RUE, avvenuta lo scorso aprile, è stato avviato il lavoro per la redazione del 1° POC (piano operativo comunale) i cui contenuti principali riguarderanno principalmente alcuni interventi di riqualificazione sia di spazi pubblici (area stazione, piazze a Sant’Ilario e Calerno, via Gramsci/via Roma, spine urbane centrali) sia privati (area ex Europa, Forum ecc.). L’inserimento di tali aree nel 1° POC consentirà lo spostamento dell’istituto superiore d’Arzo dall’attuale sede all’area polifunzionale presso la stazione ferroviaria, come previsto dal PSC vigente.

Al fine di coinvolgere la cittadinanza nella costruzione degli spazi e servizi pubblici, in continuità coi precedenti processi partecipativi svolti sul PSC, la definizione del 1° POC sarà preceduta dall’attivazione di un bando pubblico che possa raccogliere le proposte di privati/enti da selezionare.

riconoscimento formale dalla Regione Emilia-Romagna aggiudicandosi il bando annuale a sostegno dei processi partecipativi, rimarrà attivo anche nel 2015.

Con riferimento alla discussione in merito alla fusione, nel corso del 2015 sarà istituito un ufficio di piano associato, sempre con i comuni di Campegine e Gattatico, per coordinare le attività riguardanti la strumentazione urbanistica, a partire dalla definizione di un quadro conoscitivo condiviso finalizzato ad un futuro PSC associato.

**STUDI DI MICROZONAZIONE
SISMICA DI 3° LIVELLO E ANALISI
DELLA CONDIZIONE LIMITE PER
L'EMERGENZA (CLE)**

Nell'ambito degli studi e degli approfondimenti per la redazione dei nuovi strumenti urbanistici (PSC) è stata svolta anche l'indagine di microzonazione sismica di secondo livello del territorio urbanizzato. L'indagine è stata finanziata in parte dal Comune e in parte con contributo erogato dalla Regione Emilia Romagna.

Alla fine del 2014 il Comune ha partecipato ad un ulteriore bando della Regione che finanzia gli approfondimenti del 3° livello della microzonazione sismica con analisi delle CLE (Condizioni Limite di Emergenza), prevedendo una cifra di co-finanziamento pari al 25% dell'importo totale previsto. L'erogazione del finanziamento dovrebbe essere definita nei primi mesi del 2015 ed è quindi presumibile che nello stesso periodo venga affidato l'incarico ad uno studio professionale che sarà individuato secondo le procedure di legge.

**STUDI DI MICROZONAZIONE
SISMICA DI 3° LIVELLO E
ANALISI DELLA CONDIZIONE
LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)**

Nel mese di agosto sono stati erogati i contributi richiesti per la redazione degli studi ed il Comune di Sant'Ilario d'Enza è risultato assegnatario per un importo pari a circa 20.000 Euro. Conseguentemente si sono attivate le procedure per l'affidamento dell'incarico per la redazione dello studio della microzonazione sismica del 3° livello con analisi delle CLE. Nei primi mesi del 2016 saranno valutate le offerte ed aggiudicato l'incarico.

PROGETTO WEBSIT. IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEL COMUNE

Contestualmente alla definizione del nuovo piano (PSC-RUE), l'ufficio urbanistica ha avviato l'attivazione di un sistema informativo territoriale (SIT), una piattaforma digitale che consentirà agli uffici la possibilità di operare con maggiore efficienza rispetto alle procedure ed alla gestione delle proprie banche dati legate al territorio. Il sistema implementato è certificato dalla Regione Emilia Romagna ed opera in conformità ai progetti d'informatizzazione e digitalizzazione avviati sul territorio regionale (Lepida e Federa – Community network regionale).

A fine 2014 sono state attivate le procedure urbanistiche, quali la cartografia tecnica, cartografia e dati catastali, stradario e numerazione civica, strumenti urbanistici e ortofotocarte, ma il SIT è un prodotto modulare che potrà svilupparsi sulla base delle esigenze dei singoli uffici. Nel corso del 2015 sarà valutata l'implementazione del servizio anche all'ufficio tributi del Comune e l'eventuale attivazione di specifiche convenzioni con Enti pubblici interessati all'utilizzo dello stesso.

AMBITO DI QUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI INTERESSE SOVRAPROVINCIALE E SOVRACOMUNALE

In coerenza con quanto definito dal PTCP 2010, che ha posto limiti allo sviluppo di nuove aree produttive nei singoli Comuni a favore della realizzazione d'ambiti produttivi d'interesse sovracomunale da attuarsi attraverso forme di concertazione e di perequazione urbanistica nonché con le caratteristiche delle aree produttive di ultima generazione (APEA), il PSC recentemente approvato non ha previsto nuove aree produttive all'interno dei confini comunali, recapitando le quote insediative del Comune, necessarie a soddisfare il fabbisogno produttivo dei prossimi anni, nell'ambito previsto in prossimità del casello autostradale nel Comune di Campegine.

PROGETTO WEBSIT. IL NUOVO SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DEL COMUNE

Sono stati definiti i passaggi per il trasferimento sul server Lepida, procedura funzionale al SIT ma anche alla gestione di altri applicativi in servizio al Comune e delle relative banche dati. Il trasferimento sarà operativo nella prima metà del 2016.

Conseguentemente all'attivazione del server Lepida, verrà completata l'implementazione delle prime funzionalità del SIT, estendendo il servizio anche all'ufficio tributi.

AMBITO DI QUALIFICAZIONE PRODUTTIVA DI INTERESSE SOVRAPROVINCIALE E SOVRACOMUNALE

Non essendo pervenute richieste da parte di soggetti potenzialmente interessati ad insediarsi nell'APEA, l'area non è stata inserita negli strumenti urbanistici operativi del Comune di Campegine. Gli uffici comunali sono attualmente impegnati nella definizione del regolamento per il fondo di perequazione. Tale attività, congiuntamente all'individuazione del soggetto responsabile dell'area, interesserà presumibilmente anche i primi mesi del 2016.

Con la società Lepida sono in corso valutazioni più puntuali su alcune aree industriali della Provincia, tra cui quella di Salerno, per una loro infrastrutturazione che in parte è già stata realizzata.

L'attuazione dell'area produttiva sovracomunale è partita nel 2012 con la sottoscrizione dell'Accordo strategico da parte della Provincia di Reggio Emilia e dei Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario d'Enza e con la costituzione del Comitato d'Indirizzo, l'organo di controllo previsto per legge di cui fanno parte la la Provincia di Reggio Emilia e i tre Comuni interessati all'intervento.

Conseguentemente alla sottoscrizione dell'accordo, si è iniziato a lavorare sulle fasi successive d'attuazione dell'APEA di Caprara. Nel corso del 2013 è stata completata la stesura dello studio di prefattibilità, atto a definire i profili di fattibilità del nuovo insediamento produttivo e le linee d'indirizzo relative alle politiche ambientali che verranno attuate in tale ambito ed allegato all'Accordo attuativo, quale atto preliminare all'avvio della progettazione dell'APEA.

L'accordo è stato sottoscritto nel luglio 2014. Nel corso del 2015, si provvederà alla definizione dei criteri per individuare il soggetto responsabile dell'area, (previsto per legge) e ad una prima individuazione delle caratteristiche del fondo di perequazione, come definito nell'accordo stesso.

Conseguentemente alla sottoscrizione del suddetto accordo, il Comune di Campegine potrà avviare l'iter di approvazione del POC, piano operativo comunale, inerente l'APEA. Al momento, l'area riguardante l'APEA non è entrata nel 1° POC del Comune di Campegine, in quanto non sono pervenute

richieste da parte delle ditte potenzialmente interessate. Sarà quindi oggetto dei successivi, con le modalità definite negli accordi sottoscritti con riferimento alla necessità che il POC, e il conseguente piano urbanistico attuativo (PUA), venga redatto in forma congiunta tra i tre Comuni e sottoposto all'esame del Comitato d'indirizzo.

**RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE
PRODUTTIVE ESISTENTI
PROGETTO BELLAROSA**

Congiuntamente alla scelta di non prevedere nuove aree produttive sul territorio comunale, il nuovo PSC ha fissato obiettivi e strategie di riferimento per arrivare con gradualità e attraverso un forte coinvolgimento delle realtà già insediate alla trasformazione delle aree produttive esistenti in aree ecologicamente attrezzate (APEA).

Se pur non strettamente previsto dalla legge, il PSC ha puntato in modo esplicito ad un miglioramento degli standard di qualità su tutti gli ambiti produttivi esistenti, con particolare riferimento al Bellarosa, l'area produttiva progettata e realizzata dall'amministrazione comunale a partire dagli anni '60.

Il miglioramento dei caratteri insediativi/paesaggistici, la tutela ambientale ed il risparmio energetico sono alcune delle principali azioni che l'attuazione del PSC dovrà mettere in campo.

**RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE
PRODUTTIVE ESISTENTI
PROGETTO BELLAROSA**

E' attivo il monitoraggio dei finanziamenti sui piani di sviluppo, in collaborazione con la Provincia. Concordati un intervento migliorativo del parcheggio dell'azienda Grissin Bon.

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE

Con la scelta operata dal PSC di non espandere il territorio urbanizzato oltre gli attuali confini, le aree poste all'interno dell'abitato interessate da progetti di dismissione e/o rifunzionalizzazione assumono un ruolo ancora più rilevante nella definizione della Sant'Ilario futura.

Per quanto riguarda le singole zone, (in particolare area "Ex Conserviera Europa" ed area "Ex Stabilimento Montanari & Gruzza"), il nuovo PSC, in continuità col PRG vigente, ha definito norme urbanistiche tese ad incentivarne la completa rifunzionalizzazione e conseguente riqualificazione. Entrambe le aree risultano già inserite nel 2° PPA (programma pluriennale d'attuazione del PRG vigente), lo strumento di programmazione degli interventi previsti per i prossimi 5 anni e che avrà valore fino all'approvazione del futuro POC.

Un'altra area oggetto di futura riqualificazione è quella attualmente occupata dal Molino Maioli. Il trasferimento

PROGETTI DI TRASFORMAZIONE E RECUPERO DI AREE URBANE

Relativamente al piano di recupero del Bettolino non si registrano sostanziali novità. Tempi e modalità d'attuazione dipendono dalla volontà dei privati interessati.

<p>vigente, è stata riconfermata dal PSC e dal RUE adottati.</p> <p>L'area, come le sopraccitate Ex Europa e Montanari Gruzza, è inserita nel 2° PPA ed è stata avviata la predisposizione del progetto di riqualificazione dell'intera zona che dovrà essere portato a compimento entro i termini fissati dal PPA medesimo.</p> <p>Il PSC ha poi individuato l'area Ex Europa come futura sede dell'istituto superiore ITIS-IPSIA d'Arzo, attualmente ospitata in un ex edificio produttivo presso il Forum.</p> <p>Conseguentemente all'approvazione del nuovo strumento urbanistico, è stato attivato un tavolo di confronto con la Provincia e le proprietà interessate per definire modalità di attuazione e caratteristiche tecniche della nuova sede. Tali ipotesi, attualmente all'esame degli uffici competenti, saranno presumibilmente concretizzate nel 1° POC del Comune di Sant'Ilario d'Enza.</p> <p>Contestualmente alle aree dismesse o in via di dismissione, l'Amministrazione sta lavorando con i soggetti con i soggetti interessanti per portare a compimento alcuni interventi di riqualificazione di aree che negli scorsi anni sono stati oggetto di Piani di Recupero quali il quartiere Bettolino ed l'area centrale di Calerno a nord della via Emilia</p>	
<p>RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE CORTI STORICHE DI SANT'ILARIO E CALERNO</p>	<p>RECUPERO E VALORIZZAZIONE DELLE CORTI STORICHE DI SANT'ILARIO E CALERNO</p>

<p>Il recupero e la valorizzazione delle corti storiche presenti sul territorio comunale è uno degli obiettivi messi in campo dal nuovo PSC, congiuntamente alla valorizzazione delle risorse ambientali e del territorio agricolo. Gli edifici aventi le caratteristiche di “bene culturale” sono presenti nei nuclei storici di Sant’Ilario e Calerno ma anche e soprattutto in ambito rurale, dove l’identità paesaggistica risulta fortemente caratterizzata dalla presenza delle grandi corti coloniche. L’attività di progettazione inerente il recupero del complesso architettonico di Corte Inzani è stata avviata nel corso del 2011. E’ stato presentato un progetto Preliminare che prevede la rifunzionalizzazione per un centro sanitario/riabilitativo/ricreativo destinato alla cura della persona, centro benessere e spazi destinati alla ricettività/cultura. Il progetto è stato esaminato con esito favorevole dalla Giunta comunale e dalla Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio e ha ottenuto un assenso preliminare dalla soprintendenza competente e dalla azienda sanitaria locale. Negli anni seguenti è proseguita l’attività di progettazione in stretto contatto con la Soprintendenza ai beni architettonici dell’Emilia Romagna, ente preposto alla tutela del complesso architettonico ed è proseguita l’attività di supporto da parte degli uffici competenti alla proprietà privata. I tempi di realizzazione dell’intervento sono legati alla disponibilità e programmazione del soggetto attuatore privato.</p>	<p>Non si registrano sostanziali novità. Tempi e modalità d’attuazione dipendono dalla volontà dei privati interessati.</p>
<p>PIANO PARTICOLAREGGIATO “CALERNO SUD” (VIA MARTIRI E VIA GRANDI) Il piano particolareggiato va completato con la realizzazione delle opere di urbanizzazione. L’amministrazione si sta muovendo per portare a compimento le opere.</p>	<p>PIANO PARTICOLAREGGIATO “CALERNO SUD” (VIA MARTIRI E VIA GRANDI) Non vi sono stati sviluppi in merito.</p>
<p>PIANO PARTICOLAREGGIATO GAZZARO Il Piano particolareggiato prevede il completamento delle opere di urbanizzazione in concomitanza con l’edificazione dei lotti privati.</p>	<p>PIANO PARTICOLAREGGIATO GAZZARO Non vi sono stati sviluppi significativi in merito.</p>

**PIANI PER LE ATTIVITA'
ESTRATTIVE**

E' stato adottato ed approvato il PAE/PCA del polo EN 106 a Calerno. Per l'autorizzazione definitiva dell'attività estrattiva restano ancora da approvare il Piano di Coltivazione e la Convenzione attuativa tra il Comune ed il Soggetto attuatore. Non si prevedono sviluppi concreti nel 2015.

E' stato poi sottoscritto l'accordo di programma tra i Comuni di Sant'Ilario e Gattatico relativo alle modalità di adozione del PAE denominato Castellana nord e sud in Comune di Gattatico. Attualmente è in corso la quantificazione puntuale del costo dei progetti e la loro copertura con oneri. Inoltre vanno definite tra i due Comuni ed il soggetto attuatore le opere di mitigazione collegate alla approvazione del PAE.

**PIANI PER LE ATTIVITA'
ESTRATTIVE**

E' stato adottato dal Comune di Gattatico il PAE delle due attività estrattive Castellana nord e sud.

MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Alessandro Bizzarri

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte : per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Comune di Sant'Ilario d'Enza è proprietario di n° 102 alloggi e n° 50 autorimesse di edilizia residenziale pubblica gestiti tramite convenzione con Acer Reggio Emilia.

Gli alloggi sono distribuiti sul territorio comunale, in particolare in Via Matteotti n° 16 -18 -20 -22, Via Allende n° 4 e 4°, Via Roma n° 20, Via della Libertà n° 17, Via Cefalonia n° 1, Via F.lli Manfredi n° 3, Via Paganini n° 2, Via Picasso n° 2- 4 -6, Via Patrioti n° 22 e Via Falcone n° 4.

E' attualmente aperto il bando per l'aggiornamento della graduatoria per l'assegnazione degli alloggi.

EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Sono in corso i lavori della commissione per la definizione della nuova graduatoria per la assegnazione degli alloggi.

<p>PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE</p> <p>Non sono previsti nuovi PEEP mentre per quelli esistenti, realizzati tra gli anni '70 e '90, sono state espletate le procedure di riscatto che hanno coinvolto più della metà degli aventi diritto. Le adesioni si sono concentrate soprattutto negli anni 2005- 2008. Ad oggi la maggior parte degli alloggi e delle aree sono state liberate dai vincoli di convenzione mentre per gli immobili ancora sottoposti a vincolo, vengono saltuariamente presentate le richieste dai proprietari.</p>	<p>PIANI DI EDILIZIA ECONOMICA POPOLARE</p> <p>Nel corso del 2015 sono state eseguite due operazioni di rimozione dei vincoli.</p>
--	---

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell`ambiente
Programma 2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Sonia Robuschi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

- **Descrizione del programma e motivazione delle scelte** : per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.
- **Obiettivi** : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

**MANUTENZIONE E GESTIONE
AREE VERDI**

Sono stati prorogati i contratti per la gestione e manutenzione delle aree verdi comunali in attesa della pubblicazione del nuovo appalto e della relativa aggiudicazione prevista nella seconda metà del 2015. L'appalto coprirà circa il 70% delle aree sulle quali è necessaria la manutenzione del verde e il resto verrà gestito dagli operai del comune che eseguono anche la manutenzione delle aree verdi delle strutture scolastiche, dei cimiteri e degli altri edifici pubblici. Nell'impostazione del nuovo appalto si prevede di aumentare la superficie delle aree che verranno gestite direttamente dagli operai del Comune. A tal fine, come già accennato ai punti precedenti, la squadra operai verrà dotata di un mezzo aggiuntivo per la raccolta dell'erba. Per consentire l'esecuzione dei lavori aggiuntivi la squadra operai verrà sgravata di alcune incombenze relative alla gestione dei servizi cimiteriali che verranno appaltati unitamente al comune di Campegine.

Sono esclusi dagli appalti sopra citati gli interventi di potatura o abbattimento piante che vengono affidati a ditte diverse, in base alle attrezzature e competenze richieste per

**MANUTENZIONE E GESTIONE
AREE VERDI**

Si prevede la pubblicazione del nuovo bando di gara entro i primi mesi del 2016. Nel 2015 non è stato possibile procedere con la aggiudicazione a seguito di ricorso e conseguente provvedimento in autotutela di revoca del bando. Oltre alla manutenzione delle aree verdi che si realizza attraverso gli sfalci, la pulizia dei fossati, le potature e la verifica di stabilità delle piante, occorre evidenziare le convenzioni in essere e in divenire con soggetti privati per la cura del verde sulle rotatorie. Le spese sostenute nel corso del 2015 per la manutenzione del verde sono state consistenti ma necessarie per il buon mantenimento e la prevenzione. Per il mese di Dicembre (o max Gennaio 2016) è previsto un intervento consistente su Via Brenta e Via Patrioti a Calerno e l'abbattimento di alcuni abeti rossi nel Cimitero di S. Ilario

Si ricorda inoltre che In accordo con gli altri Comuni interessati dal percorso del torrente Enza, si è valutata la pulizia dai legni ingombranti, chiedendo agli Enti competenti per materia le indicazioni per procedere, avendo individuato un soggetto privato che procederebbe alla rimozione degli ingombri a titolo gratuito.

<p>lo specifico tipo di intervento. All'inizio del 2015, a seguito della nevicata di febbraio, sono stati necessari numerosi e profondi interventi di potature di piante con rami rotti dalla neve. La spesa sostenuta è stata significativa e solo in parte coperta dai trasferimenti previsti dalla Protezione Civile a copertura dei danni subiti dai Comuni. Ogni anno vengono svolte le indagini di stabilità delle alberature e anche per il triennio 2015-2017 si prevede di continuare la sorveglianza.</p>	<p>L'Enza rappresenta altresì un ambiente da tutelare e valorizzare attraverso la realizzazione di percorsi fruibili dalla cittadinanza, nonché un'area da mantenere anche attraverso il coinvolgimento di volontari.</p> <p>Più in generale, in riferimento alla pulizia dei parchi e altre aree verdi pubbliche, si intende rinnovare la convenzione con le Gev (Guardie ecologiche volontarie) per svolgere laboratori di formazione alle scuole e controllo del territorio contro l'abbandono dei rifiuti</p>
<p>TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE</p> <p>Con la ditta Iren Spa è attiva la Collaborazione al fine di mantenere aggiornata ed efficace la campagna di informazione e sensibilizzazione alla cittadinanza sulla "lotta alla zanzara tigre". L'Amministrazione, tramite gli operatori di Iren, sta eseguendo gli interventi di disinfestazione delle caditoie su area pubblica; vengono anche segnalati focolai presenti sul territorio per poter poi eseguire sopralluoghi di controllo; contestualmente avviene il controllo delle ovitrappole con il supporto dei volontari di Legambiente.</p> <p>E' attivato il servizio di controllo (disinfezione – disinfestazione – derattizzazione) in tutti i fabbricati comunali, prevedendo un minimo di 3 interventi programmati annui e interventi mirati a chiamata.</p> <p>Anche per il 2015 si manterrà attiva la collaborazione con il Consorzio Fitosanitario per affrontare nel periodo estivo eventuali emergenze di infestanti come avvenuto nel 2104 per la Piralide del Bosso.</p>	<p>TRATTAMENTI DI DISINFESTAZIONE</p> <p>Tutte le attività previste sono state svolte.</p>
<p>CANILE TEMPORANEO E COLONIE FELINE</p> <p>La Società Rem Agility Team effettua il servizio di cattura e custodia temporanea dei cani, servizio affidato fino al 31/12/2015. Il servizio di custodia permanente dei cani è affidato alla Lega</p>	<p>CANILE TEMPORANEO E COLONIE FELINE</p> <p>Si è proceduto all'affidamento del servizio di cattura e custodia temporanea e permanente dei cani congiuntamente con il Comune di Campegine.</p> <p>Per quanto riguarda il controllo e la gestione</p>

Nazionale del Cane che gestisce il rifugio Rocky di Bibbiano, sempre fino al 31/12/2015. Le cure veterinarie degli animali presenti in canile, secondo necessità, vengono svolte dal dott. Ferroni Paolo dell'Ambulatorio veterinario Sant'Eligio, servizio affidato fino al 31/12/2017

A fronte della prima gara svoltasi nella primavera 2015, che non ha portato ad aggiudicazione, si procederà entro l'anno alla gara per l'affidamento dei servizi di cattura, custodia, servizi veterinari, unitamente al comune di Campegine. Il nuovo contratto decorrerà dal 1° gennaio 2016.

Dal bando di gara associato sarà esclusa la gestione delle colonie feline per la cui gestione si sta valutando la collaborazione di ENPA Reggio Emilia.

delle colonie feline sono stati svolti diversi incontri con alcune volontarie di S. Ilario e con la rappresentante della associazione ENPA per definire un percorso condiviso di intenti sulle colonie feline. E' stata definita una bozza di convenzione con ENPA che si prevede potrà essere sottoscritta nel 2016.

Nel frattempo è stata attrezzata l'area di via Piave per dare contestualmente un ricovero ai gatti, pulizia e decoro.

L'area di sgambamento cani nei pressi del cimitero sarà adibita nel 2106 ad altro uso e si individueranno altre aree di sgambamento.

MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma 8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Sonia Robuschi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti.

<p>PAES</p> <p>Con atto di Giunta n. 80/2012, il Sindaco ha manifestato l'interesse all'adesione al Patto dei Sindaci, preordinata alla realizzazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) che coinvolge i Comuni dell'Unione Val d'Enza. Obiettivo del piano è ridurre di oltre il 20% entro il 2020 le proprie emissioni di anidride carbonica, attraverso una maggiore efficienza energetica, un maggior ricorso alle fonti di energia rinnovabile ed appropriate azioni di promozione e monitoraggio. Con delibera di Consiglio comunale n. 29 del 09/04/2014 è stato approvato l'inventario delle emissioni 2007 (BEI) e la tabella di sintesi delle azioni di riduzione della CO2. Il PAES è stato recentemente approvato dal Consiglio Comunale con la DCC n.29 del 05/06/2015 e sarà ora oggetto di verifica e prevedibile approvazione da parte della Commissione Europea. Una volta approvato dovranno essere attivate le azioni di controllo e le eventuali revisioni dello stesso. In tale ottica si faranno i necessari approfondimenti finalizzati all'efficientemente energetico del territorio.</p>	<p>PAES</p> <p>Il PAES è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale e dal 2016 si procederà al monitoraggio ed alla esecuzione delle attività programmate.</p>
--	--

ARIA

Continua il monitoraggio di ARPA sulla qualità dell'aria sul territorio provinciale con alcune rilevazioni puntuali sul territorio comunale. I dati rilevati confermano per Sant'Ilario una situazione nelle media provinciale.

SCORPORO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Nel dicembre 2015 è cessato il periodo decennale di salvaguardia (LR n° 25/199) e si è aperta la gara di nuovo affidamento della gestione del servizio idrico.

Il 12 dicembre 2012 il consiglio locale di ATERSIR (costituito dai comuni reggiani e dalla Provincia di Reggio Emilia) ha approvato l'atto di indirizzo mediante il quale si dava mandato di studiare la fattibilità della gestione "in house" del servizio idrico vale a dire per mezzo di soggetto interamente di proprietà degli Enti locali reggiani.

Nella seduta del 27 maggio 2013 l'Agenzia Regionale nel recepire le indicazioni del Consiglio locale, ha incaricato due soggetti di rilevanza nazionale per analizzare gli aspetti giuridici ed economici necessari a realizzare lo scorporo (NERA Economic Consulting e Studio Legale Bonelli Erede Pappalardo).

Il 13 marzo 2014 è stato dato mandato di redigere la perizia per precisare il valore economico di subentro ad IREN ed il piano industriale per definire le modalità dello scorporo e la nascita del nuovo gestore.

A seguito di tale perizia verrà presentato lo studio sulla fattibilità industriale per l'affidamento "in house" del servizio idrico.

SCORPORO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

In coerenza con il mandato elettorale, si è dato seguito al percorso finalizzato a studiare le modalità attraverso le quali gli Enti Locali reggiani possono gestire la risorsa idrica del territorio, valorizzando la indiscussa qualità delle reti e del servizio, la diffusione su tutto il territorio a tariffe omogenee, i notevoli investimenti che vanno garantiti sul territorio per mantenere gli standard qualitativi raggiunti.

A tale fine sono state valutate: la creazione di un'azienda "in house", l'ipotesi di una gara a doppio oggetto (società mista con partner privato), ed in ultimo l'ipotesi di una società territoriale degli Enti Locali che mantiene la concessione ed affida ad un soggetto privato la gestione. Attualmente è in corso di approfondimento l'ultima ipotesi, particolarmente innovativa e potenzialmente in grado di evitare da un lato l'indebitamento, il consolidamento del debito nei bilanci degli enti locali (come nel caso dell'azienda "In house"), gli accantonamenti a copertura del debito, i blocchi nelle assunzioni di personale, tutti aspetti caratteristici dell'ipotesi "in-house" ed il rischio di non trovare disponibilità in soci privati di minoranza (come nel caso della società mista). D'altro canto questo modello risponde ai principi di territorialità, governance e controllo pubblico del servizio, possibilità di mantenere gli investimenti ai livelli previsti dal piano d'ambito e di azione per il calmieramento degli aumenti tariffari, rispettando il mandato che in questi anni il territorio reggiano ed i suoi amministratori si sono voluti dare.

EDUCAZIONE ED INIZIATIVE AMBIENTALI

Anche nel 2015 si sono già svolte alcune iniziative di educazione ambientale, come per esempio la “Settimana EnergEtica”, un percorso di laboratori didattici che ha toccato i temi di tutela del verde, rispetto del territorio, risparmio energetico, energie rinnovabili, alimentazione ecologica, acqua e rifiuti, seguendo il filo conduttore del tema “dello spreco”. Il progetto rivolto agli alunni delle scuole primarie di primo e secondo grado si è svolto nel mese di marzo 2015 con il supporto di tecnici specializzati e con la collaborazione dell’istituto Comprensivo. Si è tenuta una serata di divulgazione pubblica, legata alla Settimana EnergEtica, che ha visto Andrea Segrè in veste di relatore sul tema dello spreco del cibo. In Aprile si è svolta una serata pubblica con l’intervento di Luca Lombroso , in occasione della Giornata Mondiale della Terra

Un progetto importante è stato sviluppato in collaborazione con Iren, Gis, Coop e Istituto d’Arzo – sezione Grafico: LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

SPIEGATA A TUTTI, un progetto per l’inclusione. Per potenziare l’informazione alla cittadinanza sulla raccolta differenziata, in vista del prossimo porta a porta, si è sviluppato questo progetto che utilizza due forme di comunicazione: la comunicazione standard e la C.A.A., Comunicazione Aumentativa Alternativa, un linguaggio visivo comprensibile a tutti, attraverso le immagini ed alcune didascalie attribuite. Gis ha fornito tutta la consulenza sulla C.A.A., Iren ha fornito consulenza sui materiali da differenziare e sui materiali riutilizzabili e/o riciclabili, Coop ha allestito il punto vendita di S. Ilario con cartelli realizzati graficamente dalle classi quinte del D’Arzo e, in particolar modo, ha collocato gli elaborati in prossimità delle merceologie che sono conferite nell’organico, o che utilizzano packaging riciclabili. Nell’atrio del Comune sono presenti tutti gli elaborati (30) realizzati dai

EDUCAZIONE ED INIZIATIVE AMBIENTALI

Sono state 35 le classi che hanno partecipato al progetto della “Settimana energetica”. Nel 2016 è prevista la realizzazione di un nuovo progetto, già iniziato negli ultimi mesi del 2015, che vedrà come tema il riutilizzo del cibo e che intende coinvolgere i pubblici esercizi (ristoranti) e le attività artigianali (gastronomie, pizzerie da asporto, panificatori) con il supporto progettuale di Remida di Reggio Emilia, Iren.

Sempre in riferimento alla Settimana Energetica, questa proseguirà in Aprile 2016 con le stesse modalità degli anni passati, ma con un tema centrale: le risorse della Terra sono limitate.

Per sensibilizzare la cittadinanza al verde come bene comune, si intendono realizzare nel 2016 alcune camminate serali in sentieri verdi comunali.

ragazzi nella grafica e negli slogan dedicati alla differenziata; i migliori elaborati sono stati premiati pubblicamente in Sala Consiliare il 17 Maggio, in occasione della Fiera di Maggio che portava alcuni elementi di caratterizzazione sull'ambiente. Il progetto ha previsto alcuni laboratori in Coop per i bambini e adulti, sempre sul tema della differenziazione dei rifiuti. Il progetto continua e sarà utilizzato nella fase di informazione alla cittadinanza sulla nuova modalità PP.

Sempre con l'obiettivo di perseguire una maggiore diffusione della cultura della tutela dell'ambiente, e con la determinazione di reperire adeguate risorse al riguardo, si manterranno i laboratori legati alla conoscenza delle tecniche e delle problematiche del riciclo dei materiali e, in collaborazione con associazioni del territorio, per la diffusione delle buone pratiche per combattere gli sprechi alimentari.

Sarà possibile programmare iniziative quali giornate ecologiche o altro con iniziative che verranno concordate con le varie associazioni presenti sul territorio.

E' stato attivato nel mese di ottobre 2013, proseguito nel 2014 e 2015 il progetto Pedibus con le scuole Collodi e Calvino nei giorni di giovedì e venerdì. Il servizio riprenderà con l'inizio del nuovo anno scolastico, a settembre 2015 e verrà mantenuto e sviluppato anche nel triennio 2015-2017, con la implementazioni di possibili nuovi percorsi.

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 2	Trasporto pubblico locale
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Menozzi Daniele

<p>PARTE 1</p> <p>1. Analisi delle entrate Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma</p> <p>2. Spese per la realizzazione del programma Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>3. Riepilogo delle spese Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>4. Obiettivi della gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrizione del programma e motivazione delle scelte : per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. – Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. 	
<p>AREA INTERSCAMBIO STAZIONE FERROVIARIA</p> <p>Sono stati ultimati nel 2013 i lavori per la realizzazione del nuovo parcheggio a servizio della Stazione ferroviaria e per la riqualificazione dell'area antistante la Stazione con la realizzazione di una nuova rotatoria e spazi per la fermata delle linee extraurbane. Si è così attuata la prima parte del progetto per la realizzazione di un punto di scambio intermodale tra traffico privato e pubblico su ferro e gomma. Negli anni 2015 – 2016 si intende procedere con la riqualificazione di tutta l'area in collaborazione con soggetti pubblici e privati interessati alla intermodalità. E' da tempo stata inoltrata alla FS HOLDING, l'immobiliare che detiene la proprietà dell'area, la richiesta di acquisto così da potere procedere alla riqualificazione finale della stessa.</p> <p>Nel recupero dell'area rientra il cosiddetto "Baracchino", l'ulteriore ampliamento della dotazione di parcheggi pubblici e la riqualificazione della via Gramsci di accesso alla Stazione dal centro del paese.</p>	<p>A seguito delle richieste inoltrate sono stati effettuati ulteriori sopralluoghi congiunti con i funzionari di FS Holding, società delle Ferrovie Italiane che si occupa della gestione del patrimonio delle Ferrovie che può essere ceduto in comodato, dato in locazione o alienato in quanto non più strumentale all'esercizio ferroviario. E' previsto un ulteriore e più approfondito incontro nei primi mesi del 2016.</p>

<p>VIA EMILIA BIS</p> <p>La realizzazione del tratto di Via Emilia Bis di Calerno rimane una delle priorità sul tema delle infrastrutture. Si tratta di un intervento a scala sovracomunale per il quale la Provincia ha già predisposto lo studio di fattibilità e la progettazione preliminare. Si tratta ora di procedere con le successive fasi di progettazione per arrivare finalmente alla realizzazione dell'opera. A tal fine è prevista la stipula di uno specifico accordo di programma con la Provincia di Reggio Emilia con il quale i due Enti si impegnano a dare corso alle attività preliminari alla progettazione esecutiva.</p>	<p>.</p>
<p>SERVIZI TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA</p> <p>Sono attivi su Sant'Ilario i collegamenti extraurbani da e per Parma tramite il servizio della TEP e da e per Reggio tramite il servizio di SETA.</p>	
<p>SERVIZIO TRASPORTO SERVIZI SOCIALI</p> <p>E' attivo il servizio di trasporto dei servizi sociali per le persone che necessitano di trasferimenti sul territorio.</p>	
<p>PISTE CICLABILI E PEDONALI</p> <p>Si prevede negli anni 2016 – 2017 di iniziare a sviluppare le previsioni del nuovo PSC in tema di collegamenti ciclopedonali anche con interventi di sola segnaletica considerate le scarse risorse disponibili. Si tratta interventi richiamati anche nel PAES di recente approvazione</p>	

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma 5	Viabilità e infrastrutture stradali
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Marcello Moretti

<p>PARTE 1</p> <p>1. Analisi delle entrate Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma</p> <p>2. Spese per la realizzazione del programma Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>3. Riepilogo delle spese Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>4. Obiettivi della gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del programma e motivazione delle scelte : per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. - Obiettivi : per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. 	
<p>STRADE E SEGNALETICA</p> <p>Manutenzioni stradali.</p> <p>Fino ad ora sono stati eseguiti interventi limitati di chiusura di buche e ripresa di asfalti ammalorati per fare fronte alle situazioni più critiche. Nel corso dell'anno, dopo l'approvazione del bilancio, verrà indetta la gara riguardante lavori più significativi quali la sistemazione della rotatoria all'ingresso dell'abitato lato Reggio Emilia. Diversi sono i tratti di viabilità che necessitano di manutenzione straordinaria e per queste si interverrà monitorando la situazione e decidendo con riferimento alle situazioni più critiche e sulla base delle concrete disponibilità di bilancio.</p> <p>E' da segnalare poi la positiva collaborazione instaurata con la direzione compartimentale ANAS grazie alla quale verranno eseguite le manutenzioni straordinarie della rotatoria di Calerno e all'ingresso del Comune su via Donati (rotatoria Fagioli).</p> <p>Per quanto riguarda il personale interno, gli addetti alle manutenzioni sono quotidianamente impiegati per fare fronte alle segnalazioni riguardanti piccoli interventi di chiusura delle buche e sistemazione della segnaletica verticale.</p>	<p>STRADE E SEGNALETICA</p> <p>Manutenzioni stradali.</p> <p>Sono stati rifatti i manti stradali delle due rotatorie di competenza del Comune sulla via Emilia a Calerno e a Sant'Ilario D'Enza. Sono state eseguite anche tutte le manutenzioni consentite dalle disponibilità di bilancio: le principali zone di intervento sono state via Caduti dell'Egeo (a Calerno), via Indipendenza e via Ho Chi Min (nel Capoluogo).</p>

<p>Segnaletica stradale</p> <p>Fino ad ora sono stati eseguiti interventi limitati di ripassatura della segnaletica orizzontale per fare fronte alle situazioni più critiche. Nel corso dell'anno, dopo l'approvazione del bilancio, verrà indetta la gara riguardante l'affidamento della tracciatura di segnaletica orizzontale e la fornitura (con eventuale posa) di cartelli stradali.</p> <p>Per quanto riguarda il personale interno, gli addetti alle manutenzioni sono quotidianamente impiegati per fare fronte alle segnalazioni riguardanti piccoli interventi di chiusura delle buche e sistemazione della segnaletica verticale.</p>	<p>Segnaletica stradale</p> <p>Per quanto riguarda la segnaletica, gli interventi sono stati realizzati nel rispetto di quanto programmato, prestando particolare attenzione agli incroci ed agli attraversamenti pedonali. E' in fase di predisposizione uno studio che consenta l'appalto congiunto delle manutenzioni riguardanti il patrimonio viario dei Comuni di S. Ilario d'Enza e Campegine. Sono state attivate a fine anno due procedure di gara per lavori di manutenzione su via Picasso, in previsione della apertura della stessa via verso via Guidetti, e alla intersezione tra le vie Sabotino, Indipendenza e Ho Chi Min.</p>
<p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>La illuminazione pubblica del Comune di Sant'Ilario d'Enza è composta per la maggior parte da impianti in piena proprietà del Comune e in misura minore da impianti di proprietà della ditta ENEL SOLE srl gestiti tramite convenzione con la stessa ENEL SOLE.</p> <p>Nel dettaglio e senza entrare nello specifico la suddivisione degli impianti è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> • punti luce comunali di diversa tipologia : n° 1.886 (pali stradali, pali parchi e vialetti, lampade porticati); • punti luce ENEL SOLE di diversa tipologia : n° 573 (419 a vapori di mercurio da 125 W, 23 a vapori di mercurio da 250 W, 119 a vapori di sodio alta pressione da 100 W e 14 a vapori di sodio alta pressione da 150 W); • per un totale di 2.459 punti luce di diversa potenza e tipologia. • Gli impianti di proprietà comunale sono stati affidati in gestione ad ENEL SOLE con la convenzione CONSIP stipulata nel 2013. • Gli altri impianti sono gestiti da ENEL e il Comune corrisponde un canone di utilizzo e sostiene le spese per la fornitura di energia elettrica. 	<p>ILLUMINAZIONE PUBBLICA</p> <p>E' stato formalizzato l'ATTO DI ADEGUAMENTO E DI RINEGOZIAZIONE CONTRATTUALE della convenzione stipulata in data 03/04/1989 tra il Comune ed ENEL S.p.a. e poi trasferita ad ENEL SOLE a seguito dello scorporo da ENEL S.p.a. del ramo d'azienda concernente il settore illuminazione pubblica. Con l'atto citato anche i punti luce di proprietà ENELSOLE verranno gestiti con i criteri previsti dalla convenzione CONSIP già attiva per i punti luce di proprietà del Comune.</p> <p>Nei primi mesi del 2016 è prevista la sostituzione di 287 corpi di illuminazione stradale a vapori di mercurio con altrettanti a LED.</p>

<p>Mentre sui primi impianti, grazie alla convenzione CONSIP, è stata eseguita una messa a norma generalizzata, per i secondi si tratta spesso di impianti obsoleti la cui sostituzione sta avvenendo con tempi molto più lunghi. Per gli impianti di proprietà ENEL, ENEL SOLE ha eseguito una serie di adeguamenti dei corpi illuminanti in particolare nel quartiere di via Maccari e strade limitrofe.</p> <p>Si sta lavorando per sottoscrivere una convenzione simile a quella CONSIP anche per gli impianti di proprietà ENEL SOLE: ciò consentirà di riqualificare gli impianti e ridurre le spese per fornitura di energia elettrica.</p>	
<p>SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA</p> <p>A integrazione del sistema di videosorveglianza realizzato negli anni passati, si prevede la predisposizione di nuovi progetti per installazione di ulteriori impianti a protezione del villaggio industriale del Bellarosa, del varco di via Roma nel tratto a senso unico, per la protezione dalle intrusioni nei Cimiteri del capoluogo e di Calerno. L'attività è demandata all'Unione dei Comuni della Val D'Enza che ha affidato, tramite gara, l'incarico di progettazione e futura direzione dei lavori.</p>	<p>Il Comune ha previsto a bilancio la somma necessaria per dare corso all'appalto dei lavori da parte dell'Unione.</p>
<p>AREA DESTINATA A CENTRO SOVRACOMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE (CS).</p> <p>Il Comune di Sant'Ilario D'Enza opera da tempo per promuovere la realizzazione di un'area sede dei principali servizi di protezione civile a livello comunale e sovracomunale e ha individuato come idonea l'area di proprietà comunale posta a Sant'Ilario D'Enza in via Fellini, a sud della ferrovia, a ridosso della rotatoria in prossimità dell'incrocio con via Europa.</p> <p>Negli anni passati il Comune ha realizzato sull'area sopra citata la sede del nuovo distaccamento dei Vigili del Fuoco, annessa al fabbricato e alle aree di pertinenza del Magazzino comunale, e successivamente, in collaborazione con i Comuni di Campegine e Gattatico e della stessa Assistenza Pubblica</p>	<p>La Regione ha confermato il finanziamento e si prevede di procedere alla progettazione del primo stralcio entro la primavera 2016.</p>

Croce Bianca, ha promosso la realizzazione della nuova sede della stessa Assistenza Pubblica Croce Bianca. Inoltre nelle immediate adiacenze si è insediata la nuova sede dei servizi dell'AUSL.

L'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche richieste per l'insediamento di "Centro Sovracomunale di Protezione Civile" in quanto:

- è ben servita da collegamenti verso la rete viaria nazionale (SS n. 9 via Emilia), provinciale (SP 12 della Val D'Enza) e autostradale (casello autostradale Terre di Canossa Campegine);
- è servita da un sistema stradale ridondante (una strada statale, una provinciale collegata al casello autostradale, una strada provinciale collegata alla Val D'Enza, e infine una strada comunale) e perciò difficilmente vulnerabile da eventuali catastrofi;
- è in prossimità e collegata con adeguata viabilità alla Stazione e allo scalo ferroviario di Sant'Ilario D'Enza;
- è sicura rispetto a frane, esondazioni, incendi boschivi, incidenti industriali e non è particolarmente soggetto alla formazione di nebbie compatibilmente con le caratteristiche del territorio;
- è servita dalle reti di acqua, fognie, elettricità, telefonia fissa e cellulare;
- consente la sosta di autobus, camion, automobili ed, eventualmente, di macchine operatrici, ed eventualmente lo stoccaggio e la movimentazione di container nell'area di pertinenza comunale, nel vicino magazzino comunale e infine nei vicini parcheggi del centro commerciale "Le Fornaci";
- consente eventualmente l'atterraggio anche notturno di elicotteri nell'area comunale posta a sud e a ovest del Magazzino comunale adiacente al previsto CS di Protezione Civile;
- è posta nella immediata vicinanza del distaccamento dei Vigili del Fuoco di Sant'Ilario D'Enza e della sede della

Assistenza Pubblica Croce Bianca dei tre Comuni di Campegine, Gattatico e Sant'Ilario D'Enza che già svolgono attività di protezione civile;

- garantisce un importante area annessa per future realizzazione di aree di ammassamento e deposito per la protezione civile.

Con delibera di Giunta Regionale n° 685 del 23/05/2011 è stato riconosciuto al Comune di Sant'Ilario D'Enza, nell'ambito della X fase del programma pluriennale di potenziamento della rete Regionale delle strutture di Protezione Civile, il finanziamento di Euro 100.000,00 per la realizzazione di un Centro Sovracomunale di Protezione Civile comprensivo di un Centro Operativo Misto sul territorio del Comune di Sant'Ilario D'Enza;

Da successivi confronti con la struttura regionale di Protezione Civile si è evidenziata come sia prioritaria quantomeno la necessità di un primo attrezzaggio dell'area per ammassamento in caso di emergenze e pertanto predisporre le urbanizzazione e le utenze e forniture necessarie per l'allestimento di un campo di protezione civile.

Sulle base delle valutazioni e considerazioni svolte si ritiene pertanto di procedere, di concerto con la Protezione Civile Regionale, alla redazione del progetto di sistemazione dell'area utilizzando la somma già destinata a tal fine dalla Regione.

Missione 12	Istruzione e diritto allo studio
Programma 1	Interventi per l'infanzia e i minori e asili nido
Responsabile	Maria Angela Leni
Referente Politico	Viviana Tanzi

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La situazione socio-economica odierna è caratterizzata da realtà familiari articolata sia per la loro costituzione. Sia per l'aspetto lavorativo molto critico che pone richieste/necessità molto differenti.

Obiettivi	Stato di attuazione al 31.12.2015
<p>A seguito dell' importante ristrutturazione del Nido d'Infanzia, nella prima parte dell'anno 2015, l'obiettivo è il completamento di piccoli interventi finalizzati al miglioramento della fruibilità delle strutture. Il periodo da gennaio a giugno sarà utile anche per verificare la riorganizzazione e la formazione del personale alla luce dell'ingresso di 5 bambini in più nella sezione Grandi. A seguito di tale sperimentazione si valuterà se apportare correttivi sulla turnazione del personale o della gestione del personale ausiliario</p> <p>Per l'anno scolastico 2015/2016 si prevede un calo delle domande di richiesta di accesso al servizio, pertanto l'obiettivo è quello di introdurre iniziative per la promozione del servizio, eventualmente anche dentro al servizio, per l'informazione e la promulgazione del servizio, la formazione per la costituzione di eventuali sezioni miste, e infine modalità e strategie per il contenimento della spesa..</p>	<p>La sezione grandi, che accoglie fino a 30 bambini 8per il rapporto di legge 1/10), ha aperto con tre insegnanti curricolari e una di sostegno. Non sono stati apportati cambiamenti importanti nell'organizzazione, in quanto l'inserimento di una bambina con disabilità ha permesso di introdurre un' insegnante di sostegno per molte ore che è risultato essere un aiuto a tutta la sezione. Per il momento resta un posto vacante, la sezione è quindi attualmente di 27 e non di 30.</p> <p>Per cercare di contrastare il calo delle iscrizioni si è permesso l'accesso anche a bambini molto piccoli, tanto che ora la sezione lattanti accoglie bimbi dai 4 agli 8 mesi. Fino a due anni fa entravano al Nido bambini che avevano compiuto i 9 mesi. Da settembre è partito un corso di formazione per le insegnanti sull'ambientamento e inserimento dei bambini e delle famiglie, al fine di focalizzare i reali bisogni di bambini molto piccoli e delle loro famiglie. Alcune riflessioni sulle sezioni miste sono state messe in campo , più specificatamente per le scuole dell'infanzia.</p>

	<p>In un'ottica di pluralità d'offerta l'Ente Locale ha autorizzato il funzionamento di un PGE (piccolo gruppo educativo), servizio domiciliare privato che può accogliere fino a 7 bambini di età compresa tra i 3 mesi e i 3 anni. Al fine di coordinare l'offerta educativa e di garantirne la qualità, l'Amministrazione ha stipulato una convenzione in cui si definiscono le competenze rispettive di entrambi i soggetti.</p> <p>Riguardo ai nuovi scenari che sembra si stiano aprendo sul servizio scolastico 0/6, seppur senza nessuna azione diretta né a risvolto economico, il personale tecnico e amministrativo partecipa costantemente a incontri e seminari per seguire da vicino i nuovi pensieri e le eventuali modifiche gestionali.</p>
--	--

Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programmi 2-7	Interventi per la disabilità, anziani, soggetti a rischio di esclusione sociale, famiglie, diritto alla casa, Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali
Responsabile	Carla Pinelli
Referente Politico	Alessandro Bizzarri

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dal primo gennaio 2015 la funzione sociale è stata trasferita all'Unione Comuni della Val d'Enza. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio dell'Unione. In ogni caso, riteniamo opportuno riportare, in maniera sintetica, le azioni che avranno maggior rilievo per il territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza. In particolare:

Anziani

Obiettivi	Stato di attuazione al 31.12.2015
<p>Dal primo gennaio 2015 la funzione sociale è stata trasferita all'Unione Comuni della Val d'Enza. A tal proposito, si fa rimando a quanto indicato nel corrispondente Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio dell'Unione. In ogni caso, riteniamo opportuno riportare, in maniera sintetica, le azioni che avranno maggior rilievo per il territorio del Comune di Sant'Ilario d'Enza</p>	<p>A metà giugno è uscita la nuova delibera regionale relativa all'accreditamento definitivo dei servizi socio sanitari che, mantiene sui livelli attuali diversi requisiti (es. ore di infermieristica) . Tutte le nostre strutture sono state accreditate, questo percorso di verifica dell'adeguatezza dei servizi continuerà anche nei prossimi anni con sopraluoghi di team di valutatori esperti, direttamente nelle strutture.</p> <p>Nell'anno 2015 si sono portate a termine le analisi in merito alle forme di gestione diretta maggiormente sostenibili sul piano economico-gestionale e con maggiore flessibilità organizzativa, che consentano di affrontare con minore preoccupazione i relativi costi e di aggiornare con maggiore tempestività l'erogazione dei servizi al mutare delle esigenze e dei bisogni delle famiglie.</p> <p>Se da un lato si vuole infatti garantire il proseguimento nella gestione diretta di una parte dei servizi alla persona ritenuti strategici - in particolare servizi socio sanitari rivolti agli anziani oggi gestiti dall' Azienda Pubblica di servizi alla persona e i servizi educativi per la prima infanzia gestiti dai singoli Comuni - dall'altra i vincoli normativi posti sulle forme gestionali attualmente utilizzate sono sempre più stringenti e ne mettono seriamente a rischio la sopravvivenza.</p> <p>Avendo individuato nell'Azienda speciale uno strumento con buona flessibilità organizzativa, ed avendo proceduto all'istituzione di un'Azienda speciale dell'Unione - si stanno ora proseguendo le analisi anche in relazione agli altri contenitori esistenti in uno scenario normativo e fiscale in rapida evoluzione. La finalità prioritaria resta quella di dare risposta alle molteplici esigenze di servizi oggi esistenti e al contempo ottimizzare la gestione in contenitori di scala sovracomunale.</p> <p>Per il rispetto del patto di stabilità è stata rinviata al 2016 la manutenzione della Residenza Protetta e del Centro Diurno</p>

Obiettivi

Dal 2014 la gestione di Villa Diamante è posta direttamente in capo all'ASP, e la retta risulta inferiore alla media distrettuale.

Il 2015 vedrà impegnati i nostri servizi socio- sanitari per il raggiungimento di tutti i requisiti previsti dall'accreditamento.

Nel 2015 sono previste manutenzioni straordinarie che riguarderanno sia il Centro Diurno che la Residenza Protetta e dovrà essere garantito un coordinamento tale da ridurre al minimo i disagi agli utenti (ad es. limitati giorni di chiusura del Centro Diurno o di orari in cui ad es. verrà sospesa l'erogazione dell'acqua agli inquilini ecc.). Sono in corso di approfondimento e di valorizzazione nuove forme di domiciliarità confrontando la Val d'Enza anche con altre realtà fuori regione.

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Il monitoraggio degli alloggi in coabitazione e il sostegno ai progetti di vita dei residenti più giovani favoriranno un ricambio degli inquilini permettendo così a più persone di usufruire di un servizio che viene molto apprezzato dagli utilizzatori. Occorrerà nel 2015 confrontarsi anche con altre realtà per una valutazione completa sulle coabitazioni.

Il bando crisi sarà integrato con il dal bando voucher in modo da consentire alle persone di impegnarsi in attività lavorative e al contempo trovare sostegno emotivo.

Si conferma l'attivazione di diversi percorsi formativi-laboratoriali, in collaborazione con un enti di formazione e renderli accessibili prioritariamente a persone in condizioni di svantaggio, con particolare riguardo ai giovani adulti.

Interventi per le famiglie Obiettivi

In un ottica di promozione del benessere della popolazione e in raccordo con il volontariato e di gruppi di cittadini (gruppo di "cittadinanza attiva"), verranno confermati percorsi di sensibilizzazione, di riflessione sui risvolti famigliari e comunitari della crisi economica, stimolando attivamente le persone e lavorando anche a piccoli gruppi e anche fuori dalle sedi istituzionali. Sempre in un'ottica di integrazione e di condivisione di obiettivi con altri servizi e attori locali, a fronte di bisogni rilevati non solo dagli operatori sociali, si è avviato un percorso di sostegno alla genitorialità aperto a tutti i cittadini, per sostenere gli adulti ad affrontare tematiche che possono mettere in conflitto con i figli (es. social network..)

Parimenti si è realizzato il percorso rivolto ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado sui comportamenti a rischio coordinando le risorse socio-educative presenti in Unione.

Sempre rispetto agli adolescenti occorrerà formalizzare e quindi stabilizzare l'equipe di educatori intersettoriale per condividere (in particolare con la scuola) sia progetti individuali che di territorio. Per sostenere le famiglie e in particolare i minori in condizioni di disagio, si dovrà continuare a sensibilizzare la comunità ad attivarsi per realizzare forme di accoglienza.

Si manterranno i gruppi di adolescenti gestiti dagli educatori territoriali e si sosterrà Filos anche accompagnando il gruppo di volontari verso associazioni del territorio con finalità simili (come ad es. il Centro Sociale) per integrare, contaminare esperienze e saperi e dare a Filos una gestione amministrativa definita.

Occorrerà in collaborazione con l'assessorato alla cultura, promuovere una restituzione pubblica dell'andamento del progetto Baby News per valutare le ricadute e anche un'eventuale rifinanziamento.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Obiettivi Stato di attuazione al 31.12.2015

Nell'arco del primo semestre si sono realizzati tre progetti di prevenzione pensati e condivisi sia con altri enti sia con associazioni e semplici cittadini. La condivisione e l'organizzazione ha coinvolto molte persone nell'arco del 2014 e poi da gennaio a giugno 2015 diversi operatori del servizio sono stati impegnati nella realizzazione dei vari progetti. Il primo progetto è stato centrato sulla percezione del rischio con le classi seconde della scuola secondaria di primo grado ed è stato condotto dagli educatori territoriali e dagli operatori di strada.

Si è poi concordato con l'Istituto Comprensivo la realizzazione di un ciclo di incontri realizzati all'interno della scuola, rivolti ai genitori di adolescenti sempre condotti da operatori che operano nei servizi della Val d'Enza.

Si sono infine inoltre realizzati incontri per riflettere sui possibili cambiamenti di stili di vita dettati non solo dalla crisi ("batti la crisi con il cervello"), la conduzione in plenaria è stata affidata ad esperti (a seguito di gara esperita con l'Ufficio Appalti dell'Unione), mentre nel piccolo gruppo di approfondimento era presente un educatore territoriale che ha tenuto gli incontri al sabato mattina. Le serate rivolte a tutti i cittadini, si sono realizzate in diverse sedi (Centro sociale, Mavarta, sala civica di Calerno ecc.) e la partecipazione è stata variabile a seconda dell'argomento trattato e crediamo, anche della sede individuata.

Si sono organizzati incontri pubblici in collaborazione di volta in volta con altri enti (centro per l'impiego, enti di formazione, agenzie interinali del territorio e il centro giovani) per far conoscere ai giovani che non studiano e non lavorano, le opportunità presenti sul territorio (es. garanzia giovani) e aiutare le persone più in difficoltà a dotarsi di conoscenze minime per accedere al mondo del lavoro (curriculum, impostazione colloquio di lavoro ecc.)

A livello organizzativo è stata formalizzata l'equipe di educatori intersettoriale (educatori territoriali, educatori del centro giovani, referenti scuola primaria e secondaria, educatore parrocchia) a cadenza quadrimestrale.

Si sta cercando di diffondere la cultura dell'affido anche temporaneo sollecitando la disponibilità di singole persone a diventare risorse accoglienti. Si è organizzata una serata pubblica presso la Croce Bianca condotta da operatori dell'area minori e del centro per le famiglie.

Verso la fine dell'anno si è valutato di mantenere un solo alloggio destinato alla coabitazione in quanto alcuni inquilini avevano trovato, come preventivato, altre soluzioni abitative. Complessivamente le persone che dall'apertura ad oggi hanno usufruito del posto letto in coabitazione, sono state otto. In autunno si è sperimentato un nuovo bando che ha integrato il bando voucher con gli elementi positivi del bando crisi, dove, oltre a proporre qualche settimana di lavoro con i voucher, si sono previsti contributi ad integrazione del reddito con la condizione che i beneficiari partecipassero ad incontri di gruppo. Si sono realizzati entro dicembre complessivamente sei incontri (tre incontri per tutti e due i gruppi per complessive 45 persone). Visto l'ammontare dei voucher (quasi ventimila euro), le attività lavorative con i buoni lavoro presso i vari servizi comunali, si protrarranno per molti mesi del prossimo anno.

Per contrastare gli effetti della crisi economica si sono attivati sul territorio comunale, come programmato, cinque laboratori formativi per disoccupati (tre in primavera e due in autunno): due sartoria, due di gestione del magazzino con abilitazione all'utilizzo del carrello elevatore e uno di avviamento alla gestione di macchine a controllo numerico. I corsi sono stati destinati a persone disoccupate in condizioni di fragilità socio-economica per cui la selezione è stata realizzata congiuntamente dall'ente di formazione e dall'assistente sociale dell'area inclusione. I partecipanti (tranne alcuni volontari) hanno ricevuto anche un rimborso in base alle ore effettivamente frequentate oltre che un attestato per chi ha partecipato ad almeno l'80% del corso "spendibile" per la ricerca di un'occupazione. Complessivamente fra corsisti e volontari hanno partecipato ai corsi di formazione più di una sessantina di persone.

Raccogliendo sollecitazioni di alcuni componenti del gruppo cittadinanza attiva e singole disponibilità di cittadini, gli operatori del servizio hanno incontrato alcune associazioni e attività commerciali e stanno impostando un progetto di cucina con l'obiettivo di trasmettere delle competenze di base a chi

non ne ha, ma anche di creare l'occasione per intessere nuove relazioni, di sollecitare i singoli cittadini e le imprese a pensare possibile e realizzare azioni di solidarietà. Il progetto verrà realizzato nei primi mesi del prossimo anno.

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Obiettivi

Come previsto nel programma di riordino, dal 1 gennaio 2015 tutto il Settore Politiche Sociali è stato trasferito all'Unione e tutto il personale è stato comandato per arrivare poi al trasferimento definitivo all'Unione nell'arco di due anni.

L'operatività del Servizio Sociale non ha subito disguidi particolarmente critici ed ha garantito le prestazioni nonostante la complessità del passaggio.

La prospettiva è di ottimizzare le risorse preservando e rafforzando il rapporto di prossimità con la comunità anche attraverso progetti o iniziative di particolare significato per il territorio locale.

Stato di attuazione al 31.12.2015

Per tutto il 2015 ci si è attivati per garantire un adeguato accompagnamento al processo di unificazione dei servizi sociali nell'ambito dell'Unione Val d'Enza. Si è continuato a lavorare per condividere prassi più omogenee e gradualmente superare il lavoro per aree oltre che per incentivare approcci di tipo educativo e comunitari. Il nuovo modello organizzativo ha portato a nuove modalità di lavoro soprattutto in ambito amministrativo, l'utilizzo poi di nuovi programmi informatici ha comportato un iniziale rallentamento delle attività di back office; si è comunque poi riusciti ad ottimizzare alcuni percorsi amministrativi. Questo percorso di efficientamento continuerà anche nel prossimo anno. Tutti gli operatori hanno contribuito a mantenere gli orientamenti definiti e costante è stato il raccordo fra i vari livelli, garantendo ai cittadini risposte alla cittadinanza in linea con prassi e metodologie condivise.

MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma 9	Servizio necroscopico e cimiteriale
Responsabile	Pelosi Anna Maria
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

A partire dall'anno 2013, sono iniziate a venire a scadenza le concessioni cimiteriali pluriennale. Grazie ad una modifica regolamentare fatta nel corso dell'anno 2013, i titolari delle concessioni hanno possibilità di chiedere la riduzione in resti o la proroga della concessione.

b) Obiettivi

A differenza di quanto programmato nell'anno 2014, il bando per l'individuazione del soggetto esterno che effettui le operazioni di estumulazione ordinaria sarà fatto insieme al comune di Campegine. Tale soluzione permetterà di introdurre in gara un numero di operazioni più interessante per i partecipanti e spuntare un prezzo migliore.

Aggiornamento al 31/12/2015

Al 31/12/2015 si è conclusa l'istruttoria relativa alle modalità organizzative dei servizi cimiteriali di estumulazione ed esumazione. A tal proposito, il comune ha formalmente sottoposto alla Regione Emilia Romagna un preciso quesito sui titoli legittimanti la partecipazione al bando per l'assegnazione del servizio. A fronte del chiarimento pervenuto dalla Regione, si procederà ad attivare gli atti di gara.

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
Responsabile	Stefano Ubaldi
Referente politico	Assessore attività produttive

<p>PARTE 1</p> <p>1. Analisi delle entrate Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma</p> <p>2. Spese per la realizzazione del programma Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>3. Riepilogo delle spese Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma</p> <p>4. Obiettivi della gestione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrizione del programma e motivazione delle scelte: per quanto attiene il programma e la motivazione delle scelte si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. - Obiettivi: per quanto attiene gli obiettivi si rimanda agli specifici paragrafi seguenti. 	
<p>SUAP – COMMERCIO – ATTIVITA’ PRODUTTIVE</p> <p>Suap</p> <p>Lo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) è attualmente gestito in forma associata con il Comune di Campegine. Il personale addetto ha dimostrato ottima professionalità e disponibilità nell’affrontare e gestire le numerose attività di competenza dello SUAP. Completata la formazione del nuovo personale, per ottimizzare l’espletamento delle pratiche e garantire servizio qualificato all’utenza, verrà separata la gestione del ricevimento del pubblico (Front Office) dalla istruttoria delle pratiche (Back Office). Uno dei principali obiettivi del SUAP è quello di arrivare al compimento dell’iter per via informatica delle pratiche così come previsto dalla normativa di settore. Attualmente è in regime di front office e back office.</p> <p>Lo SUAP, oltre al ricevimento del pubblico e all’espletamento delle procure assegnate, sta fornendo un contributo importante nella organizzazione degli eventi per la valorizzazione delle attività commerciali e nella gestione del progetto del centro commerciale naturale di Sant’Ilario. E’ prevista la istituzione di alcuni nuovi regolamenti.</p>	<p>SUAP – COMMERCIO – ATTIVITA’ PRODUTTIVE</p> <p>Lo SUAP associato con il Comune di Campegine ha svolto la propria attività regolarmente e ha partecipato in modo attivo alla programmazione degli eventi, prendendo in carico tutta l’attività organizzativa e ha preso parte alla gestione di tutte le procedure per il riconoscimento alle aziende del contributo ai sensi della L.R. 41/97</p>

Fiere, mercati e iniziative temporanee

I mercati (ordinario del Sabato, straordinari delle Fiere e altre date) sono affidati in concessione al Consorzio COMRE di Reggio Emilia. Sono state valutate altresì nuove iniziative quali ad esempio l'introduzione graduale del mercato degli agricoltori (dapprima attraverso l'affiancamento al mercato dell'antiquariato, per poi arrivare al mercato con apposita collocazione), altre manifestazioni temporanee a tematiche specifiche. E' stata data una caratterizzazione più specifica alla Fiera di Maggio sul tema della sostenibilità ambientale, introducendo alcuni elementi di novità.

Si è chiesto a Com.Re di ipotizzare il prolungamento del mercato del sabato anche nel pomeriggio in un mese specifico (quattro sabati) e si sta valutando insieme al Consorzio l'installazione di un impianto di filodiffusione sulle due piazze principali del mercato, sempre nell'ottica di rendere più attraente il mercato ed il centro.

Si sta poi lavorando per la riqualificazione del mercato settimanale di Calerno con una ipotesi di disposizione più consona per gli espositori e i clienti.

Attraverso incontri costanti con Meglio Sant'Ilario, attraverso l'istituzione di un tavolo di lavoro con anche le associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato, si è deciso di realizzare poche iniziative ma di qualità e adeguatamente pubblicizzate, con l'intento di valorizzare le attività commerciali locali. Le iniziative, oltre che di qualità, devono essere con temi ben definiti. L'obiettivo è anche quello di partire con il mese di Settembre con la valutazione del calendario per l'anno 2016, in base alle iniziative realizzate nell'anno 2015 da parte di tutti gli assessorati, evitando sovrapposizioni.

Per quanto riguarda i mercati straordinari, e in particolare i mercati all'interno delle due Fiere, hanno visto una nuova disposizione di alcuni operatori, disposizione che ha consentito maggiore visibilità per gli esercizi di vicinato. Per motivi di sicurezza e maggiore razionalizzazione, nell'anno 2016 si andrà alla revisione del lay-out degli operatori, ampliando l'area mercatale alla prima parte di Via Ferrari (attorno al Grattacielo).

LEGGE REGIONALE 41/1997 – Si è conclusa tutta la fase di rendicontazione del progetto anno 2009, con la consegna della documentazione alla Provincia di Reggio Emilia, con l'obiettivo di conferma del contributo per l'intero ammontare di euro 200.000. Per quanto riguarda l'ammontare di euro 100.000 (almeno il 50% del contributo totale destinato ai privati), e secondo i criteri ammessi dalla Commissione di valutazione, sono state 36 le imprese che hanno presentato la documentazione per essere ammessi al contributo; tutte 36 le aziende sono state ammesse e la % di erogazione del contributo sarà del 18,70% calcolato sulle spese considerate ammissibili, sempre che venga confermato l'intero importo di euro 200.000; il contributo alle singole imprese sarà erogato non appena ricevuto l'importo dalla Provincia.

Per l'anno 2016 si intende presentare un nuovo progetto ai sensi della L.R. 41/1997 TEMPORARY SHOP – nel 2016 si intende ricercare ed individuare nel nostro territorio e territori limitrofi attività economiche (aziende agricole, produttori e trasformatori) potenzialmente interessati ad attivare temporary shop nel nostro Comune; la forma temporanea di esercizio di vicinato può essere una sperimentazione efficace per coprire negozi attualmente assenti di attività, e per le imprese un modo per valutare l'attrattività del nostro Comune. Con la stessa modalità può essere attivato un esercizio per la valorizzazione dei prodotti tipici del nostro territorio: per questo occorre coinvolgere diverse realtà produttive e fungere da coordinamento con i proprietari dei locali.

	<p>TAVOLO DI CONCERTAZIONE PER LA REGOLAMENTAZIONE DELLE APERTURE NELLE FESTIVITA'</p> <p>Si sono completati i singoli colloqui con le realtà commerciali di medie/grandi strutture di S. Ilario; l'intento è quello di arrivare alla sottoscrizione o alla condivisione di un protocollo di intenti per la regolamentazione delle aperture/chiusure in alcune festività maggiormente sentite dalla cittadinanza, pur essendo consapevoli della vigente legge nazionale di liberalizzazione degli orari di esercizio.</p>
<p>Mercato dell'antiquariato</p> <p>Il mercato dell'antiquariato che si svolge la seconda domenica del mese è stato affidato già dal 2013 in concessione tramite procedura ad evidenza pubblica.</p> <p>La gestione prosegue in modo positivo, poiché la gestione tende a mantenere un buon livello qualitativo degli operatori. Per valorizzare il Mercato dell'Antiquariato, si limita il mercato del riuso (vedi voce successiva) e da Settembre si introdurrà, in collaborazione con l'assessorato alla cultura, un ciclo di incontri dedicati all'arte, che si terranno all'aperto e nel mezzo del mercato, individuando un luogo apposito. I produttori agricoli si affiancheranno in sperimentazione al mercato dell'antiquariato, per arrivare alla definizione di un mercato agricolo da tenersi nel prossimo anno.</p>	<p>Mercato dell'antiquariato</p> <p>Nei mesi di Settembre e Ottobre sono state inserite all'interno del mercato dell'antiquariato due conversazioni sull'arte e temi attinenti l'offerta degli operatori del mercato; un ulteriore incontro verrà realizzato nei primi mesi del 2016. Gli incontri sull'arte sono un primo passo per la valorizzazione del mercato.</p>
<p>Meglio Sant'Ilario</p> <p>Con delibera di Consiglio comunale 15 del 27/03/2003, viene approvata la convenzione tra il Comune e la Associazione Meglio Sant'Ilario. Diverse sono state le iniziative condivise con il Comune alcune di particolare successo come la recente sfilata di moda in piazza Repubblica. Obiettivo della collaborazione rimane quello di qualificare le iniziative di promozione commerciale e portare a conclusione il progetto del centro commerciale naturale.</p>	

Lotta all'abusivismo

Proseguirà come negli anni passati l'attività di controllo delle attività che si svolgono sul territorio comunale, con la collaborazione delle forze dell'ordine e degli uffici comunali. I controlli riguarderanno in particolare le attività commerciali ed imprenditoriali svolte senza le necessarie autorizzazioni, con particolare attenzione alle sale giochi, e le pubblicità non autorizzate su strade e aree pubbliche e private.

Si sta operando per contrastare il proliferare dei mercati definiti "del riuso", che spesso invece coprono attività commerciali vere e proprie svolte al di fuori di ogni controllo. Il Comune non intende ostacolare le iniziative sul riuso, purché legate alla diffusione della cultura del riciclo e del riutilizzo delle merci e dei beni, intende però regolamentare il settore per controllare le dinamiche del riuso e dell'usato, in modo che vengano realmente perseguiti gli obiettivi che questi mercati si prefiggono, limitando il numero di giornate di realizzazione e introducendo il pagamento della Cosap da parte degli organizzatori

Lotta all'abusivismo

In riferimento al mercato del riuso, nell'anno 2015 si sono limitate le richieste di realizzazione a sole 4 edizioni in area pubblica; è in corso di ultimazione del Regolamento del mercato del riuso

MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività
Programma 4	Reti e altri servizi di pubblica utilità
Responsabile	Villani Gaia
Referente politico	Sindaco

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma

2. Spese per la realizzazione del programma

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma

La Farmacia Comunale, dato il suo delicato ruolo di front-office, affronterà con la massima decisione tutte le eventuali criticità derivanti da una normativa complessa e soggetta a rapidi mutamenti.

Assorbita la recente novità della “ricetta elettronica”, che ha richiesto aggiornamento e formazione da parte di tutto il personale, si può ritenere acquisita la procedura. In parte questa novità, ha snellito il lavoro di back office soprattutto in fase di controllo delle ricette. Il personale intende valutare quali altri servizi si potrebbero introdurre, analizzandone i costi e l’impegno in rapporto alle reali esigenze espresse dal pubblico, mentre saranno mantenuti quelli già noti e apprezzati: prenotazioni CUP, stampa dei referti *on line*, autoanalisi, holter cardiaco delle 24 ore, ricezione fax per le terapie anticoagulanti, provapressione. Si effettueranno campagne di sconto sui prodotti di stagione o “a tema” e, quando possibile, si organizzeranno giornate dedicate alla bellezza e al benessere. Si curerà la consulenza professionale su argomenti legati alla salute anche con il supporto di opuscoli informativi autoprodotti. Il personale dovrà utilizzare in modo opportuno e con puntualità il sito web della farmacia perché la tecnologia sta cambiando radicalmente le abitudini della clientela. Molto importante, infine, sarà l’aggiornamento professionale delle farmaciste attraverso i corsi organizzati dall’Ordine, da FCR o messi a disposizione dalle ditte fornitrici.

Motivazione delle scelte

La Farmacia Comunale deve poter sostenere la concorrenza delle farmacie private limitrofe e della parafarmacia del paese, mantenendo però una propria fisionomia. Deve altresì poter cogliere le novità del mercato senza tuttavia dimenticare di essere struttura pubblica al servizio dei cittadini e, al contempo, tenere in equilibrio il bilancio economico dell’attività.

b) Obiettivi

- **Si rende necessario implementare l’organico di una persona per adeguarsi al volume dell’attività. E’ in corso la valutazione delle opportunità offerte dall’Azienda Consortile Bassa Val d’Enza per ottimizzare la gestione del servizio.**

STATO DI ATTUAZIONE

Il lavoro di istruttoria sul tema della eventuale trasformazione del Consorzio Bassa Val d’Enza, per la gestione di servizi in forma associata, si è incentrato, in via principale, su due aspetti:

- l’idoneità della forma giuridica “Consorzio” o, in alternativa, l’eventuale trasformazione in altra forma giuridica consentita dall’ordinamento;
- la fotografia dello stato di fatto dei servizi educativi, culturali, sportivi e farmacia nei tre Comuni;

A tal proposito, è stato costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Segretario a cui partecipano i Responsabili competenti dei tre Comuni.

In relazione al punto 1, a seguito della delineazione del quadro normativo generale, per altro ancora in divenire, il gruppo di lavoro ha ritenuto di richiedere, in primis, una audizione alla Corte dei Conti e poi ha, formalmente, trasmesso richiesta di parere in ordine, sostanzialmente, alla disciplina giuridica dell'Istituto Consorzio, allo status giuridico del personale e alla normativa applicabile, alla luce della continua evoluzione normativa in materia.

Per quanto riguarda il secondo punto, sono stati raccolti una serie di indicatori contabili e di servizio che, idoneamente istruiti, rappresentano il punto di partenza per predisporre un'ipotesi di bilancio dei servizi associati.

- **Un altro importante obiettivo sarà la costituzione dell'architettura del sito della farmacia, considerato anche l'investimento di tempo per la partecipazione al corso "web writing".**

STATO DI ATTUAZIONE

Il lavoro richiesto per l'allestimento del sito dedicato in esclusiva alla farmacia prevede l'impegno di un farmacista per un ingente numero di ore. La contingenza del lavoro non ha ancora permesso di dedicare ore al lavoro, ha però consentito la partecipazione, il giorno 7 maggio, al corso web writing della dottoressa Landini, che con competenza e professionalità partecipa al gruppo comunicazione e aggiorna in modo puntuale il sito ora in essere. La revisione di opuscoli di carattere sanitario autoprodotti negli anni dalle farmaciste, sono stati oggetto di attenzione e revisione da parte di tutto il personale, specialmente nelle ore di lavoro notturno e festivo.

- **Ha preso avvio il sistema di fatturazione elettronica, assoluta novità per il personale della farmacia. Con il competente e disponibile appoggio dell'ufficio ragioneria e del protocollo, si auspica, per la fine dell'anno, una piena e completa autonomia nello svolgimento delle procedure di gestione della fatturazione.**

STATO DI ATTUAZIONE

La novità riguardante la fattura elettronica ha richiesto da parte del personale della farmacia l'acquisizione di nuove competenze procedurali, informatiche e contabili. Necessaria e preziosa è stata la costante collaborazione in corso d'anno con l'ufficio ragioneria e l'ufficio gestioni FCR. Le nozioni relative alla corretta compilazione della fattura, al richiamo eventuale dei fornitori, alcuni dei quali in grave difficoltà ad adeguarsi al cambiamento, l'utilizzo del programma protocollo, hanno impegnato tempo da parte, principalmente, del responsabile della farmacia. Spesso il lavoro di back office viene svolto in orario di chiusura della farmacia. Il personale si è dimostrato disponibile nell'apprendimento dei nuovi contenuti e risulta ora in grado di sostituire il direttore in caso di assenza.

- **Considerato, infine, l'aspetto più strettamente commerciale dell'attività della farmacia, è stata proposta, in sintonia con le scelte delle Farmacie Comunali di Reggio, una campagna solari molto competitiva, con l'intento di aumentare, rispetto all'anno precedente, il numero di pezzi venduto.**

STATO DI ATTUAZIONE

La campagna solari 2015, in sintonia con le scelte fatte dalle FCR, è stata volutamente molto competitiva, considerato l'elevato numero di competitors sia nel canale farmacia che nella grande distribuzione. Le scelte fatte nell'acquisto dei prodotti solari sono state apprezzate dai clienti per la qualità dei prodotti e per la scontistica proposta. In prima linea i solari UNIFARCO, venduti a marchio "farmacia comunale" che godono di grande apprezzamento

per l'ottimo rapporto qualità/prezzo. L'obiettivo commerciale è stato raggiunto, in quanto il numero dei pezzi venduti in corso d'anno ha superato il numero di pezzi venduto nell'anno 2014 (+20%). Leggermente deludente solo il dato relativo alla linea pediatrica. Resoconto del venduto:

SOLARI PER IL CORPO	VENDUTO 2014 191 PEZZI	VENDUTO 2015 248 PEZZI
SOLARI VISO:	VENDUTO 2014 118 PEZZI	VENDUTO 2015 132 PEZZI
SOLARI BAMBINO:	VENDUTO 2014 54 PEZZI	VENDUTO 2015 55 PEZZI.

Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Programma 3	Sostegno all'occupazione
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

In tale missione-programma trova collocazione la quota parte del comune di Sant'Ilario d'Enza relativa al canone di locazione del Centro per l'Impiego, che vede come comune capofila il Comune di Montecchio Emilia.

Stato di attuazione al 31.12.2015

L'importo impegnato per l'annualità 2015 quale quota del canone di locazione del Centro per l'Impiego ammonta a € 5.900.

Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 1	Fondo di riserva
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Art. 166 del D.lgs. 267/2000:

1. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

2-quater. Nella missione “Fondi e Accantonamenti”, all'interno del programma “Fondo di riserva”, gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

L'Ente non si trova nelle condizioni di cui ai predetti commi, tuttavia in modo prudenziale il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 50.000,00 pari allo 0,48% della spesa corrente.

a) Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31/12/2015
Gestione fondo di riserva nel rispetto della disciplina di cui all'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.	Nel corso dell'esercizio 2015 si è provveduto ad un unico prelievo con deliberazione di GC n. 106 del 24/12/2015 per € 28.827,40.

Missione 20	Fondi e accantonamenti
Programma 2	Fondo crediti di dubbia esigibilità
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo svalutazione il cui stanziamento confluirà a fine esercizio in una quota vincolata dell'avanzo di amministrazione.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata)

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2015 per l'importo di 113.000,00 a garanzia delle entrate che possono presentare riscossioni non certe ed è calcolato sulla base dei principi contabili DPCM 28/12/2011.

Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31/12/2015
Gestione del fondo crediti di dubbia esigibilità come indicato nei principi contabili della programmazione del bilancio e della contabilità finanziaria.	Il fondo è adeguato nel rispetto della normativa vigente. Sono stati destinati a Fondo complessivamente € 446.500.

Missione 50	Fondi e accantonamenti
Programma 2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza la obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale dei prestiti sottoelencati:

ISTITUTO MUTUANTE	Tasso	Consistenza del debito al 31/12/2014	Consistenza del debito al 31/12/2015
CARISBO SPA	fisso	2.355,26	0,00
CREDIOP	fisso	538.444,51	478.126,07
ISTITUTO PER IL CREDITO SPORTIVO	fisso	12.804,17	8.790,01
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	variabile	1.495.110,48	1.232.660,83
TOTALE		2.048.714,42	1.719.576,91

La spesa per il rimborso delle quote capitali per l'anno 2015 è stata pari a € 329.132,84.

a) Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31/12/2015
Monitoraggio e rilevazione dei tassi di indebitamento e valutazioni in merito a possibili estinzioni anticipate.	L'Ente non ha attuato nessuna estinzione anticipata.

Missione 99	Servizi per conto terzi
Programma 1	Servizi per conto di terzi e partite di giro
Responsabile	Nadia Palmia
Referente Politico	Sindaco Marcello Moretti

PARTE 1

1. Analisi delle entrate

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le entrate relative a questo specifico programma.

2. Spese per la realizzazione del programma.

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

3. Riepilogo delle spese

Si rinvia agli importi indicati nel bilancio per le spese relative a questo specifico programma.

4. Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione delle entrate e delle spese relative ai “servizi per conto terzi” e alle “partite di giro” secondo il principio contabile 7 applicato alla contabilità finanziaria in base al quale rientrano nella fattispecie da iscrivere in tale missione le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità e autonomia decisionale da parte dell’ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

La necessità di garantire e verificare l’equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l’accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l’impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, sono registrate e imputate all’esercizio in cui l’obbligazione è perfezionata e non all’esercizio in cui l’obbligazione è esigibile

b) Obiettivi

Previsione	Stato di attuazione al 31/12/2015
Gestione delle partite di giro e dei servizi per conto terzi con particolare attenzione alle indicazioni della Corte dei Conti in ordine all’utilizzo strettamente limitato alle fattispecie previste.	La gestione è avvenuta nel rispetto della normativa. Nel 2015 la voce più rilevante è Stata quella relativa alla Iva in split payment.